

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FAVRIA

TOIC865006



Triennio di riferimento:
2025 - 2028



- TOAA865002: I.C. FAVRIA
- TOAA865013: I.C. FAVRIA - CAP.
- TOAA865024: I.C. FAVRIA - BUSANO
- TOAA865035: I.C. FAVRIA - RIVAROSSA
- TOAA865046: I.C. FAVRIA - FRONT
- TOEE865018: IC FAVRIA "GIOVANNI TARIZZO"
- TOEE865029: I.C. FAVRIA - BUSANO
- TOEE86503A: I.C. FAVRIA - OGLIANICO
- TOEE86504B: I.C. FAVRIA - DON L. MILANI
- TOEE86505C: I.C. FAVRIA - SALASSA
- TOEE86506D: I.C. FAVRIA- RIVAROSSA
- TOMM865017: I.C. FAVRIA - VIDARI



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FAVRIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4046** del **07/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2025** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 73** Aspetti generali
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 157** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 163** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 181** Moduli di orientamento formativo
- 188** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 255** Attività previste in relazione al PNSD
- 267** Valutazione degli apprendimenti
- 272** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 281** Aspetti generali
- 286** Modello organizzativo
- 293** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 295** Reti e Convenzioni attivate
- 312** Piano di formazione del personale docente
- 332** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel territorio in cui opera il nostro Istituto vi sono Comuni della 2^a cintura di Torino con una propria identità e con la presenza di centri produttivi nel settore siderurgico, oggi in crisi; si evidenzia eterogeneità dal punto di vista socio-economico culturale con un buon livello di inclusione di famiglie ed alunni non italiani e nomadi; si rileva la presenza di associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato che collaborano per l'arricchimento delle attività formative della scuola.

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è stabile intorno al 10% . Risulta rilevante il numero di studenti svantaggiati per i quali si rende necessario un significativo investimento da parte della scuola e dei Servizi sul territorio in risorse professionali e finanziarie.

L'istituzione scolastica punta a progetti di innovazione didattica e tecnologica partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei per il reperimento dei fondi necessari. Partecipa e si fa promotrice di accordi di rete con altre scuole e con l'Università di Torino.

E' costante la collaborazione con gli operatori del Territorio (CISS 38, CIS Ciriè, assistenti sociali, psicologi, neuro-psichiatri, educatori), con le Forze dell'Ordine (sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo), con gli EE.LL., sia nei reciproci compiti istituzionali sia nei progetti realizzati in sinergia (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, a Favria, Front, Oglianico e Salassa; mostre, attività integrative nella scuola Primaria ed eventi) e con le Associazioni di Volontariato per iniziative comuni.

Le strutture del nostro Istituto sono rispondenti alle norme sulla sicurezza, gli spazi adeguati; la dotazione di sussidi didattici nelle scuole dell'Infanzia e Primaria è migliorata; sono presenti laboratori di Ceramica, di Musica e di Informatica nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria; buona è la dotazione di attrezzature digitali e didattiche nell'Istituto (LIM, digital board, videoproiettori, televisori, lettori CD e DVD...) recentemente incrementata grazie ai fondi PON FESR e alla partecipazione a concorsi. Il sito web dell'istituzione scolastica è fruibile sia per l'utenza che per il personale interno. E' stata completata la digitalizzazione della segreteria. Si attuano procedure di completa dematerializzazione in ambito didattico e amministrativo.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LABORATORI:

- 3 di Informatica
- 1 di Arte
- 1 di Musica
- 1 di STEM

BIBLIOTECHE:

- 7 classiche
- 1 innovativa

AULE:

- 1 Aula Riunioni
- 1 di Teatro

STRUTTURE SPORTIVE:

- 3 Palestre

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:

- 257 PC
- 35 Tablet
- 26 LIM (Lavagne interattive multimediali)
- 60 Digital Board (monitor digitali touchscreen)
- Cricut Maker
- Stampante Cricut Joy
- Diple Black and fine Stage
- Stampante 3D
- Stampante 3D Resina
- Visori Meta quest II (valigia kit da 6)
- Lego Education Spike 12 Studenti
- Makeblock Codey Rocky New Education Version
- Makeblock Mtiny Discover
- Makeblock Mbot 2 con chiavetta dongle
- Merge Cube
- Active Floor
- Shure BLX14E-SM35 (sistema wireless)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel territorio canavesano in cui opera il nostro Istituto vi sono comuni della 2^a cintura di Torino con una propria identità e con la presenza di centri produttivi nel settore siderurgico ed artigianale. Si evidenzia eterogeneità dal punto di vista socio-economico culturale con un buon livello di inclusione di famiglie ed alunni non italiani e nomadi; si rileva la presenza di associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato che collaborano per l'arricchimento delle attività formative della scuola. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è stabile intorno al dieci per cento. Per gli alunni con bisogni educativi speciali che effettuano la permanenza alla scuola dell'infanzia sono predisposti specifici progetti in collaborazione con la famiglia e con i referenti della NPI.

Vincoli:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è per lo più basso o medio basso. Il numero degli studenti con svantaggio e con bisogni educativi speciali è in crescita.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto comprensivo di Favria è formato da undici plessi scolastici afferenti sei comuni dell'area canavesana. Le aziende sono di piccole e medie dimensioni, spesso legate alla tradizione artigianale. Il tasso di immigrazione è stabile al dieci per cento con lieve incremento per famiglie con figli in età prescolare. E' costante la collaborazione con gli operatori del Territorio (CISS 38, CIS Ciriè, assistenti sociali, psicologi, neuro-psichiatri, educatori), con le Forze dell'Ordine (sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo), con gli EE.LL., sia nei reciproci compiti istituzionali sia nei progetti realizzati in sinergia (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze a Favria, Oglianico, Salassa e Front; mostre, attività integrative nella scuola Primaria ed eventi) e con le Associazioni di Volontariato per iniziative comuni.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della provincia di Torino nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni è superiore al sei per cento, superiore a quello registrato nella Regione. Nel corso del Novecento, si sono sviluppate attività industriali, in particolare nel settore metallurgico, meccanico e tessile, oggi in sensibile dimensionamento. La popolazione del Canavese è caratterizzata da un saldo demografico negativo. La rete di collegamenti non serve completamente i comuni dell'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

Le scuole sono organizzate in ambienti funzionali e adeguati alle esigenze didattiche e organizzative. Grazie ai fondi del PNRR e del Piano Nazionale Coesione Italia sono stati allestiti laboratori didattici: scientifici, informatici, linguistici, artistici e tecnici equipaggiati con strumenti e tecnologie moderne per favorire l'apprendimento pratico e sperimentale. In particolare nella scuola secondaria di primo grado è stata creata una biblioteca multimediale aperta a tutta la comunità educante. Tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono dotate di LIM o Digital board per integrare le metodologie didattiche tradizionali con strumenti digitali, favorendo un approccio più coinvolgente e interattivo. Quasi tutte le aule sono dotate di arredi ergonomici e tecnologie di supporto. La presenza di ambienti organizzati permette una gestione efficace delle attività, favorendo l'autonomia degli studenti e metodologie didattiche innovative e inclusive. I finanziamenti europei favoriscono l'attuazione di programmi dedicati all'innovazione, alla formazione e alla cooperazione internazionale. Sono presenti servizi di assistenza e supporto: consulenze psicopedagogiche, orientamento, supporto linguistico per studenti stranieri.

Vincoli:

Le palestre e le strutture sportive interne ed esterne per l'educazione motoria, attività sportive e ricreative sono ancora insufficienti. Non sono sempre adeguati i servizi di trasporto per garantire l'accessibilità e la mobilità degli studenti. Nel territorio scarseggiano risorse per i giovani e gli adolescenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituzione scolastica è generalmente stabile, con anni di esperienza superiori a cinque (circa l'ottanta per cento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e superiore al ventisei per cento nella scuola secondaria di primo grado). Il personale ATA assistenti amministrativi e la DSGA vantano anni di esperienza. Il Dirigente Scolastico opera nell'Istituto da dieci anni. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (certificazioni linguistiche, informatiche e disciplinari) sono rilevanti e l'Istituto punta sulla formazione specifica in tutte le aree, con un'attenzione particolare a quella dell'inclusione. Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" ed alle risorse del Piano Coesione Italia, la scuola ha investito sul miglioramento degli spazi scolastici, sulla creazione di ambienti di apprendimento innovativi, sul potenziamento dell'orientamento scolastico e sulla formazione dei docenti sulle competenze digitali. Con l'assegnazione dell'accreditamento KA 121 Erasmus+ si punta all'internazionalizzazione dell'offerta formativa e allo scambio di esperienze professionali motivanti. La Scuola partecipa inoltre a bandi regionali e nazionali per il reperimento di ulteriori risorse



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

economiche. L'istituto offre un tempo scuola potenziato con attività extra scolastiche durante tutto l'anno scolastico e con iniziative anche in periodo estivo. E' istituito il G.L.I.

Vincoli:

Il numero di personale docente di sostegno specializzato non è adeguato alle esigenze dell'utenza. La quasi totalità di assunzioni degli insegnanti di sostegno infatti deriva da interpello. La formazione dei docenti non specializzati sulla quale investe l'istituto, a causa del ricambio annuale, non incide completamente sulle pratiche didattiche. Il personale ATA collaboratore scolastico è solo in parte stabile e l'organico assegnato non soddisfa le esigenze dell'Istituto scolastico che offre un tempo scuola elevato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FAVRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC865006
Indirizzo	PIAZZA REPUBBLICA 6 FAVRIA 10083 FAVRIA
Telefono	0124470067
Email	TOIC865006@istruzione.it
Pec	toic865006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfavria.edu.it

Plessi

I.C. FAVRIA - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA865013
Indirizzo	CORSO MATTEOTTI 46 FAVRIA CANAVESE 10083 FAVRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso MATTEOTTI GIACOMO 46 - 10083 FAVRIA TO

I.C. FAVRIA - BUSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Codice	TOAA865024
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI 10 BUSANO 10080 BUSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FERMI ENRICO 10 - 10080 BUSANO TO

I.C. FAVRIA - RIVAROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA865035
Indirizzo	VIA NEUSCHELLER 31 RIVAROSSA 10040 RIVAROSSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via NEUSCHELLER LEOPOLDO 31 - 10040 RIVAROSSA TO

I.C. FAVRIA - FRONT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA865046
Indirizzo	VICOLO SCUOLE, 8 FRONT 10070 FRONT
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Vicolo scuole 8 - 10070 FRONT TO

IC FAVRIA "GIOVANNI TARIZZO" (PLESSO)

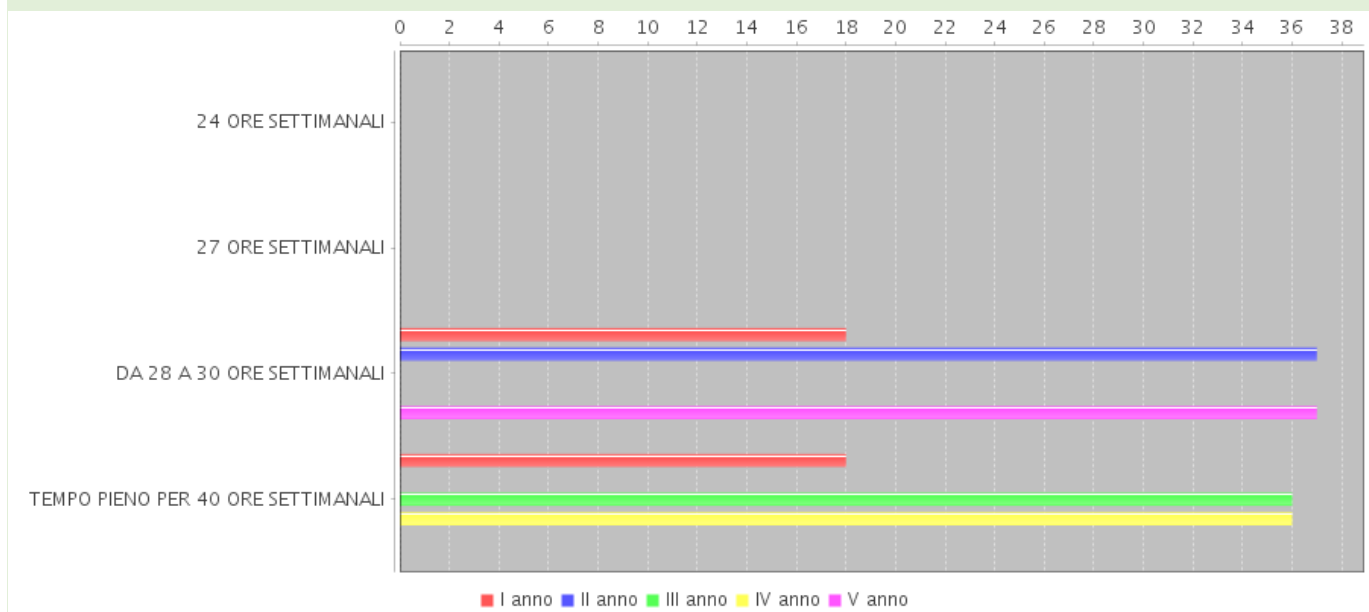
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE865018
Indirizzo	PIAZZA REPUBBLICA, 6 FAVRIA C.SE 10083 FAVRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza Della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	182



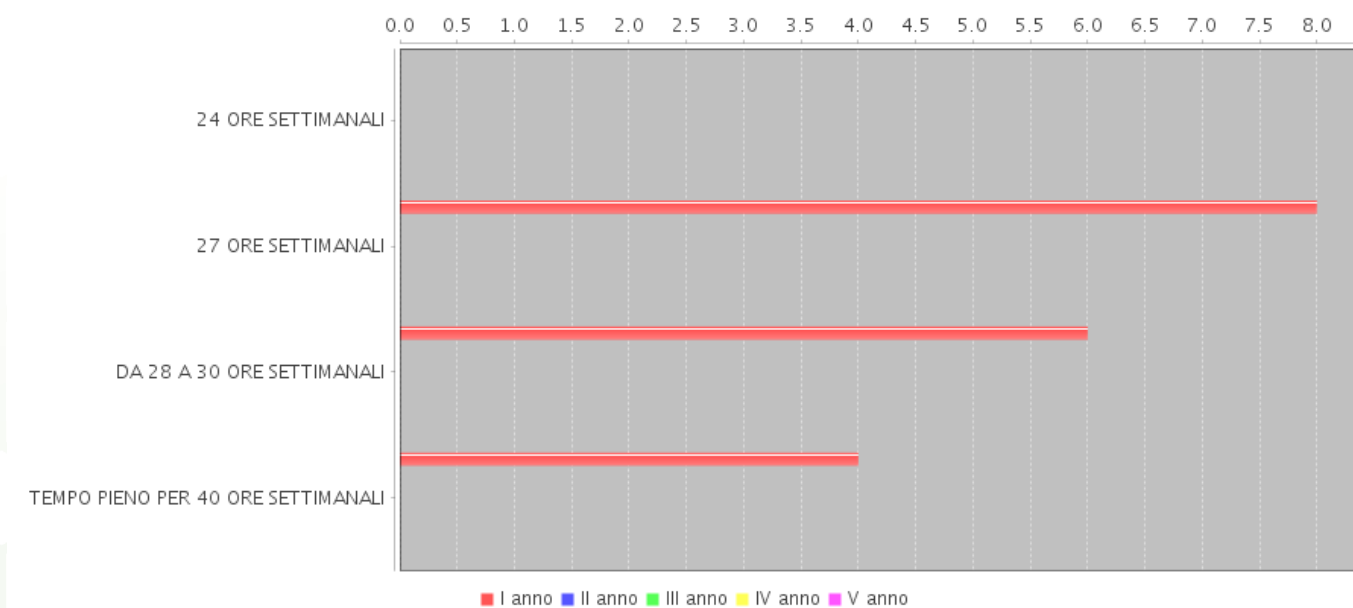
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. FAVRIA - BUSANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE865029

Indirizzo

VIA SALATO 38 BUSANO 10080 BUSANO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

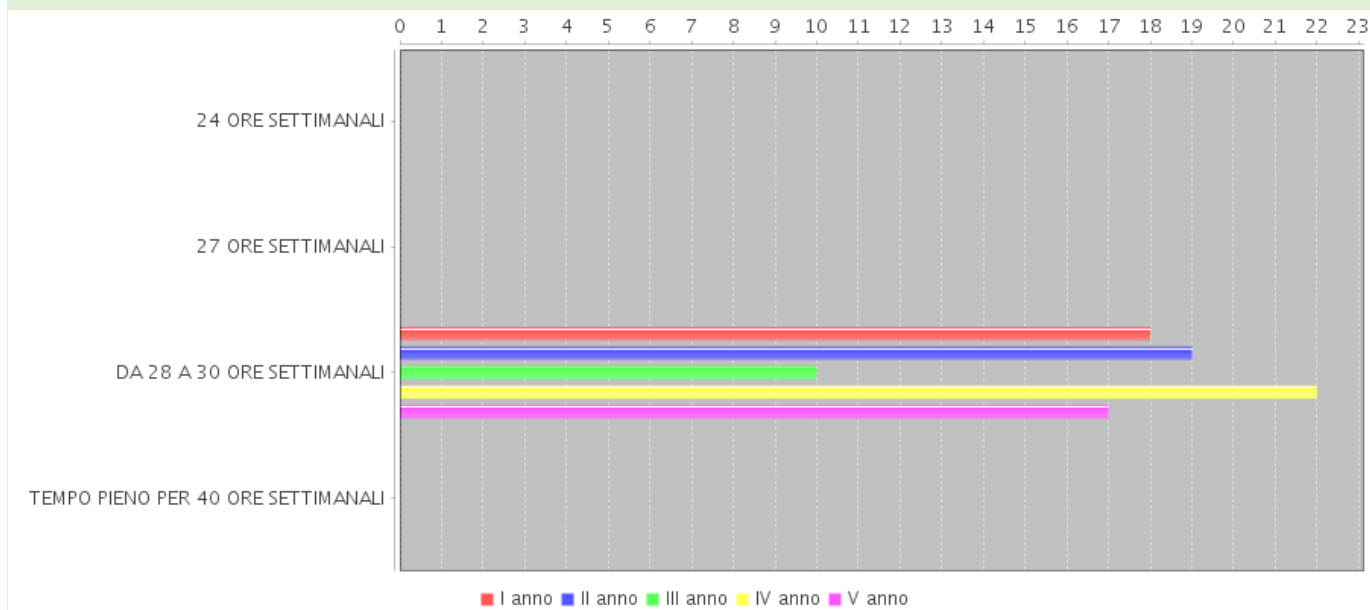
Edifici

• Via G. SALATO 38 - 10080 BUSANO TO

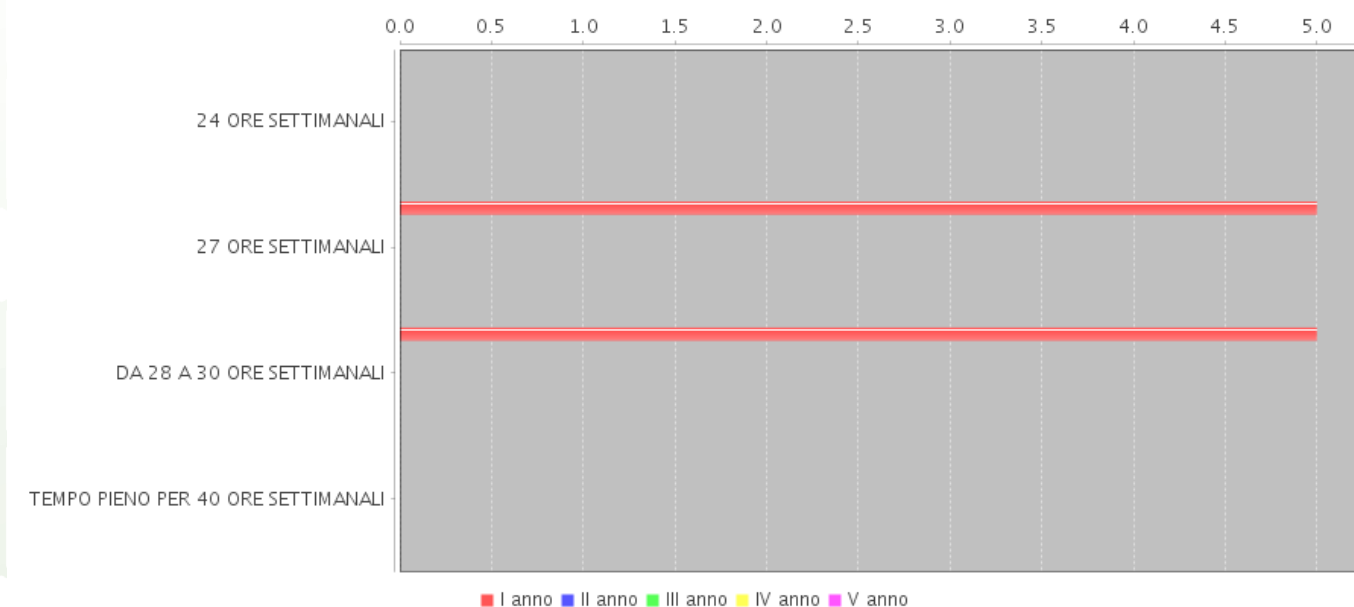
Numero Classi 5

Totale Alunni 86

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. FAVRIA - OGLIANICO (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

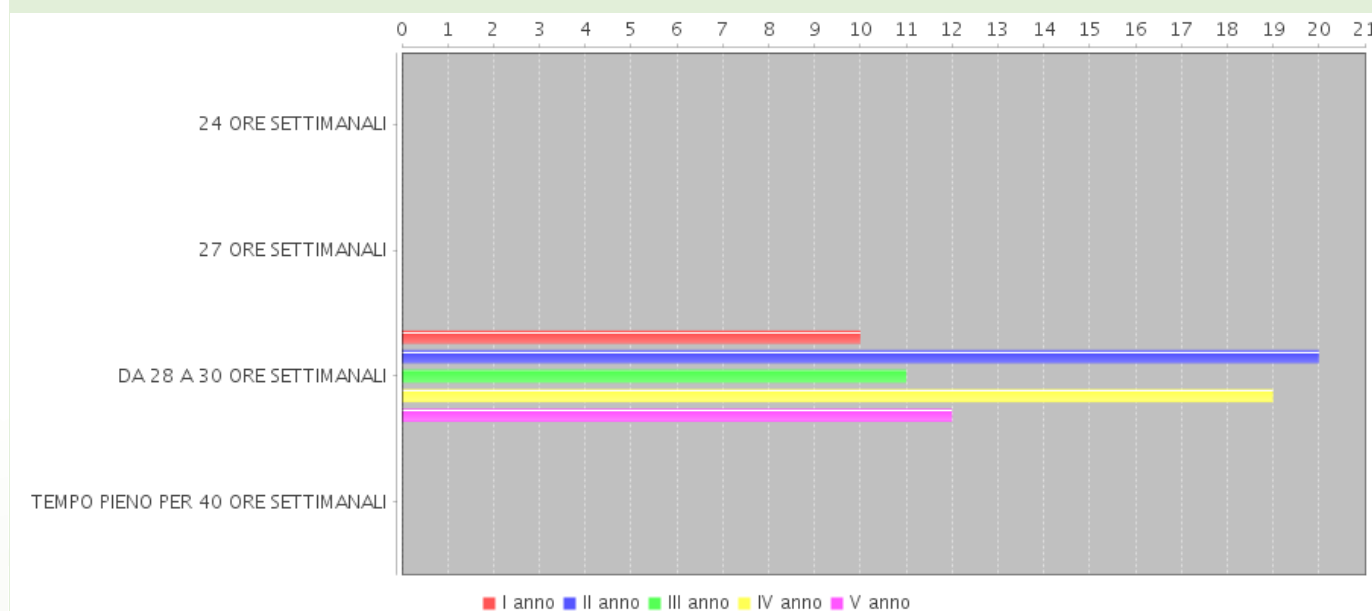
Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE86503A
Indirizzo	VIA S. GRATO 8 OGLIANICO 10080 OGLIANICO
Edifici	• Via SAN GRATO 8 - 10080 OGLIANICO TO

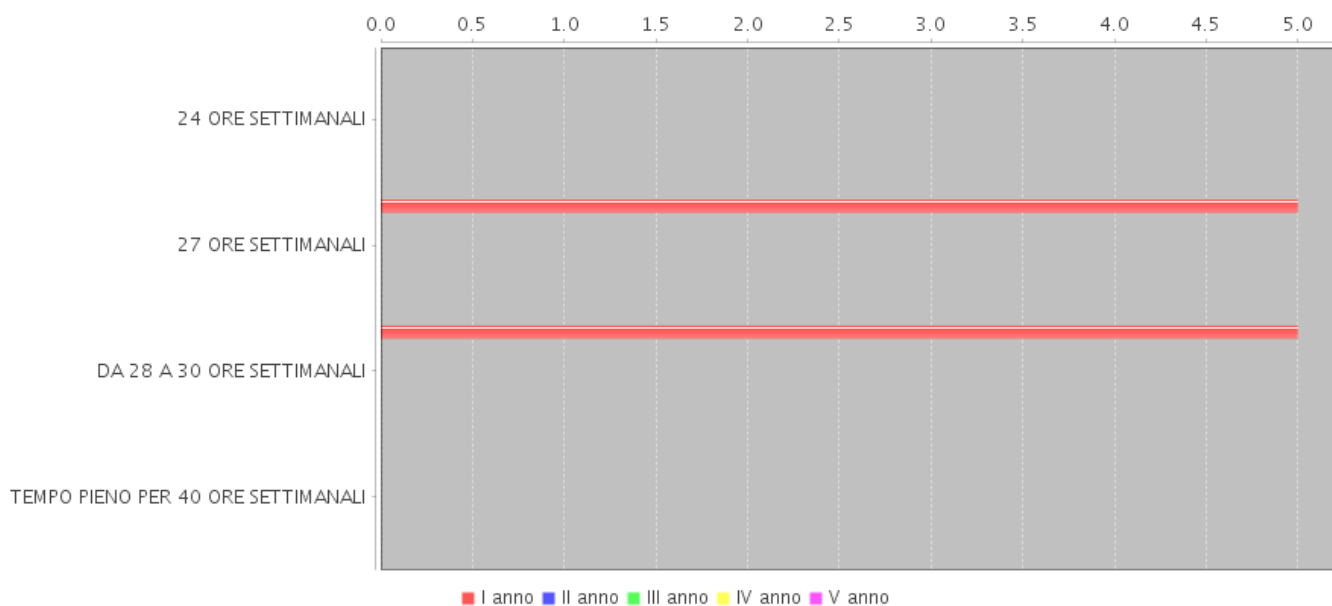
Numero Classi 5

Totale Alunni 72

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****I.C. FAVRIA - DON L. MILANI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE86504B

Indirizzo

VICOLO SCUOLE 1 FRONT 10070 FRONT

Edifici

• Vicolo scuole 1 - 10070 FRONT TO

Numero Classi

5

Totale Alunni

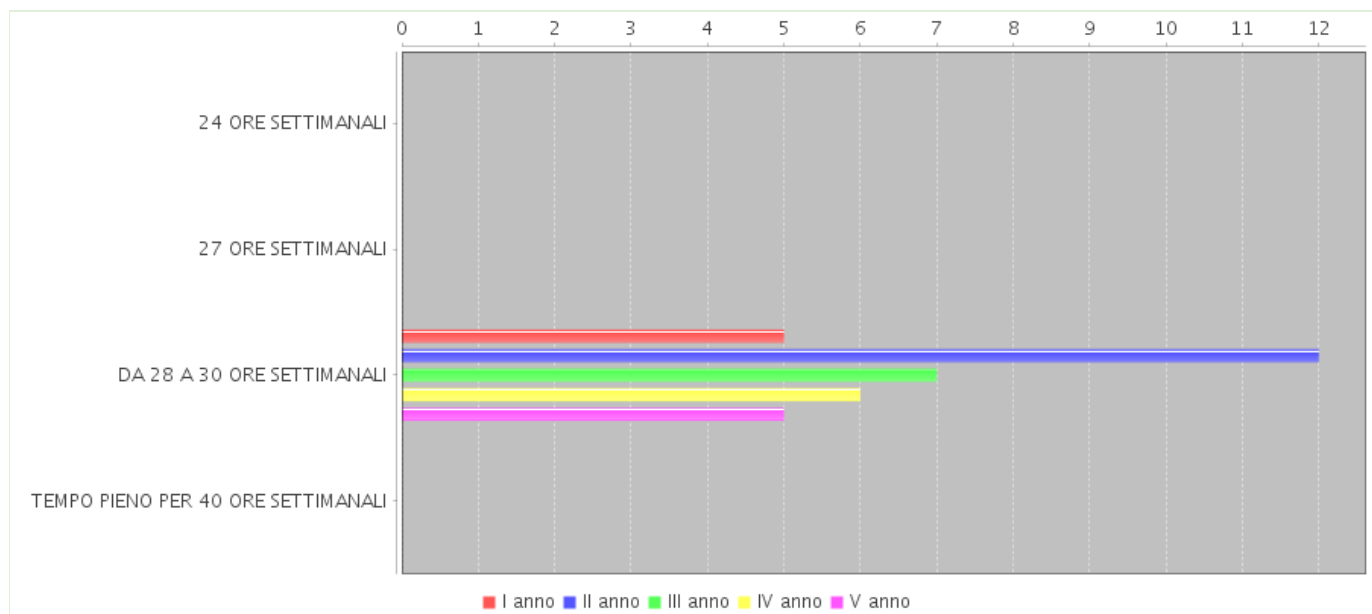
35

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

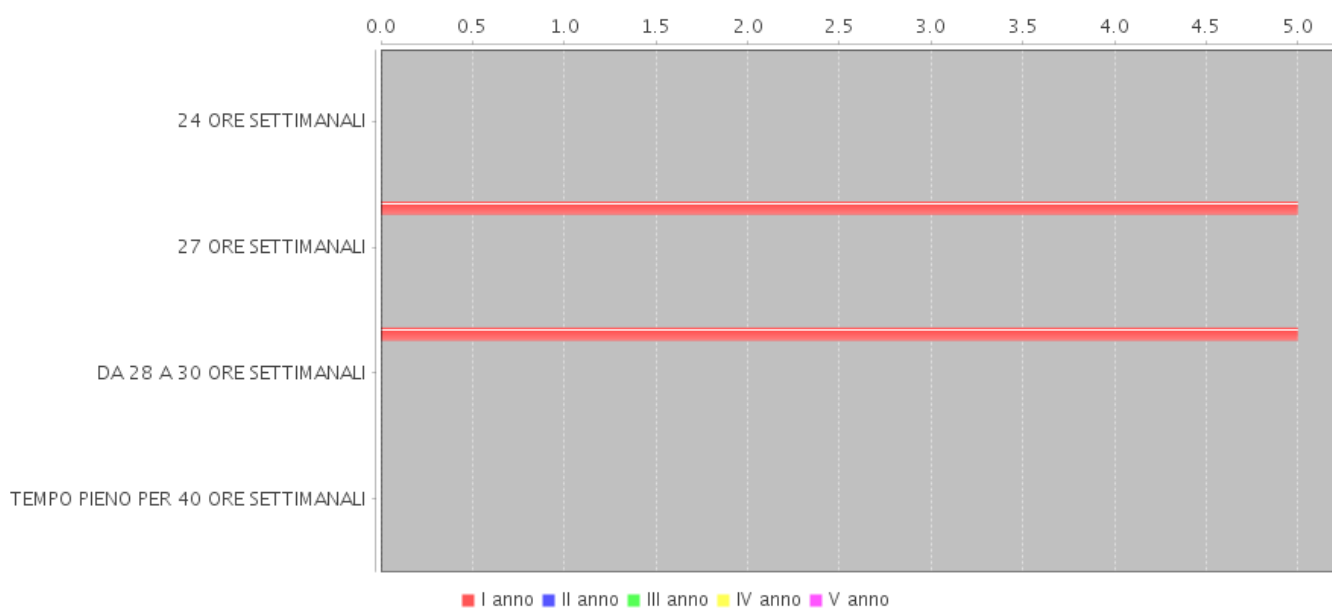


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



Numero classi per tempo scuola



I.C. FAVRIA - SALASSA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE86505C

Indirizzo

PIAZZA UMBERTO I 5 SALASSA 10080 SALASSA

Edifici

- Piazza RE UMBERTO I 5 - 10080 SALASSA TO



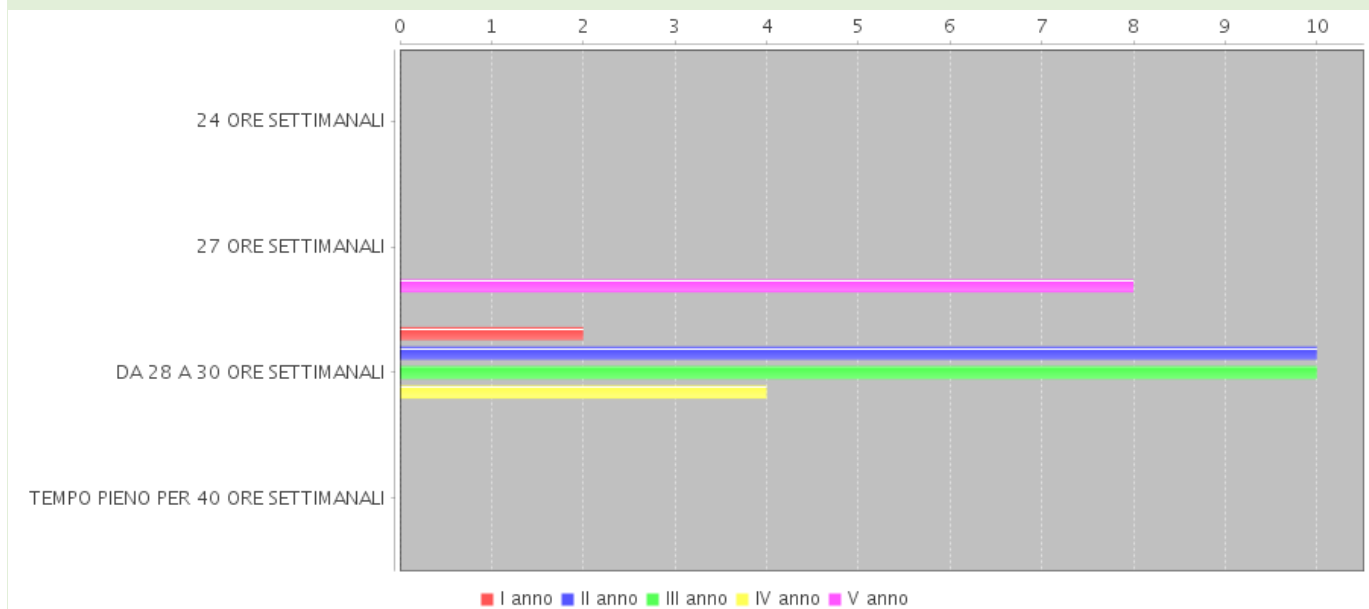
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

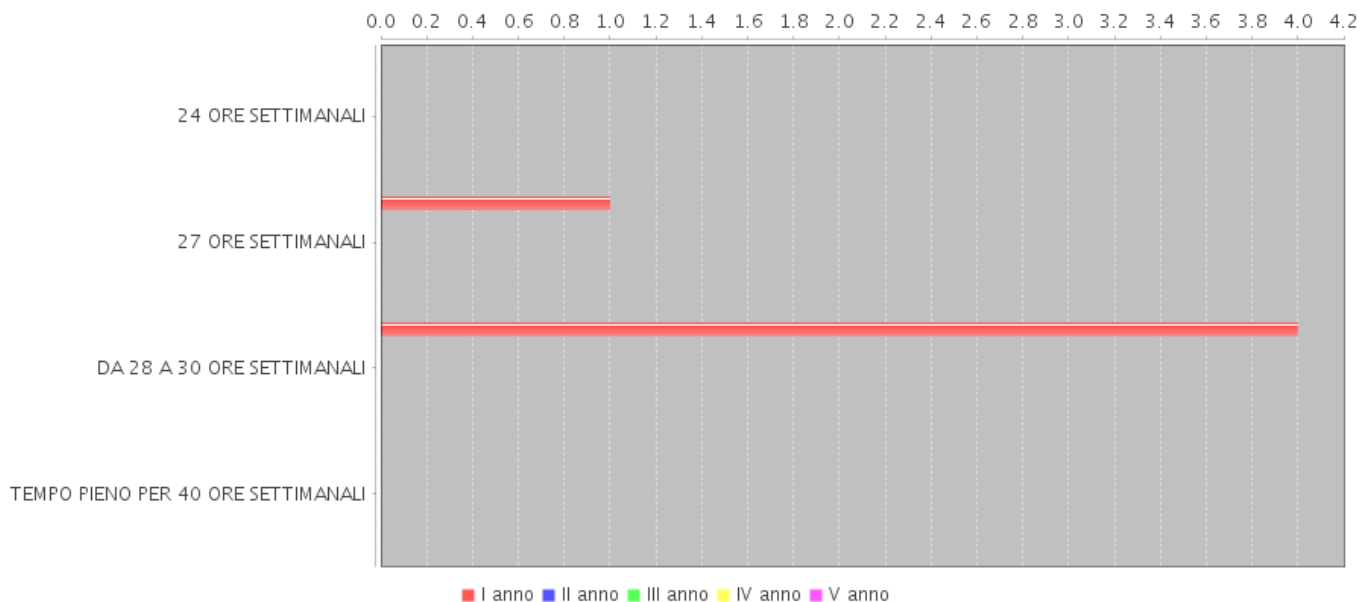
Numero Classi 5

Totale Alunni 34

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. FAVRIA- RIVAROSSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86506D



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

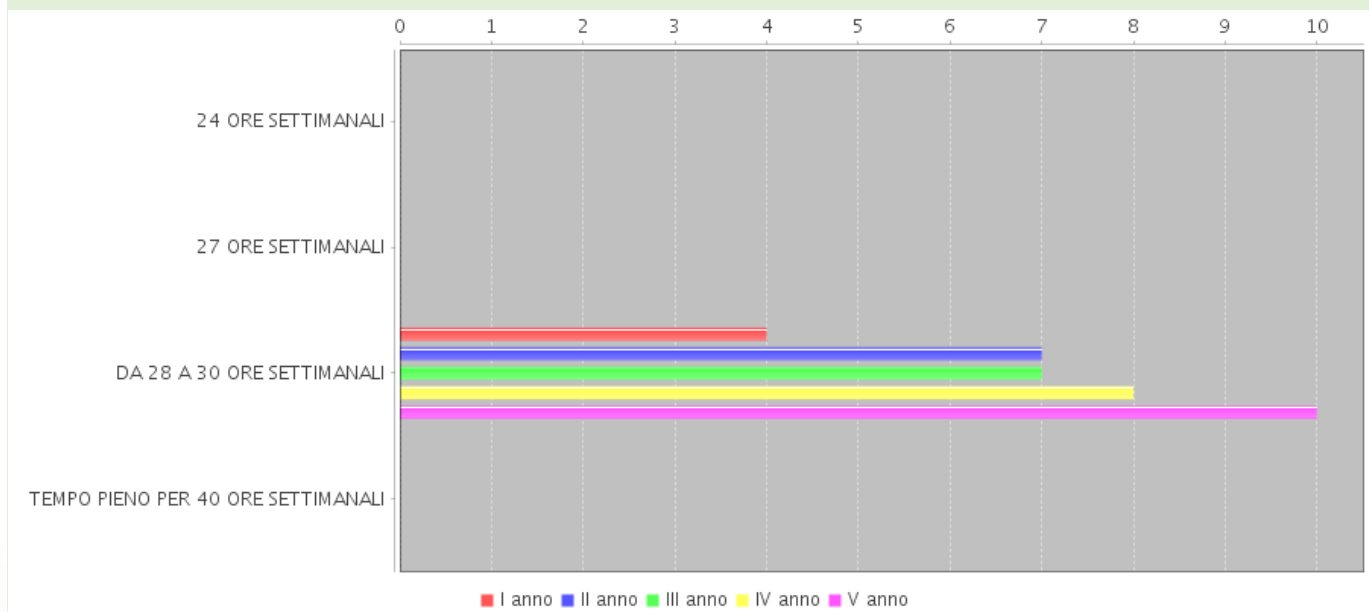
Indirizzo VIA MIGNANA 34 RIVAROSSA 10040 RIVAROSSA

Edifici • Via MIGNANA 34 - 10040 RIVAROSSA TO

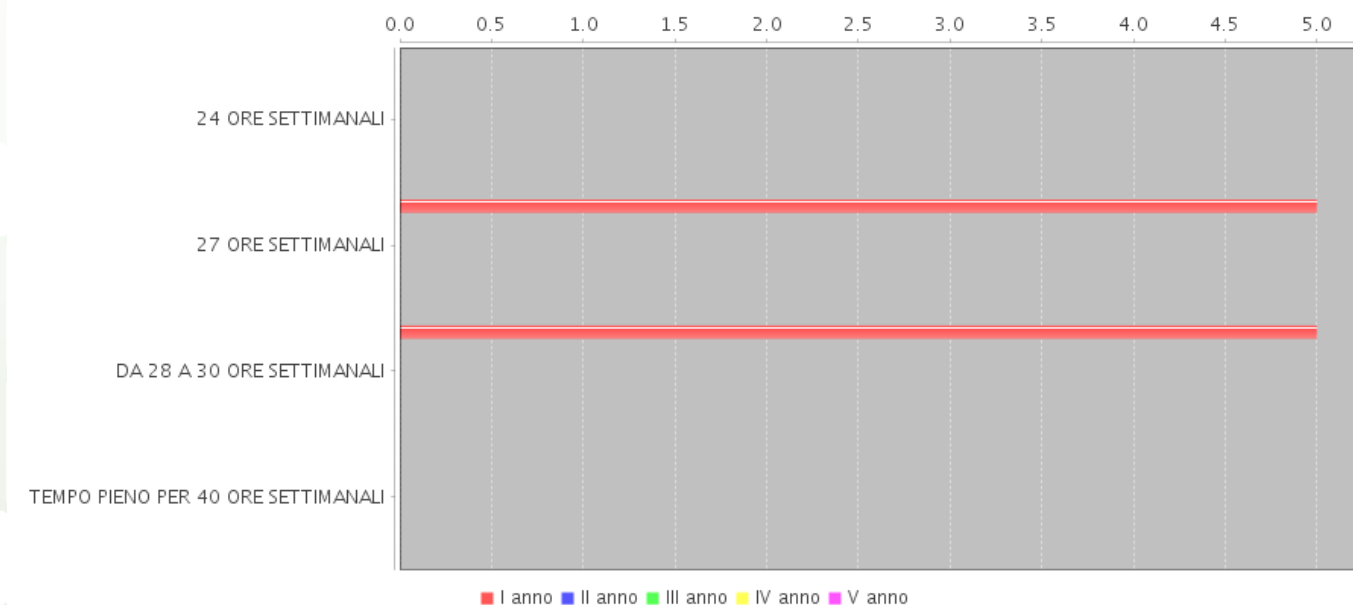
Numero Classi 5

Totale Alunni 36

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

I.C. FAVRIA - VIDARI (PLESSO)

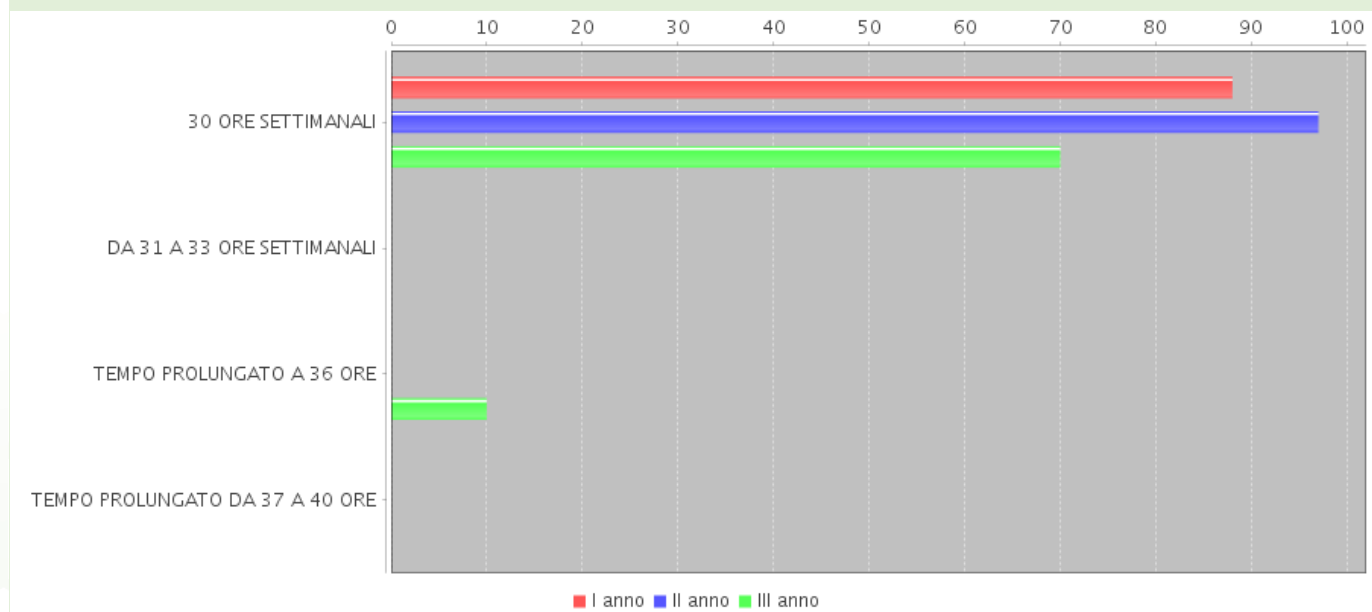
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM865017
Indirizzo	PIAZZA REPUBBLICA 6 - 10083 FAVRIA

Edifici • Piazza Della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA TO

Numero Classi 15

Totale Alunni 265

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

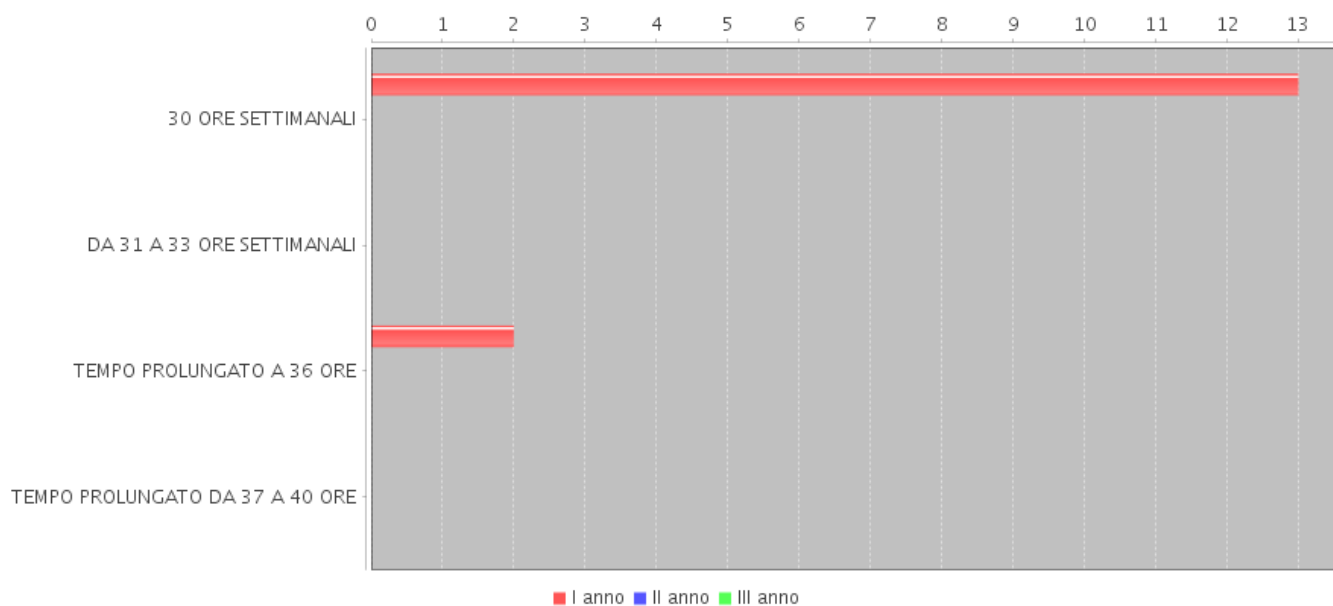


Numero classi per tempo scuola



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Favria si compone di undici plessi afferenti a sei paesi del Basso Canavese: Favria, Busano, Front, Oglianico, Rivarossa e Salassa. L'istituto attuale è nato in seguito al piano di razionalizzazione regionale nell'anno scolastico 2000/01 e all'accorpamento della scuola secondaria di I grado "G. Vidari", avvenuto nell'anno scolastico 2003/04, con le scuole dell'infanzia e primarie presenti nel territorio e già collegate alla Direzione Didattica di Favria. Questo accorpamento trovava la sua giustificazione nella naturale e storica confluenza nella scuola secondaria di primo grado degli alunni delle sopracitate scuole primarie, le quali, sia per la conformazione del territorio, sia per la tipologia dell'utenza, sia per i servizi, presentano caratteristiche comuni (eccetto il plesso di Salassa, la cui maggioranza di alunni frequenta per criteri logistici altre Scuole Secondarie di I grado).

Nell'a.s.2025/26 l'Istituto Comprensivo, frequentato da 965 alunni, è composto dai seguenti plessi:

Scuola dell'infanzia di Favria : 5 sezioni;

Scuola dell'infanzia di Busano: 3 sezioni;

Scuola dell'infanzia di Front: 1 sezione;

Scuola dell'infanzia di Rivarossa : 1 sezione.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Scuola primaria "G.Tarizzo" di Favria: 10 classi;

Scuola primaria di Busano: 5 classi;

Scuola primaria "G.Vidari" di Oglianico : 5 classi;

Scuola primaria di Front "Don Milani": 2 pluriclassi;

Scuola primaria di Rivarossa "Anna Frank": 2 pluriclassi

Scuola primaria di Salassa. 2 pluriclassi e 1 classi.

Scuola secondaria di primo grado "G.Vidari" di Favria: 15 classi.

Le scuole dell'infanzia operano con un monte orario settimanale di 45 ore (dalle ore 8.00 alle ore 17.00 da lunedì a venerdì). Le Scuole primarie offrono un orario di tempo modulare di 28 ore e 30 minuti con tre rientri pomeridiani nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì. Sono presenti anche classi a tempo pieno nel plesso di Favria. La scuola secondaria di primo grado presenta una classe di tempo prolungato (corso A) con tre rientri pomeridiani (8.15-16.15) , quattro corsi di tempo normale completi (B-C-D-E) e due classi del corso A con orario 8.15-14.15.

La segreteria e l'Ufficio di dirigenza sono situati nel plesso della scuola secondaria di primo grado "G.Vidari" di Favria.

La scuola statale promuove politiche di inclusione e pari opportunità, cercando di ridurre le disuguaglianze sociali e culturali, offre servizi di orientamento e supporto agli studenti per favorire il successo scolastico e l'inserimento nel successivo grado di scolarità.

I plessi scolastici dispongono di aule adeguate alle esigenze didattiche, spazi verdi e aree ricreative per favorire un apprendimento sereno e stimolante.

L'istituto propone un curriculum che integra le materie fondamentali con attività extrascolastiche, laboratori e progetti speciali, volte a sviluppare competenze trasversali e creatività. Forte attenzione è riservata all'inclusione educativa, con servizi di supporto per studenti con bisogni educativi speciali e programmi per favorire l'integrazione di tutti gli alunni.

Docenti e operatori sono costantemente aggiornati sulle metodologie educative più efficaci e sulle novità pedagogiche.

Si punta sull'attività di orientamento per studenti e supporto psicopedagogico per favorire il



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

benessere scolastico.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Innovativa	1
Aule	Teatro	1
	Riunioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	202

Approfondimento

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Le risorse economiche della Scuola provengono essenzialmente dal MIM, attraverso la Direzione Regionale e l'Ufficio scolastico territoriale (MOF), dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Inoltre l'Istituto partecipa a bandi regionali. Gli Enti locali supportano le spese per la gestione ordinaria del decoro e della salubrità dei locali ed intervengono per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei plessi in caso di necessità.

Grazie alle risorse ottenute, le dotazioni digitali sono state incrementate; in particolare si sono acquistati dispositivi, carrelli caricatori, risorse digitali e software, robot e stampante 3D, digital board con carrello mobile, visori per la realtà virtuale. In tutte le aule sono presenti lavagne interattive touch screen e nella scuola secondaria di primo grado si sono allestiti quattro ambienti speciali: 1 aula laboratoriale STEM, 1 aula biblioteca multimediale per l'incremento della lettura, 1 aula per le attività interdisciplinari di espressione teatrale multimediale, 1 aula informatica/robotica a disposizione di tutte le classi dell'istituto,

Le risorse e gli ambienti creati permettono la realizzazione di progetti per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza degli studenti con il fine ultimo dell'utilizzo consapevole, sicuro e critico delle risorse digitali.

A seguito delle Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale emanate dalla Commissione Europea e dal MIM, l'istituzione scolastica si è dotata di un Regolamento interno ed ha costituito un Gruppo di lavoro con il compito di :

- a) Pianificare e coordinare le azioni previste dal Regolamento di Istituto per l'intelligenza artificiale, assicurandone coerenza con il PTOF e con le Linee guida MIM;
- b) Promuovere l'uso dell'IA come strumento educativo e non sostitutivo del docente;
- c) Valutare e approvare gli strumenti di IA;
- d) Analizzare le piattaforme o applicazioni proposte dai docenti;
- e) Valutare opportunità in termini didattici, etici e di tutela dati;
- f) Collaborare con il DPO per la predisposizione delle eventuali DPIA;
- g) Mantenere aggiornato il Registro degli strumenti IA autorizzati;
- h) Promuovere la formazione del personale su IA e cittadinanza digitale;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

- i) Diffondere buone pratiche di didattica con l'IA, anche attraverso materiale e incontri dipartimentali;
- j) Verificare la corretta applicazione delle misure di sicurezza e privacy;
- k) Sensibilizzare docenti e studenti sui rischi etici, sull'autenticità delle valutazioni e sulla gestione dei bias algoritmici;
- l) Collaborare con il DPO per eventuali segnalazioni di violazione o data breach;
- m) Elaborare report di sintesi per il Collegio e il Consiglio d'Istituto;
- n) Proporre eventuali aggiornamenti e miglioramenti dei regolamenti collegati.

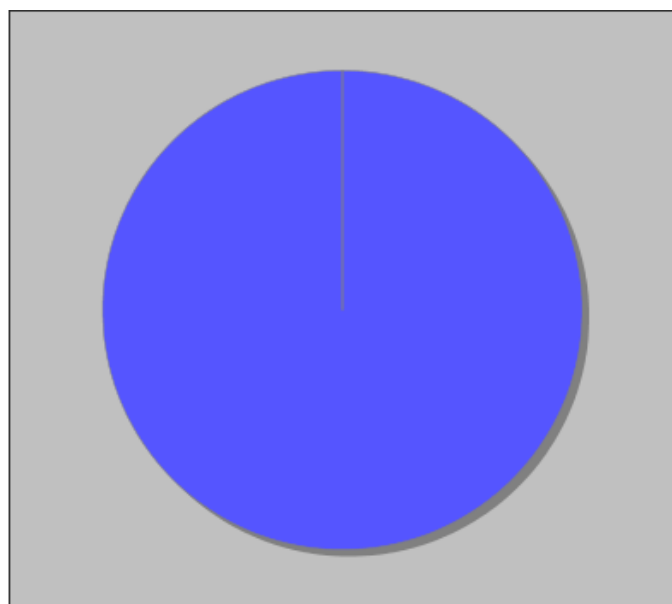


Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	35

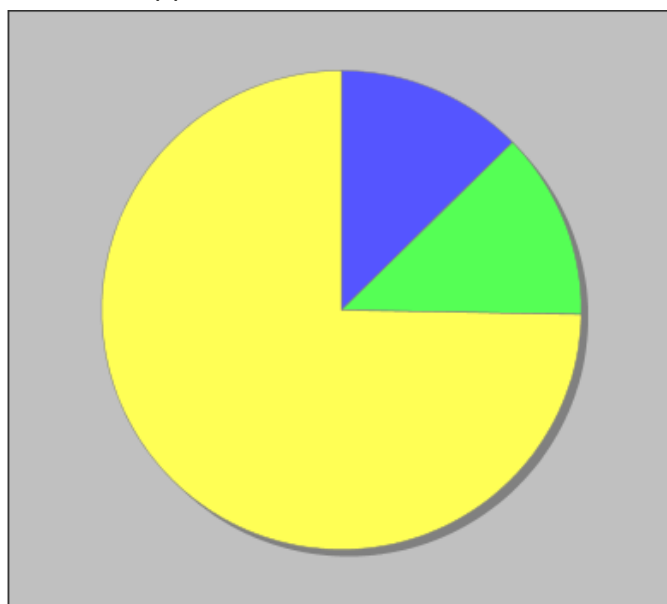
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

Nell'istituto le risorse professionali sono stabili, il personale a tempo indeterminato con più di cinque anni di titolarità ne costituisce la maggioranza. E' ancora rilevante il numero di docenti di sostegno a tempo determinato nelle scuole dell'infanzia e primaria.

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-



didattica d'Istituto, il Collegio dei docenti definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro mirati alla realizzazione del PTOF. La DSGA è in carica da due anni, gli assistenti tecnici sono condivisi con una rete di 11 scuole. Il personale collaboratore scolastico non soddisfa completamente il fabbisogno di sorveglianza di tutti i plessi dove si realizzano numerose attività extra curricolari.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito www.icfavria.edu.it

Si allega funzionigramma 25-26

Allegati:

Funzionigramma 2025-26-IC Favria.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La proposta educativa dell'Istituto Comprensivo di Favria tiene presente le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. La mission individuata nel PTOF intende promuovere il successo scolastico e formativo con progetti e strategie miranti all'inclusione sociale degli alunni ed al corresponsabile coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali.

PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola è l'ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

Il nostro Istituto, per ogni ordine di scuola, mette in campo potenzialità, competenze, tempo, mezzi per lo sviluppo della:

a) DIMENSIONE CULTURALE :

- promuovere l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio
- far padroneggiare conoscenze ed abilità
- acquisire competenze chiave di cittadinanza
- favorire l'evoluzione del pensiero critico.

b) DIMENSIONE SOCIALE:

- garantire lo sviluppo della persona umana
- rimuovere ostacoli di tipo culturale, sociale, economico

c) DIMENSIONE ETICA:

- praticare i valori dal reciproco rispetto alla solidarietà in stretta collaborazione con le famiglie

d) DIMENSIONE PSICOLOGICA:

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

· porre le basi per una positiva e realistica immagine di sé.

Per la realizzazione delle finalità caratterizzanti l'offerta formativa si opera per :

-realizzare pienamente il curriculum verticale caratterizzante l'identità dell'istituto, curando in particolar modo la dimensione della continuità educativo didattica;

-superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e innovare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

In particolare si prevede di:

- operare per la reale personalizzazione dei percorsi formativi, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- incrementare e sostenere la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- realizzare gli obiettivi del piano per la qualità di Istituto;
- favorire lo scambio e la condivisione di buone pratiche;
- sostenere formazione e auto aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio.

Per consolidare le azioni già avviate nel precedente triennio, i percorsi di miglioramento mirano a :

1. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali), garantendo un percorso di continuità fra gradi scolastici con un progetto pluriennale e consolidando i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, si richiede ai docenti di adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, didattica esperienziale, gruppi di ricerca-azione);

2. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie innovative, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

3. stimolare il dialogo professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Condividere buone pratiche di lavoro d'aula e monitorare le azioni d'inclusività.**

Il percorso di miglioramento si basa sul riconoscimento che la didattica delle competenze si attua attraverso l'apprendimento attivo, per cui è necessario adottare una metodologia che passi da un'imposizione di contenuti a un processo attivo e significativo, focalizzato sulla capacità di usare conoscenze, abilità e atteggiamenti per risolvere problemi.

Le buone pratiche prodotte non devono rimanere un'attività isolata in quanto il loro scopo è:

- Sviluppare le professionalità condivise attraverso l'interazione tra docenti;
- Favorire lo scambio di esperienze concrete e quotidiane;
- Favorire lo scambio di metodologie, strategie innovative, approcci di ricerca-azione per elaborare risposte originali ai problemi di apprendimento, stimolando la creatività professionale e la generazione di idee in processi di continuo confronto e miglioramento;
- Creare spazi di condivisione e di confronto professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Obiettivi di processo legati del percorso

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Sperimentare diverse organizzazioni di corsi di recupero a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

A livello dipartimentale e/o di team docenti individuare strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive.

Rendere flessibile l'offerta formativa della scuola, all'interno della quale assumono grande importanza variabili come l'organizzazione e la gestione dello spazio e dei materiali, dei tempi e delle scelte metodologiche.

Favorire le attività di tutoring e di cooperative learning per rafforzare gli apprendimenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti al fine di migliorare le competenze nella gestione degli alunni con situazioni problematiche, di quelli con disabilita' e di quelli DSA o BES

Attività prevista nel percorso: Potenziamento gruppo buone pratiche

Descrizione dell'attività

Il gruppo buone pratiche costituitosi con il progetto DM 66/2023 ha offerto uno spazio di confronto per condividere esperienze, promuovere l'innovazione didattica e supportare la crescita professionale. Si prevede di potenziarne le attività per la condivisione di strategie metodologiche innovative.

Tempistica prevista per la

8/2025

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico con il supporto del gruppo di lavoro.

L'attività di miglioramento si prefigge di:

- Creare un ambiente in cui docenti e personale scolastico condividono esperienze, metodologie e risolvono problemi insieme.

- Sperimentare e diffondere nuove metodologie didattiche digitali.

Risultati attesi

- Stimolare la crescita professionale dei docenti attraverso il supporto reciproco e la riflessione sulle pratiche.

- Creare e rendere disponibili materiali didattici digitali aperti e collaborativi, come lezioni, tutorial e contenuti multimediali.

Attività prevista nel percorso: Continuità e progettualità

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Descrizione dell'attività	<p>L'attività prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Aggiornare periodicamente la progettualità della scuola rendendola più funzionale al percorso di insegnamento/apprendimento.-Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione, l'elaborazione delle prove di ingresso e dei criteri di monitoraggio delle competenze degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Responsabile dell'attività è la funzione strumentale per la continuità in collaborazione con la commissione curricolo e valutazione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">-Miglioramento dell'aderenza dei percorsi progettuali alle esigenze formative degli studenti.-Razionalizzazione delle procedure.-Condivisione efficace dei percorsi di recupero e potenziamento.-Definizione di comuni criteri di monitoraggio delle competenze.



● **Percorso n° 2: Migliorare gli ambienti di apprendimento e innovare la didattica**

L'organizzazione degli spazi educativi non è solo una questione estetica, ma incide profondamente sui processi cognitivi ed emotivi degli studenti. Come confermato anche dagli studi delle neuroscienze gli ambienti ben progettati possono migliorare le performance cognitive e il benessere emotivo degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Sperimentare diverse organizzazioni di corsi di recupero a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

○

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Inclusione e differenziazione

Rendere flessibile l'offerta formativa della scuola, all'interno della quale assumono grande importanza variabili come l'organizzazione e la gestione dello spazio e dei materiali, dei tempi e delle scelte metodologiche.

Favorire le attività di tutoring e di cooperative learning per rafforzare gli apprendimenti

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare la continuità verticale con strumenti di osservazione e monitoraggio comuni ai tre ordini di scolarità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti al fine di migliorare le competenze nella gestione degli alunni con situazioni problematiche, di quelli con disabilità e di quelli DSA o BES



Attività prevista nel percorso: Creazione di nuovi ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività

Ripensare le aule e gli spazi significa andare oltre la funzione pratica, trasformandole in ambienti che favoriscano una partecipazione attiva e un apprendimento significativo.

L'attività prevede la predisposizione di spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.

Un ambiente ben progettato, flessibile e stimolante, sia fisico che virtuale, promuove la curiosità, la creatività, la collaborazione e l'inclusione, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Responsabile dell'attività è lo staff di direzione.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">-Creazione di spazi di apprendimento flessibili e innovativi.-Utilizzo funzionale delle aule-laboratorio per un didattica formativa che punta allo sviluppo delle competenze.-Utilizzo funzionale degli spazi nelle scuole dell'infanzia per le attività laboratoriali con strumenti didattici attivi che permettano ai bambini di esplorare e sviluppare competenze nei campi di esperienza attraverso attività pratiche, gioco, manipolazione e interazione con gli altri.-Crescita delle competenze degli alunni cinquenni.-Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con bisogni educativi speciali.

Attività prevista nel percorso: Didattica digitale integrata

Descrizione dell'attività	<p>L'attività si basa sull'approccio educativo che combina lezioni in presenza con attività a distanza, svolte tramite strumenti digitali sia in modo sincrono (in tempo reale) che asincrono (in autonomia). L'obiettivo è integrare l'ambiente fisico e digitale per creare un apprendimento più flessibile e inclusivo.</p> <p>Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, accesso alle</p>
---------------------------	---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

tecnologie, alle risorse educative aperte, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Responsabile dell'attività è l'animatore digitale in collaborazione con il team dell'innovazione.

Risultati attesi

-Ampliamento delle risorse digitali a disposizione dei docenti e degli alunni

-Utilizzo adeguato e funzionale di applicativi didattici on line

-Incremento dell'utilizzo di classroom nelle classi quarte e quinte di scuola primaria

-Utilizzo ragionato e consapevole delle funzionalità offerte dall'Intelligenza artificiale.

Attività prevista nel percorso: Promozione dello sviluppo socio -emotivo nella scuola dell'infanzia

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Descrizione dell'attività

I bambini hanno bisogno di uno spazio sicuro per giocare, imparare e crescere. Tutti i bambini devono sentirsi accolti e supportati, indipendentemente dal sesso, dalla nazionalità, dalla religione, dall'identità etnica. Lo sviluppo socio-emotivo si riferisce alla capacità del bambino di identificare e comprendere le proprie emozioni, e costruire e mantenere relazioni sane con gli altri. Ciò comporta l'autoregolazione emotiva, la capacità di regolare i comportamenti e le espressioni delle emozioni, la capacità di leggere e comprendere in maniera corretta gli stati emotivi propri e altrui e di sviluppare empatia per gli altri.

Nella scuola dell'infanzia, la metacognizione si sviluppa attraverso l'interazione con l'ambiente e il gioco, elementi fondamentali per stimolare la curiosità e la consapevolezza del proprio apprendimento. Il gioco simbolico, le narrazioni e le esperienze sensoriali rappresentano occasioni preziose per i bambini di esplorare e interiorizzare le loro strategie cognitive. La sperimentazione e l'esplorazione del mondo circostante permettono di costruire la base per un apprendimento consapevole, creando un ambiente che favorisce la curiosità, la resilienza e il desiderio di migliorare continuamente le proprie competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Responsabile

Responsabile dell'attività è la docente funzione strumentale per l'offerta formativa delle scuole dell'infanzia in collaborazione con lo staff di direzione

Risultati attesi

- Sviluppo e potenziamento della comprensione di messaggi simbolici e gestuali.
- Sviluppo delle abilità comunicative a livello linguistico ed espressivo.
- Costruzione e rafforzamenti di un'immagine positiva di sé.
- Arricchimento del lessico e delle competenze logico-matematiche.

● Percorso n° 3: Inclusione , recupero e potenziamento

Il percorso si prefigge di favorire un approccio proattivo, monitorando i progressi degli studenti e adattando le strategie in base alle esigenze emergenti, creando e fortificando una cultura scolastica collaborativa e partecipativa, dove tutti si sentano coinvolti nelle decisioni che riguardano l'inclusione.

E' necessario incoraggiare la progettazione e la valutazione collegiale tra docenti,investendo nella formazione continua degli insegnanti sulle tematiche dell'inclusione e sulla gestione di situazioni complesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Sperimentare diverse organizzazioni di corsi di recupero a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

A livello dipartimentale e/o di team docenti individuare strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Rendere flessibile l'offerta formativa della scuola, all'interno della quale assumono grande importanza variabili come l'organizzazione e la gestione dello spazio e dei materiali, dei tempi e delle scelte metodologiche.

Favorire le attività di tutoring e di cooperative learning per rafforzare gli apprendimenti

○ **Continuità e orientamento**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Potenziare la continuità verticale con strumenti di osservazione e monitoraggio comuni ai tre ordini di scolarità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti al fine di migliorare le competenze nella gestione degli alunni con situazioni problematiche, di quelli con disabilità e di quelli DSA o BES



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare attività di service learning, proposta pedagogica che unisce la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità con lo sviluppo di competenze tanto sociali.

Attività prevista nel percorso: Progetti di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa

Descrizione dell'attività	Si prevede di attuare un'iniziativa educativa strutturata per offrire ai bambini ed ai ragazzi una serie di attività formative extra curricolari che si sviluppano nei diversi moduli previsti dai progetti PN 21/27 ai quali la Scuola ha aderito. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze degli studenti, puntando al miglioramento delle capacità e delle conoscenze in diverse aree disciplinari. Questo comprende l'incremento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, artistiche e digitali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Risultati attesi

- Ampliare l'offerta formativa dell'istituto;
- Migliorare i processi di socializzazione e di gestione delle relazioni con gli altri;
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Migliorare l'autostima;
- Favorire lo spirito di collaborazione;
- Consolidare e potenziare le competenze;
- Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base;
- Potenziare l'autonomia personale, sociale e operativa.

Attività prevista nel percorso: Progetto fasce deboli

Descrizione dell'attività

I progetti che rientrano nell'ambito della promozione dell'inclusione scolastica puntano sulla valorizzazione della diversità, sulla promozione dell'empatia e della collaborazione tra pari. La scuola deve essere un ambiente accogliente per tutti.

Si prevedono percorsi di supporto e ausilio per alunni con particolari bisogni educativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Responsabile dell'attività è la docente funzione strumentale per l'inclusione.

Risultati attesi

Sono risultati attesi:

- Creazione di un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità;

- Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni BES.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi del modello organizzativo e delle pratiche didattiche sono:

Politica della qualità: l'istituto aderisce al protocollo del Marchio Saperi per la qualità e l'eccellenza.

Metodologie didattiche innovative: utilizzo di metodologie attive come il learning by doing, la flipped classroom e l'apprendimento collaborativo per rendere le lezioni più coinvolgenti ed efficaci.

Integrazione delle tecnologie digitali: utilizzo di strumenti digitali e piattaforme e-learning per favorire l'apprendimento a distanza e potenziare le competenze digitali degli studenti.

Progetti interdisciplinari: realizzazione di progetti che coinvolgono più discipline per favorire un apprendimento più completo e contestualizzato.

Educazione alla sostenibilità e all'ambiente: programmi dedicati alla tutela dell'ambiente, all'educazione civica e alla sensibilizzazione su tematiche ecologiche.

Coinvolgimento della comunità: collaborazioni con enti locali, associazioni e famiglie per creare un ambiente di apprendimento inclusivo e partecipativo.

Formazione continua del personale: corsi di aggiornamento e formazione per docenti su approcci innovativi e tecnologie emergenti.

Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento: strategie per garantire a ogni studente un percorso personalizzato e inclusivo, valorizzando le diversità.

L'istituto promuove azioni di ricerca, formazione ed innovazione didattica. E' rilevante l'uso di tecnologie avanzate per rendere le lezioni più coinvolgenti e interattive, con la creazione di ambienti scolastici modulabili, con aree dedicate a studio e collaborazione, per favorire la creatività e il benessere.

Le sezioni delle scuole dell'infanzia e alcune classi di scuola primaria partecipano al progetto INNOVAMAT (Università di Barcellona), proposta didattica innovativa per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica per competenze. Gli alunni delle classi 4^{ae} 5^a della scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

primaria e tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono dotati di account istituzionali e sono attive classroom per l'attività didattica. Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed ai fondi PN 21-27 l'istituto realizza attività extra curricolari di ampliamento dell'offerta formativa anche in periodo estivo. Le azioni per l'inclusione sono iniziative e strategie volte a promuovere l'integrazione, l'uguaglianza di opportunità e la partecipazione di tutte le persone, indipendentemente da differenze di origine, genere, disabilità, età o altre caratteristiche. Sono attivi programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione per combattere stereotipi e discriminazioni, favorendo una cultura di rispetto e di accoglienza. Vengono garantiti servizi e risorse accessibili a tutte le persone e la fornitura di strumenti di supporto. Nelle scuole primarie dell'IC Favria la referente dislessia dell'Istituto è referente di un progetto, contenuto nel PAI, per l'identificazione precoce delle difficoltà scolastiche. Si attuano progetti "ponte" tra ordini di scolarità e nuove forme di tutoring per il recupero delle competenze (progetto IN PARI con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo-progetti scuola/lavoro con il CIAC di Valperga).

L'istituto comprensivo di Favria collabora con enti territoriali e partecipa a reti di scuole. Accoglie, tramite Convenzione con l'Università di Torino, studenti tirocinanti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria per l'espletamento del percorso del tirocinio ordinario. Favorisce la realizzazione di legami territoriali per lo sviluppo di competenze sociali e civiche, con progetti di service learning e con la creazione dei Consigli comunali dei Ragazzi e delle Ragazze a Favria, Front, Oglianico e Salassa. Aderisce al progetto GRUPPO NOI in collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, USR e Regione Piemonte per la gestione del disagio scolastico in sinergia con le risorse del territorio.

E' particolarmente strutturata l'area della formazione del personale: tutti i corsi proposti dall'istituto, in maniera autonoma o in collaborazione con altri Enti, sono oggetto di apposito sondaggio di gradimento che viene proposto agli iscritti in forma anonima e digitale.

La Scuola punta all'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso le azioni del progetto Erasmus +

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo si esplica in precise strutture gestionali e



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

didattico/formativo. L'organigramma si compone di uno staff di direzione e di referenti di area/settore/progetto. Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dai docenti incaricati della funzione strumentale e dai referenti di settori strategici. Il suo compito è quello di coordinamento generale e di indirizzo delle attività.

Il nucleo interno di valutazione gestisce l'attuazione ed il monitoraggio del Piano di Miglioramento e della verifica del Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Nei vari plessi scolastici sono previste figure di raccordo (fiduciari) e addetti al servizio di prevenzione e protezione. Le commissioni operanti su delega del Collegio dei docenti sono coordinate da funzioni strumentali o da responsabili designati e si incaricano della programmazione, attuazione, monitoraggio e verifica delle attività annuali di competenza.

E' presente la componente RSU eletta ed è nominato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Per tutti i docenti è disponibile un vademecum con collegamenti ipertestuali alle principali disposizioni e procedure in atto nell'IC Favria.

L'Istituto Comprensivo di Favria intende attuare una politica scolastica improntata sulla qualità, connotata da una serie di interventi mirati alla pianificazione delle attività, dei processi, dei servizi secondo criteri di efficacia e di controllo.

Allegato:

Politica qualità2025-26.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INNOVAMAT è una proposta didattica di insegnamento e di apprendimento competenziale. Le competenze vengono raggiunte attraverso esercizi che invitano a formulare domande, le quali



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

creano apprendimento collaborativo di ricerca delle soluzioni, tutto supportato dall'utilizzo di materiale manipolativo. I docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria impegnati nella sperimentazione Innovamat seguono una formazione specifica di area logico-matematica. La formazione dei docenti si sviluppa in due forme: tramite momenti di formazione in presenza e online, attraverso la piattaforma software per il docente e webinar in diretta, e momenti di accompagnamento con la figura di un esperto in didattica della matematica (esterno, messo a disposizione dai fornitori delle risorse) a supporto dei docenti come tutoraggio alla migliore implementazione del progetto nel corso dell'intero anno scolastico.

L'innovazione didattico-metodologico trasforma le dinamiche della classe per favorire un apprendimento della matematica che parta dallo studente e dalla sua esplorazione, che punti allo sviluppo delle competenze trasversali, che sia incentrato sulla didattica esperienziale, cooperativa e collaborativa, potenziando le strategie di problem posing e problem solving.

Innovamat promuove nelle classi stili di apprendimento personalizzato in base alle necessità specifiche di ogni alunno nel quadro di una didattica inclusiva tramite l'uso di tecnologie che permettono anche a bambini con disturbi dell'apprendimento di partecipare e confrontarsi con i loro compagni prevenendo il divario di genere nelle discipline STEM

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituzione scolastica promuove un piano di formazione per lo sviluppo delle competenze e delle pratiche innovative, favorisce lo scambio di buone pratiche tra docenti e supporta la valorizzazione delle innovazioni pedagogiche e organizzative.

Le azioni prevedono un approccio partecipativo e collaborativo, l'uso di metodologie attive come workshop, laboratori, peer learning e l'utilizzo di strumenti digitali per la documentazione

Finalità del Piano di Formazione d'Istituto

- Rendere consapevoli docenti e personale ATA dell'importanza della formazione continua.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- Favorire la collaborazione tra docenti e tra staff, quale elemento qualificante dell'Istituto.
- Valorizzare le risorse umane interne e favorire la crescita di competenze in contesti concreti.
- Promuovere una visione condivisa della realtà scolastica e delle proposte innovative necessarie.
- Concentrarsi sull'innovazione scolastica e sulle esigenze formative dell'Istituto.
- Contribuire al successo formativo degli alunni.

Le aree formative prioritarie riguardano:

1. Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

2. Competenze per il 21° secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

3. Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione e cittadinanza attiva (cittadinanza globale)
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

4. Scuola e sicurezza.

Il modello di formazione professionale prevede un monte ore triennale di 60 ore.

Sono indicatori di monitoraggio:

Raggiungimento delle ore minime: % di docenti che completano almeno 20 ore annue di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

formazione (in presenza, e-learning o attività online documentate).

- Partecipazione e impegno: tasso di partecipazione ai percorsi formativi (calcolato su presenza/attività completate rispetto agli inviti).
- Attuazione delle pratiche: percentuale di docenti che implementano nuove pratiche didattiche condivise (es. programmazione per competenze, didattica inclusiva).
- Collaborazione interna: numero di progetti di gruppi di lavoro tra docenti e tra staff avviati e finalizzati entro l'anno.
- Valorizzazione delle risorse interne: numero di formatori interni coinvolti e utilizzo delle loro competenze (bilancio ore dedicate).
- Soddisfazione formatori e partecipanti: punteggio medio di soddisfazione su questionari postformazione.
- Impatto su innovazione e risultati: indicatori indiretti quali variazione nei punteggi di competenze chiave e introduzione di pratiche innovative nelle unità didattiche.
- Internazionalizzazione: % di coinvolgimento del personale docente nei programmi Erasmus+
- Sicurezza e data privacy: numero di percorsi formativi specifici su tutela della privacy e protezione dati, con verifica di apprendimento.
- Inclusione e cittadinanza: numero di riferimenti a inclusione presenti nelle unità didattiche aggiornate; report su casi di integrazione riuscita.
- Competenze per il 21° secolo: percentuale di corsi che includono lingue straniere, competenze digitali e contesti scuola-lavoro.
- Monitoraggio continuo: indicatore di processo per ogni modulo formativo (obiettivi specifici, attività previste, risorse, tempi) con stato: pianificato, in corso, completato, valutato.

Allegato:

Rendiconazione formazione 24-25.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le azioni valutative e di rendicontazione sono stabilmente presenti nella prassi didattica. Le aree in cui è stata svolta l'azione valutativa sono quelle

relative agli esiti di apprendimento degli studenti e all'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF. Inoltre sono stati sondati vari aspetti relativi alla leadership,

al clima presente nell'Istituto, al senso di appartenenza secondo quanto riferiscono i docenti, il personale ATA, studenti e genitori. Tale impegno è diretto a

coinvolgere l'utenza e a individuare aree di miglioramento.

L'istituto è insignito del Marchio è SAPERI che punta a valorizzare e a diffondere negli istituti scolastici pubblici i requisiti per la qualità tratti dalle migliori esperienze di autovalutazione, di gestione qualità e di accreditamento con l'adesione in particolare alla rete SIRQ, una delle maggiori reti italiane, nata in Piemonte nel 2000 e gradualmente diffusa in molte altre regioni (www.sirq.it). I requisiti previsti dalla certificazione sono raccolti nel disciplinare tecnico che costituisce il riferimento

per il "Marchio S.A.P.E.R.I."

Allegato:

Politica qualità2025-26.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i fondi del progetto delle Next Generation Classrooms si sono realizzati ambienti di apprendimento innovativi tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

attraverso dispositivi speciali (visori) ma anche su PC, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approssiata con le linee guida della commissione UE. La progettazione ha incluso l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, e l'adozione di arredi innovativi. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

○ INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'istituto comprensivo di Favria ha tra i suoi obiettivi strategici quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, con il potenziamento delle abilità linguistiche nelle lingue straniere e la mobilità internazionale per studenti e docenti con il progetto Erasmus+.

Le finalità che guidano la proposta formativa sono:

1. Integrare la didattica con approcci transnazionali e metodologie innovative.
2. Potenziare la conoscenza delle lingue straniere, in particolare l'inglese.
3. Partecipare a programmi di mobilità e formazione internazionale per rafforzare le competenze professionali.
4. Favorire il confronto con sistemi educativi europei per migliorare l'efficacia didattica e organizzativa.

Il progetto Erasmus+ consente agli studenti e al personale educativo di trascorrere periodi di studio e formazione in altri Paesi europei, favorendo l'interscambio culturale e professionale; mira a offrire opportunità di formazione a tutti, indipendentemente dalle proprie origini sociali o economiche, contribuendo a ridurre le disuguaglianze nell'accesso all'istruzione. Favorisce la collaborazione tra istituzioni educative e, attraverso scambi e collaborazioni internazionali, stimola l'innovazione didattica.

Per approfondimenti si rimanda al sito dell'IC Favria al seguente Link:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

<https://icfavria.edu.it/progetto-erasmus/>

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Verso il futuro e oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto dell'Istituto Comprensivo di Favria si propone di sviluppare ed ampliare l'attività didattica innovativa grazie alla quale gli studenti sono portati a ragionare e a sviluppare capacità attraverso percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento delle competenze chiave europee. Il percorso innovativo si basa su un processo in continua evoluzione nel quale l'obiettivo non è solo il conseguimento dei risultati di apprendimento, ma anche il miglioramento dell'esperienza didattica e del suo arricchimento come opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali. In questo contesto, al fine di rendere efficaci i processi di innovazione didattica sarà necessario che si intersechino tra di loro: -i nuovi approcci pedagogici che rafforzano le tecnologie; -le tecnologie che supportano gli approcci pedagogici ed estendono gli spazi; -lo spazio che integra le tecnologie, rende possibile e supporta nuovi approcci pedagogici. Le metodologie che favoriscano il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saperle applicare nei percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base dell'offerta formativa dell'Istituto che si viene rafforzando con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire il learning by doing portando gli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando a tal fine anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree presenti negli edifici.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto di innovazione didattica dell'Istituto si è concretizzato attraverso un insieme coordinato di interventi strutturali, tecnologici e metodologici finalizzati a rendere più efficace, inclusiva e moderna l'esperienza di apprendimento. In coerenza con l'obiettivo di sviluppare competenze chiave europee e percorsi interdisciplinari orientati al problem posing e al problem solving, sono stati introdotti software didattici innovativi, tra cui INNOVAMAT, e sono state allestite nuove aule e laboratori dedicati alla didattica con metodologie attive e partecipative.

Gli investimenti hanno riguardato l'installazione e l'acquisto di attrezzature multimediali, l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche già presenti e la creazione di spazi di apprendimento flessibili e modulari. L'Istituto ha rafforzato la propria infrastruttura digitale grazie a monitor interattivi touchscreen, una rete Wi-Fi 6 ad alte prestazioni, dispositivi personali (tablet e PC), robot educativi, stampanti 3D, visori per la realtà virtuale e nuove risorse software.

Contestualmente, sono stati progettati e realizzati ambienti innovativi pensati per sostenere la

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

verticalità dei percorsi formativi, l'inclusione e la personalizzazione dello studio.

Tra questi ambienti spiccano:

- un'aula STEM strutturata come spazio modulare e costruttivista, ideale per metodologie quali debate, inquiry, gamification, tinkering e didattica laboratoriale;
- un'aula Lettura pensata come luogo accogliente e inclusivo per il benessere psicofisico e lo sviluppo delle competenze chiave;
- un'aula Informatica/Robotica orientata alla progettazione, al coding e allo sviluppo delle competenze digitali secondo il DigComp 2.2;
- un'aula di espressione teatrale multimediale, funzionale allo sviluppo di competenze trasversali artistiche, tecnologiche e progettuali.

Gli spazi sono stati ripensati secondo criteri di mobilità e flessibilità, per consentire configurazioni variabili in base alle attività e alle metodologie dei docenti. Le nuove dotazioni permettono di integrare linguaggi diversi (immagini, suoni, testi, video, coding) e di valorizzare il learning by doing, il cooperative learning, la sperimentazione e l'interconnessione con altri ambienti di apprendimento, anche grazie a progetti internazionali come Erasmus+ ed eTwinning.

Particolare attenzione è stata dedicata all'inclusività, con ambienti capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi, ridurre il divario digitale e supportare gli studenti con bisogni educativi speciali. Il progetto mira anche a contrastare il divario di genere attraverso attività basate su ruoli cooperativi e competenze universali.

Il gruppo di progettazione ha operato mediante strumenti digitali condivisi (fogli di lavoro, calendari, videoconferenze) e ha definito un piano organizzativo strutturato, individuando responsabilità e compiti specifici. La formazione dei docenti rappresenta un pilastro centrale del progetto: essa avviene sia in presenza sia online, attraverso piattaforme dedicate, webinar, percorsi di Scuola Futura, attività delle reti di ambito e scambi internazionali. La formazione abbraccia aspetti tecnici, metodologico-didattici e socio-relazionali, con l'obiettivo di sostenere una trasformazione culturale duratura.

Nel complesso, grazie agli interventi realizzati, il progetto genera un ecosistema didattico evoluto, nel quale tecnologie, approcci pedagogici e spazi fisici si intrecciano per promuovere un apprendimento più consapevole, critico, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze del

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

XXI secolo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

Approfondimento progetto:

Nell'anno scolastico 2022-23 è stato attivato il Corso "DDI tramite le web app implementate nell'IC Favria" con la formazione di 20 docenti di ogni ordine di scuola. La struttura del Corso è stata la seguente:

1. GOOGLE WORKSPACE E MICROSOFT OFFICE 365 ONLINE: le piattaforme più complete per la trasformazione digitale delle istituzioni scolastiche, con molte applicazioni a disposizione di studenti e insegnanti.
2. CANVA E ADOBE EXPRESS: app per la creazione di contenuti grafici accattivanti che hanno aumentato il livello di attenzione degli studenti.
3. ADOBE RUSH: app di editing video di alta qualità. Frequentando il corso i docenti hanno acquisito le competenze necessarie ad applicare un modello di didattica digitale che veda l'uso di questi applicativi web sempre in continuo aggiornamento e con nuove funzioni.

Nell'anno scolastico 2023-24 è stato attivato il "Corso base di informatica" con la formazione di 22 unità di personale tra docenti e ATA. La struttura del corso è stata la seguente:

1. I fondamenti dell'ICT
2. App del Google Workspace

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

3. Programmi di videoscrittura Microsoft Office Desktop e Online

● Progetto: Un bit in più

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale e transizione digitale all'interno dell'organizzazione scolastica intende dotare il personale di conoscenze e competenze necessarie per adattarsi al cambiamento tecnologico e integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel lavoro quotidiano. In particolare per i docenti mira al rinnovamento dei processi didattici ed educativi e a sfruttare le opportunità che la tecnologia e la didattica digitale offrono nell'insegnamento per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e prepararli alle sfide della società digitale. Per la definizione degli obiettivi della trasformazione digitale, si intende valutare le competenze attuali del personale e analizzare le esigenze di formazione per identificare le lacune e le competenze digitali richieste. Sulla base delle esigenze di formazione identificate, si svilupperà un piano di formazione dettagliato che copra una vasta gamma di argomenti. La formazione sarà personalizzata e adattata alle esigenze specifiche dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazione scolastica. Si forniranno al personale risorse online e didattiche, guide, assistenza tecnica e supporto continuo, per facilitare l'apprendimento e l'implementazione pratica delle competenze acquisite. Nelle attività e nelle sessioni pratiche i partecipanti potranno applicare direttamente le competenze apprese, in modo da consolidare le conoscenze e aumentare la fiducia nell'uso delle nuove tecnologie. La valutazione sarà continua e permetterà di monitorare il progresso del personale e apportare eventuali aggiustamenti al programma di formazione in base ai feedback ottenuti. Verrà promossa una cultura organizzativa che favorisca la collaborazione, la condivisione di conoscenze e l'adattabilità al cambiamento, coinvolgendo il personale nella visione e nella strategia della trasformazione digitale per ottenere maggiore adesione e partecipazione. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide dell'educazione attuale, ma che sia in grado di acquisire la mentalità di apprendimento permanente, incoraggiando gli insegnanti a rimanere aggiornati sulle nuove tecnologie e pratiche educative, rafforzando la collaborazione e la condivisione di esperienze e sviluppando una comunità di pratiche che favorisca l'innovazione e l'eccellenza nell'insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 65.205,44

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività formative per la transizione digitale del personale scolastico previste dal progetto si sono concluse a settembre 2025 e hanno riguardato le tre tipologie principali come indicato nelle istruzioni operative del PNRR (D.M 66/2023):

- Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale: corsi erogati online conformi ai quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2.
- Laboratori di Formazione sul Campo: incontri in presenza rivolti a gruppi piccoli per offrire un affiancamento pratico e mirato di tutoraggio, coaching, mentoring, supervisione e affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche in contesti reali o simulati.
- Comunità di Pratiche per l'Apprendimento: gruppi formati da tutor interni volti a promuovere

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti didattici digitali, strategie e metodologie innovative di transizione digitale.

Allegato al progetto:

Formazione docenti PNRR DM 66 2023-2024-2025.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Si-STEM-iamo esperienze ed idee

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le azioni di integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici includeranno diverse attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione, nonché potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e degli insegnanti. -Attività STEM: si prevede di introdurre progetti pratici, laboratori e esperienze di apprendimento basate su scienza, tecnologia, ingegneria e matematica per favorire una comprensione approfondita di concetti complessi. Queste attività prevederanno tra l'altro l'esecuzione di esperimenti scientifici, progetti di robotica, coding, programmazione e creazione di modelli scientifici adeguati alle diverse età dei discenti. -Competenze digitali: si procederà ad approfondire con gli studenti l'uso delle moderne tecnologie digitali, come l'elaborazione di testi, creazione di presentazioni, utilizzo di software applicativi, competenze di ricerca online, sicurezza digitale e cittadinanza digitale responsabile. - Innovazione: si punta a favorire la creatività e l'innovazione attraverso progetti che incoraggiano gli studenti a sviluppare soluzioni creative per problemi reali. Questo può includere la progettazione di prodotti, ideazione di nuovi concetti o creazione di app o software innovativi. -

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Competenze multilinguistiche: il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti e degli insegnanti è fondamentale per promuovere l'educazione linguistica e culturale, oltre a prepararli per un mondo sempre più globale e interconnesso. Per gli studenti, imparare più lingue può favorire una maggiore apertura mentale, flessibilità cognitiva e capacità di comunicazione. Per gli insegnanti, il potenziamento delle competenze multilinguistiche permette di offrire un'istruzione di qualità superiore. Possono facilitare lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, incoraggiarne l'interesse per le altre culture e promuovere l'educazione interculturale. Inoltre, le competenze multilinguistiche possono migliorare le opportunità di impiego e di collaborazione internazionale per gli insegnanti stessi. La finalità è quella di promuovere l'apprendimento di più lingue straniere e potenziare le abilità linguistiche degli studenti tramite un innovativo approccio comunicativo. Questo può realizzarsi attraverso l'offerta di corsi di lingue straniere, scambi culturali, partnership con scuole all'estero e attività di conversazione. -Potenziamento delle competenze degli insegnanti: è necessario fornire ai docenti opportunità di formazione continua per sviluppare le loro competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché per migliorare le loro competenze linguistiche, attraverso corsi di formazione, workshop, seminari e condivisione di migliori pratiche tra docenti. Il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti rappresenta quindi una sfida importante, ma anche una grande opportunità per migliorare l'educazione e preparare le nuove generazioni ad affrontare le realtà sempre più multiculturali.

Importo del finanziamento

€ 97.640,38

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività formative realizzate nell'ambito del progetto PNRR DM65 si sono concluse nel mese di maggio 2025 e hanno coinvolto studenti in percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali, multilinguistiche e sono stati organizzati percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia CLIL per docenti. Viene riportata l'analisi del monitoraggio dei corsi svolti nei diversi ordini di scuola e i dettagli della formazione per il personale docente, offrendo una visione chiara dei livelli di partecipazione.

Le attività STEM e digitali introdotte nella scuola dell'Infanzia hanno favorito l'avvicinamento precoce alla sperimentazione scientifica e alla creatività tecnologica. La buona partecipazione e il numero significativo di attestati (66%) evidenziano l'interesse e la capacità dei bambini di apprendere tramite laboratori e attività manipolative.

L'alta partecipazione ai percorsi STEM e digitali nella Primaria conferma l'efficacia di laboratori pratici, coding, robotica educativa e attività di sicurezza digitale. I risultati mostrano un forte coinvolgimento degli alunni, con un numero di attestati quasi completo (96%), segno di continuità nell'apprendimento e motivazione crescente verso le discipline scientifiche.

L'offerta formativa della Secondaria, incentrata su innovazione digitale, pubblicazione multimediale, pensiero critico, laboratori scientifici e corsi di inglese ha permesso agli studenti di sviluppare competenze digitali, scientifiche e linguistiche. L'alto numero di attestati (94%) dimostra che i progetti hanno favorito l'acquisizione di competenze STEM, di cittadinanza digitale responsabile e la capacità di lavorare in modo creativo e collaborativo.

Relativamente alla formazione docenti i corsi CLIL e di lingua inglese hanno migliorato le abilità

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

linguistiche degli insegnanti, favorendo un approccio più internazionale e comunicativo nella didattica quotidiana. Il tasso di completamento molto elevato dimostra un forte impegno del personale scolastico verso la formazione continua. Le competenze acquisite permettono ai docenti di promuovere l'apprendimento attivo e sostenere la crescita linguistica degli studenti. La forte partecipazione nelle fasce 30-54 anni e 18-29 indica una comunità educante motivata e disponibile al cambiamento. Il potenziamento multilinguistico favorisce la qualità dell'insegnamento e la diffusione di buone pratiche nelle classi.

Allegato al progetto:

Monitoraggio e grafici DM 65.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno si salva da solo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto si propone di effettuare diversi percorsi che aiutino gli studenti a superare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione conseguenza della loro diversa provenienza geografica, dell'appartenenza sociale e della condizione personale. L'istituto Comprensivo di Favria punta ad offrire un ampliamento dell'attività formativa con molteplici attività extracurricolari che comportano benefici e vantaggi, come rendere più favorevole l'ambiente scolastico, accrescere il livello di partecipazione e la capacità di apprendimento, permettere ai giovani di seguire e approfondire le proprie passioni, sviluppare competenze trasversali e permettere alla scuola di diventare "un'istituzione sociale" che fa maturare la personalità dei ragazzi. Tutte le attività che la scuola intende promuovere hanno come fine la prevenzione della dispersione scolastica

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

attraverso attività di supporto e di rinforzo delle competenze e delle life skills. I percorsi di miglioramento previsti dal PTOF mirano a: favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali), garantendo un percorso di continuità fra gradi scolastici e consolidando i progetti di ampliamento dell'offerta formativa; garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie innovative, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità. In linea con gli obiettivi previsti nel PTOF, il nostro Istituto intende avviare e ampliare attività di rinforzo e recupero, mentoring e coaching rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di I grado e alle loro famiglie. Le proposte intendono arricchire l'esperienza didattica e gli apprendimenti di base degli studenti stranieri e di quelli con basso background socio economico con percorsi motivazionali e di sviluppo delle life skills. Accanto a progetti individualizzati di prima alfabetizzazione e di motivazione all'apprendimento, si prevedono interventi curricolari ed extracurricolari di sviluppo delle competenze sociali e civiche, tra cui il doposcuola rivolto alle fasce a rischio, il Gruppo Noi (gruppo di mutuo soccorso tra pari contro ogni forma di bullismo e prevaricazioni) indirizzato agli studenti più fragili a rischio di dispersione scolastica. Al fine di rendere efficaci i percorsi di carattere prevalentemente didattico, il nostro Istituto si propone di attivare uno sportello d'ascolto con incontri individuali e/o di gruppo, per supportare gli allievi e le loro famiglie. Attraverso le diverse attività di supporto a studenti e genitori, l'impatto positivo non cadrà soltanto sui beneficiari del progetto ma potrà coinvolgere tanti altri ragazzi che vivono le stesse condizioni di incertezza e demotivazione. La scuola ha come obiettivo quello di intervenire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi con attività di supporto e accompagnamento e il rinforzo dell'autostima e della motivazione degli studenti. Attraverso il raggiungimento del successo formativo degli alunni viene riconquistata la fiducia degli studenti e delle famiglie e questo diventa un importante fattore per prevenire l'esclusione sociale, permettere uno sviluppo positivo nel singolo che creerà le condizioni per una società migliore nella sua totalità.

Importo del finanziamento

€ 60.854,79

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Approfondimento progetto:

Attività associate all'intervento

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Allegato al progetto:

MONITORAGGIO DM 19.pdf

Approfondimento

La «Missione 1.4 - Istruzione» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di iniziative volte a rafforzare il sistema scolastico italiano, migliorare le competenze degli studenti e promuovere l'innovazione educativa. Le principali iniziative cui l'Istituto scolastico ha preso parte

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

sono :

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi concluso a dicembre 2024;

La Formazione dei docenti: programmi di formazione continua per gli insegnanti, con focus su metodologie didattiche innovative, tecnologie digitali e competenze trasversali con le risorse del D.M. 66/2023, concluso a settembre 2025 ;

L'Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica: interventi per garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, supporto a studenti con bisogni educativi speciali e azioni mirate contro l'abbandono scolastico con le risorse del D.M. 19/2024, concluso a settembre 2025

Il Potenziamento delle competenze STEM e delle competenze linguistiche : iniziative per rafforzare l'offerta formativa nelle discipline linguistiche , scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche con le risorse del D.M. 65/2023, concluso a maggio 2025.



Aspetti generali

La nostra scuola accompagna bambini e ragazzi in un percorso educativo unitario e coerente, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, mettendo al centro la persona, i suoi talenti e il benessere di ciascuno.

Fin dalla scuola dell'infanzia, l'ambiente educativo è accogliente, inclusivo e attento allo sviluppo affettivo, relazionale, motorio e cognitivo dei bambini. Le attività quotidiane, il gioco, le routine e le prime esperienze di cittadinanza aiutano i più piccoli a imparare a stare con gli altri, rispettare le regole, riconoscere le differenze e scoprire le proprie capacità. Uscite sul territorio, educazione ambientale, prime attività di coding e progetti come Il baratto dei talenti favoriscono curiosità, autonomia e consapevolezza di sé.

Nel corso della scuola primaria e secondaria, l'offerta formativa si arricchisce con laboratori, progetti interdisciplinari e attività di potenziamento e recupero, pensati per valorizzare ogni studente e personalizzare gli apprendimenti. Grande attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze di base (italiano, matematica, lingue, scienze), alle competenze digitali, alla lettura, alla creatività artistica e musicale, allo sport e al lavoro di gruppo.

L'educazione civica e l'orientamento attraversano tutto il percorso scolastico: gli alunni imparano a essere cittadini responsabili, consapevoli e rispettosi, a conoscere sé stessi, le proprie attitudini e il mondo che li circonda, fino a compiere scelte più consapevoli per il futuro.

La scuola promuove inoltre un forte legame con il territorio e con l'Europa, grazie a collaborazioni locali, progetti di continuità tra ordini di scuola e programmi di internazionalizzazione come Erasmus+, che offrono esperienze di apertura culturale, linguistica e professionale.

Particolare cura è riservata all'inclusione e al benessere, attraverso sportello d'ascolto psicologico, alfabetizzazione per alunni neoarrivati, progetti contro bullismo e cyberbullismo, attenzione alle relazioni e al clima di classe.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali, sostenuto dal Curricolo Digitale d'Istituto e dal Piano Nazionale Scuola Digitale, integra la didattica quotidiana e prepara gli studenti ad affrontare il mondo contemporaneo in modo critico e responsabile.

La nostra scuola è una comunità educativa che cresce insieme agli alunni, li accompagna passo dopo passo e li sostiene nello sviluppo delle competenze, dei valori e delle capacità necessarie per diventare cittadini attivi, autonomi e consapevoli.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

I.C. FAVRIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FAVRIA - CAP. TOAA865013

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FAVRIA - BUSANO TOAA865024

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. FAVRIA - RIVAROSSA TOAA865035

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario della scuola: I.C. FAVRIA - FRONT TOAA865046

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC FAVRIA "GIOVANNI TARIZZO" TOEE865018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FAVRIA - BUSANO TOEE865029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FAVRIA - OGLIANICO TOEE86503A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario**Tempo scuola della scuola: I.C. FAVRIA - DON L. MILANI TOEE86504B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FAVRIA - SALASSA TOEE86505C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FAVRIA- RIVAROSSA TOEE86506D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. FAVRIA - VIDARI TOMM865017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 prevede che l'Educazione civica sia insegnata per almeno 33 ore l'anno in ogni classe del ciclo scolastico. Il decreto 183 del 7 settembre 2024 stabilisce Linee guida nazionali per l'insegnamento dell'Educazione civica, nell'ambito della legge 92 del 20 agosto 2019. In particolare individua 3 nuclei concettuali e 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze, per ciascun ordine di scuola, articolati in obiettivi formativi; indica traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

I tre nuclei concettuali spaziano dalla conoscenza della Costituzione e dei diritti umani alle istituzioni statali e internazionali; dallo Sviluppo economico e sostenibile alla Cittadinanza digitale; dalla difesa della legalità all'educazione alla salute e al benessere; dall'educazione stradale a quella finanziaria. Tutti gli obiettivi formativi elencati dalla legge concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le Linee guida sottolineano che i nuclei concettuali vanno intesi come interconnessi.

Costituzione

Il primo nucleo concettuale dell'educazione civica prevede che si conoscano:

- il dettato costituzionale, la sua storia, le scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente;
- l'ordinamento e le funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali;
- alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli articoli dall'1 al 12 ;
- l'inno e la bandiera nazionale, l'inno e la bandiera europei, la bandiera della Regione e lo stemma del Comune.

Prevede anche l'educazione alla legalità, declinata in:



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

- educazione contro ogni forma di discriminazione e di bullismo intesi come violenza contro la persona;
- contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità;
- educazione stradale;
- esplicitazione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea, in particolare il diritto-dovere al lavoro.

Sviluppo economico e sostenibilità

Il secondo nucleo concettuale dell'educazione civica prevede:

- la valorizzazione del lavoro e dell' iniziativa economica privata;
- la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura e delle specie animali;
- la protezione dell'ambiente;
- l'educazione alla salute;
- l'educazione alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi;
- l'educazione alla bioeconomia;
- la cultura della protezione civile;
- il rispetto per i beni pubblici;
- la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale italiano;
- l'educazione alimentare;
- il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale.

Cittadinanza digitale

Il terzo nucleo concettuale dell'educazione civica prevede che si aiutino studenti e studentesse a:

- valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;
- approfondire i temi della privacy e della tutela dei propri dati e identità personale;
- prevenire e contrastare attività di cyberbullismo;
- educarsi a un uso responsabile dei dispositivi elettronici e dell'intelligenza artificiale;
- informarsi sui rischi e sulle insidie che l'ambiente digitale comporta.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tutte le attività svolte vengono riportate in un file di Excel utilizzato dall'istituto per monitorare il conteggio complessivo delle ore effettivamente svolte annualmente, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria, a supporto della programmazione e della verifica del monte ore obbligatorio.

Approfondimento

L'istituto comprensivo di Favria organizza il tempo scuola in modo da garantire un apprendimento più efficace, un maggiore benessere psico-fisico degli studenti e un efficace piano di inclusione.

Un'organizzazione che prevede un tempo lungo e/o flessibile permette di integrare attività extra-curricolari, sportive e artistiche, fondamentali per lo sviluppo di competenze cognitive e trasversali.



Curricolo di Istituto

I.C. FAVRIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto. Il curricolo pensato come uno strumento organizzazione dell'apprendimento, è il frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per la definizione di una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. I documenti di riferimento che hanno guidato la costruzione del nostro Curricolo sono:

- Costituzione Italiana
- Raccomandazioni 2006 (Parlamento Europeo)
- Decreto Ministeriale 139/ 2007
- Indicazioni Nazionali
- Legge 107/2015
- Nuovi Scenari e Indicazioni Nazionali 2018.



La mission individuata nel PTOF del nostro Istituto Comprensivo intende promuovere il successo scolastico e formativo degli studenti con progetti e strategie miranti all'inclusione sociale degli alunni ed al corresponsabile coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali attraverso le seguenti finalità:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- favorire il confronto costruttivo con una pluralità di culture.

Il curricolo dell'Istituto declina tali finalità attraverso le competenze chiave e di cittadinanza, organizzando e descrivendo l'intero percorso che lo studente compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, e definisce così lo sfondo integratore della progettazione annuale delle discipline.

Il curricolo di istituto è realizzato riconoscendo l'importanza della verticalità delle sue componenti parte quindi dalla Scuola dell'Infanzia, caratterizzata dal sapere secondo i "campi di esperienza", per proseguire nella Scuola Primaria, con un graduale passaggio alle aree disciplinari e poi alle singole discipline che vedono il loro approfondimento durante gli anni della Scuola Secondaria. Si propone pertanto di affiancare gli studenti nel loro percorso di crescita personale, sociale e di apprendimento, strutturando le esperienze di apprendimento in un quadro organico ed unitario, attraverso una progettazione efficace, nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea.

Il curricolo è reperibile sul sito dell'IC Favria: <https://icfavria.edu.it/curriculum-di-istituto/>



Allegato:

PREMESSA-CURRICOLO-IC-FAVRIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura guidata degli articoli della Costituzione, con collegamenti a episodi della vita quotidiana e di cronaca.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Analisi guidata di situazioni reali e confronto tra comportamenti corretti e scorretti, con collegamenti alla vita quotidiana degli studenti. Momenti di riflessione e confronto sui comportamenti responsabili da adottare (primo compito di realtà: Accoglienza, Patto di Corresponsabilità). Attività di cooperazione, giochi di Fair Play e laboratori di gruppo per promuovere inclusione, collaborazione e rispetto reciproco. Partecipazione consapevole alla Marcia per la Pace e alle iniziative dedicate al contrasto della violenza di genere, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto dei diritti umani e la cultura della non violenza. Percorsi dedicati all'inclusione attraverso dei laboratori creativi e manipolativi (Creattivamente Abili).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessione su episodi di violenza e discriminazione (25 novembre Giornata Internazionale contro l'eliminazione della violenza contro le donne e 27 gennaio Giornata della Memoria) con lettura di testi, visione di cortometraggi e film con la finalità di collegare il passato con il presente. Attività espressive e discussioni guidate su bullismo e cyberbullismo. Possibili incontri con esperti per approfondire le tematiche affrontate e partecipazione attiva alle iniziative proposte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione condivisa delle regole, cura degli spazi comuni, promozione della responsabilizzazione degli studenti durante i compiti di realtà di educazione civica. Attività di riflessione e collaborazione nei lavori di gruppo e nei laboratori creativi. Cura degli spazi scolastici e promozione di comportamenti responsabili negli ambienti comuni, con collegamenti alle iniziative della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole. Partecipazione attiva al Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, per favorire senso di responsabilità, cittadinanza consapevole e coinvolgimento nelle decisioni che riguardano la comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di tutoraggio tra pari. Realizzazione di lavori di gruppo strutturati, percorsi interdisciplinari finalizzati a promuovere inclusione, collaborazione e aiuto reciproco, aspetti sviluppati anche nel primo compito di realtà legato all'Accoglienza. Approfondimenti dedicati all'empatia e alla gestione delle emozioni. Previste attività cooperative, tra cui la partecipazione a Special Olympics e iniziative di solidarietà come raccolte alimentari a favore della Caritas. Partecipazione attiva al Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi con l'obiettivo di sviluppare senso di responsabilità, cittadinanza attiva e partecipazione consapevole.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sugli organi locali e sulle loro funzioni, con presentazioni e analisi dei principali servizi pubblici del territorio. Proposte esperienze di cittadinanza attiva attraverso il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, per osservare direttamente il funzionamento delle istituzioni locali e comprenderne i processi decisionali.

Proposte inoltre iniziative promosse dai Comuni e incontri con autorità del territorio in un percorso volto a sviluppare consapevolezza civica, conoscenza dei servizi e senso di responsabilità verso la comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Approfondimento della struttura e dei poteri dello Stato e del Parlamento.
Partecipazione e riflessione sulle ricorrenze civili principali (Celebrazione del 25 aprile, 2 giugno Festa della Repubblica), integrate da testimonianze significative di eventi storici e protagonisti della memoria civile anche attraverso la lettura di brani e libri che raccontino percorsi di libertà.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e presentazione di bandiere e stemmi, approfondimenti sulla storia e sulla memoria della comunità locale e nazionale. Celebrazione di ricorrenze civili, ascolto e analisi degli inni nazionali ed europei.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione degli organi UE e ONU, attività anche in lingua straniera su diritti, sull'Agenda 2030 e approfondimenti sul funzionamento delle istituzioni. Convenzioni internazionali contro razzismo e discriminazioni violazioni dei diritti umani nella storia (Giornata della Memoria).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e applicazione dei Regolamenti scolastici relativi alla convivenza, ai diritti e doveri degli alunni (primo compito di realtà). Approfondimento dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, per favorire il rispetto reciproco e la valorizzazione della persona.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di sicurezza, prove di evacuazione con analisi dei rischi scolastici e ambientali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Collegamenti con tematiche di mobilità sicura accompagnate da riflessioni sul comportamento responsabile nello spazio pubblico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti dell'ASLTO4 (Muovinsieme), CISS38 (Cresciamo) e dello psicologo dello Sportello psicologico della scuola riguardo il benessere psico-fisico, sociale e affettivo.

Cenni sui rischi e sugli effetti dannosi del consumo di droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di Orientamento in tutte le classi, con mappatura delle risorse del territorio e riflessioni sulla valorizzazione del patrimonio culturale. Il percorso favorisce la conoscenza della crescita economica, del valore del lavoro, dei principali settori produttivi e delle norme a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate a ridurre inquinamento, risparmio energetico, gestione e riuso dei rifiuti e conoscenza degli strumenti per salvaguardare salute, sicurezza e benessere collettivo, collegandoli ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Proposte per il terzo compito di realtà riguardanti tematiche legate alla sostenibilità ambientale, economia circolare, impatti dei consumi, uso responsabile delle risorse, scelte economiche e finanziarie consapevoli.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite a musei e fattorie didattiche, attività sul patrimonio culturale e sui beni comuni. Conoscenza dei sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali, con cenni alla protezione degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di percorsi dedicati a salute, sport, alimentazione sostenibile, ciclo dei rifiuti, ambiente naturale, finalizzati a favorire la riflessione sul comportamento individuale e collettivo.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del dissesto idrogeologico, rischi del territorio e simulazioni di evacuazione scolastica, in collaborazione con la Protezione Civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare, analizzare e illustrare le cause delle trasformazioni ambientali, gli effetti del cambiamento climatico e le possibili azioni per ridurre l'impatto sull'ambiente e promuovere comportamenti sostenibili. Proposte per il terzo compito di realtà riguardanti tematiche legate alla sostenibilità ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sul patrimonio culturale, comprendenti visite guidate, ricerche sul territorio e presentazioni digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Approfondimenti sulla tutela dell'ambiente e riflessioni sulla sostenibilità globale. Conoscenza e confronto tra ambienti e paesaggi a livello locale, europeo e mondiale, con attenzione all'uso responsabile delle risorse e ad azioni coerenti (terzo compito di realtà).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni pratiche e compiti di realtà sull'applicazione e uso di denaro, interessi, percentuali e sconti, collegati a casi reali e situazioni concrete.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di acquisti consapevoli, riflessioni sugli stili di vita, collegamenti con comportamenti responsabili.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni sulla legalità, con collegamenti alla tutela dei beni culturali e ambientali, attraverso iniziative promosse da scuole e associazioni locali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE****Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazioni digitali, ricerche online, valutazione delle fonti. Attività finalizzate a ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Analisi articoli, riconoscimento fake news, collegamenti a situazioni reali affrontate nelle giornate civiche e nei lavori interdisciplinari. Secondo compito di realtà sulla cittadinanza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività, quali creazioni digitali e presentazioni, finalizzate a utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Osservazione e confronto tra diverse tipologie di contenuti online, come siti web, video e post sui social. Riflessione sullo scopo delle fonti, sulla presenza dell'autore e della data e sul loro grado di affidabilità. Attraverso attività di classificazione, confronto tra fonti digitali e cartacee e semplici strumenti di valutazione, gli alunni sviluppano una prima consapevolezza critica. La produzione di un breve contenuto digitale consente infine di comprendere come nasce una fonte e quali elementi la rendono riconoscibile.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di utilizzo di tablet e computer, con esercitazioni mirate.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sulla cittadinanza digitale e il corretto uso dei dispositivi.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di classi virtuali (Classroom) secondo le regole d'istituto, nel rispetto della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione e gestione della propria identità digitale, con attività per proteggere i dati personali e i dispositivi, secondo le regole d'istituto. (secondo compito di realtà)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Indicazioni sulle modalità di condivisione responsabile di informazioni online, con attività volte a rispettare dati e reputazione altrui. (secondo compito di realtà)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione dei rischi digitali, tra cui dipendenze, cyberbullismo e diffusione di notizie false, attraverso attività di sensibilizzazione. (secondo compito di realtà)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura guidata degli articoli della Costituzione relativi all'esercizio dei diritti e dei doveri, con collegamenti a episodi della vita quotidiana e di cronaca. Attività di riflessione personale, discussioni in classe e lavori di gruppo per favorire la comprensione e l'applicazione dei principi costituzionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Analisi guidata di situazioni reali e confronto tra comportamenti corretti e scorretti, con collegamenti alla vita quotidiana degli studenti. Momenti di riflessione e confronto sui comportamenti responsabili da adottare (primo compito di realtà: Accoglienza, Patto di Corresponsabilità). Attività di cooperazione, giochi di Fair Play e laboratori di gruppo per promuovere inclusione, collaborazione e rispetto reciproco. Partecipazione consapevole alla Marcia per la Pace e alle iniziative dedicate al contrasto della violenza di genere, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto dei diritti umani e la cultura della non violenza. Percorsi dedicati alla gestione delle emozioni, approfondimenti sugli stili di vita e sulle tematiche dell'adolescenza (Progetti ASLTO4, CISS38, Sportello psicologico) e laboratori creativi e manipolativi (Creattivamente Abili).

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione su episodi di violenza e discriminazione (25 novembre Giornata Internazionale contro l'eliminazione della violenza contro le donne e 27 gennaio Giornata della Memoria) con lettura di testi, visione di cortometraggi e film con la finalità di collegare il passato con il presente. Attività espressive come cartelloni. Discussioni guidate su bullismo e cyberbullismo. Possibili incontri con esperti per approfondire le tematiche affrontate e partecipazione attiva alle iniziative proposte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del Gruppo NOI.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione condivisa delle regole, cura degli spazi comuni, promozione della responsabilizzazione degli studenti durante il periodo dell'Accoglienza. Attività di riflessione e collaborazione nei lavori di gruppo e nei laboratori creativi (Settimana delle Competenze). Cura degli spazi scolastici e promozione di comportamenti responsabili negli ambienti comuni, con collegamenti alle iniziative della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole. Partecipazione attiva al Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, per favorire senso di responsabilità, cittadinanza consapevole e coinvolgimento nelle decisioni che riguardano la comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di tutoraggio tra pari e supporto ai nuovi studenti. Realizzazione di lavori di gruppo strutturati, percorsi interdisciplinari finalizzati a promuovere inclusione, collaborazione e aiuto reciproco, aspetti sviluppati anche nel primo compito di realtà legato all'Accoglienza. Approfondimenti dedicati all'empatia, alla gestione delle emozioni e alle tematiche dell'adolescenza. Previste attività cooperative, tra cui la partecipazione a Special Olympics e iniziative di solidarietà come raccolte alimentari a favore della Caritas. Partecipazione attiva al Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi con l'obiettivo di sviluppare senso di responsabilità, cittadinanza attiva e partecipazione consapevole.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sugli organi locali e sulle loro funzioni, con presentazioni e analisi dei principali servizi pubblici del territorio. Proposte esperienze di cittadinanza attiva attraverso il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, per osservare direttamente il funzionamento delle istituzioni locali e comprenderne i processi decisionali. Proposte inoltre iniziative promosse dal Comune e incontri con autorità del territorio, tra cui la Polizia Municipale, con interventi su sicurezza, uso consapevole e responsabile dei monopattini, in un percorso volto a sviluppare consapevolezza civica, conoscenza dei servizi e senso di responsabilità verso la comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento della struttura e dei poteri dello Stato e del Parlamento, con laboratori sui simboli nazionali. Partecipazione e riflessione sulle ricorrenze civili principali (Celebrazione del 25 aprile, 2 giugno Festa della Repubblica), integrate da testimonianze significative di eventi storici e protagonisti della memoria civile anche attraverso la lettura di brani e libri che raccontino percorsi di libertà.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e presentazione di bandiere e stemmi, approfondimenti sulla storia e sulla memoria della comunità locale e nazionale. Celebrazione di ricorrenze civili, ascolto e analisi degli inni nazionali ed europei.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione degli organi UE e ONU, attività anche in lingua straniera (francese/inglese) su diritti, sull'Agenda 2030 e approfondimenti sul funzionamento delle istituzioni. Conoscenza del Learning EU Initiatives e di altre azioni (Erasmus+). Convenzioni internazionali contro razzismo e discriminazioni violazioni dei diritti umani nella storia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

(Giornata della Memoria).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e applicazione dei Regolamenti scolastici relativi alla convivenza, ai diritti e doveri degli alunni (primo compito di realtà). Approfondimento dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, per favorire il rispetto reciproco e la valorizzazione della persona.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Simulazioni di sicurezza, prove di evacuazione con analisi dei rischi scolastici e ambientali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Collegamenti con tematiche di mobilità sicura accompagnate da riflessioni sul



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

comportamento responsabile nello spazio pubblico. Intervento del Capo della Polizia sul corretto uso dei monopattini, con analisi dei rischi scolastici e ambientali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso educativo sulle dipendenze e sulle neuroscienze affrontando tematiche sugli stili di vita e l'adolescenza. Interventi da parte di esperti dell'ASLTO4 e CISS38 e dello psicologo dello Sportello psicologico della scuola riguardo il benessere psico-fisico, sociale e affettivo. Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di droghe, comprese le sostanze sintetiche e psicoattive, dei rischi legati alla dipendenza, attraverso l'analisi delle evidenze scientifiche sui loro effetti sulla salute e sullo sviluppo psico-fisico, sociale e affettivo, con un approfondimento sugli effetti del doping nello sport.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di Orientamento in tutte le classi, con mappatura delle risorse del territorio e riflessioni sulla valorizzazione del patrimonio culturale. Per le classi terze, visite alle aziende del territorio in collaborazione con Confindustria, per osservare i processi produttivi e il legame tra economia locale e sviluppo sostenibile. Il percorso favorisce la conoscenza della crescita economica, del valore del lavoro, dei principali settori produttivi e delle norme a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori STEM e analisi ambientale, come la partecipazione per le classi seconde all'iniziativa "Mi Lego al territorio" sui rischi naturali e idrogeologici. L'intervento di studenti universitari del Politecnico di Torino ha coinvolto gli studenti in un'attività di problem-solving e creatività ludica attraverso l'utilizzo dei mattoncini LEGO, sensibilizzandoli in modo concreto e interattivo su temi ambientali. In tutte le classi proposti percorsi che favoriscono la conoscenza dell'impatto del progresso scientifico e tecnologico su persone, ambienti e territori, promuovendo soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Si sta valutando l'intervento di una guida alpina che illustra il proprio mestiere e l'impatto dell'uomo sugli ambienti montani con particolare attenzione al cambiamento climatico. Attività finalizzate a ridurre inquinamento, risparmio energetico, gestione e riuso dei rifiuti e conoscenza degli strumenti per salvaguardare salute, sicurezza e benessere collettivo, collegandoli ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Proposte per il terzo compito di realtà riguardanti tematiche legate alla sostenibilità ambientale, economia circolare, impatti dei consumi, uso responsabile delle risorse, scelte economiche e finanziarie consapevoli.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite a musei, spiegazione delle tipologie museali, attività sul patrimonio culturale e sui beni comuni. Conoscenza dei sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali, con cenni alla protezione degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di percorsi dedicati ad adolescenza, dipendenze, salute, sport e alimentazione sostenibile, finalizzati a favorire la riflessione sul comportamento individuale e collettivo. Nelle classi seconde sono previsti approfondimenti specifici sui temi dell'alcol e del fumo, mentre nelle classi terze vengono affrontate in modo più ampio le diverse forme di dipendenza. Le attività mirano a mettere in relazione gli stili di vita personali e comunitari con il loro impatto sociale, economico e ambientale. Il percorso comprende progetti di prevenzione promossi dalla scuola, interventi in classe



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

dello psicologo e l'adesione alle iniziative proposte da ASL TO4 e CISS 38.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del dissesto idrogeologico, rischi del territorio e simulazioni di evacuazione scolastica. Cenni generali al riconoscimento di situazioni di pericolo ambientale e all'adozione di comportamenti corretti nei diversi contesti di vita. Le classi seconde sono state coinvolte nel Progetto "Mi Lego al Territorio" proposto dal Politecnico di Torino.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare, analizzare e illustrare le cause delle trasformazioni ambientali, gli effetti del cambiamento climatico e le possibili azioni per ridurre l'impatto sull'ambiente e promuovere comportamenti sostenibili. Proposte per il terzo compito di realtà riguardanti tematiche legate alla sostenibilità ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sul patrimonio culturale, comprendenti visite guidate, ricerche sul territorio e presentazioni digitali. Per le classi terze, alcuni compiti di realtà, destinati alla prova orale dell'esame, sono dedicati a questi temi; per le altre classi possibili i compiti di realtà con un approccio interdisciplinare e legato all'orientamento (Settimana delle Competenze per le classi seconde).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti sulla tutela dell'ambiente e riflessioni sulla sostenibilità globale. Conoscenza e confronto tra ambienti e paesaggi a livello locale, europeo e mondiale, con attenzione all'uso responsabile delle risorse e ad azioni coerenti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni pratiche e compiti di realtà sull'applicazione e uso di denaro, interessi, percentuali e sconti, collegati a casi reali e situazioni concrete.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di acquisti consapevoli, riflessioni sugli stili di vita, collegamenti con comportamenti responsabili.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni sulla legalità, con collegamenti alla tutela dei beni culturali e ambientali, attraverso iniziative promosse da scuole e associazioni locali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazioni digitali, ricerche online, valutazione delle fonti e Patentino smartphone per le classi prime durante la Settimana della Competenze (secondo compito di realtà). Attività finalizzate a ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività, quali creazioni digitali e presentazioni, finalizzate a utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi articoli, riconoscimento fake news, collegamenti a situazioni reali affrontate nelle giornate civiche e nei lavori interdisciplinari. Patentino per lo smartphone per le classi prime e attività di orientamento e intercultura per le classi seconde (secondo compito di realtà).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di utilizzo delle principali tecnologie digitali, con esercitazioni mirate ad adattare la comunicazione ai diversi contesti e strumenti. Patentino per lo smartphone per le classi prime e attività di orientamento e intercultura per le classi seconde (secondo compito di realtà).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sull'uso sicuro dei dispositivi e sul rispetto del regolamento digitale, finalizzate a conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, come tablet e computer. Patentino per lo smartphone per le classi prime e attività di orientamento e intercultura per le classi seconde (secondo compito di realtà).

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di classi virtuali (Classroom) secondo le regole d'istituto, nel rispetto della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione e gestione della propria identità digitale, con attività per proteggere i dati personali e i dispositivi, secondo le regole d'istituto. Patentino per lo smartphone per le classi prime (secondo compito di realtà).

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Indicazioni sulle modalità di condivisione responsabile di informazioni online, con attività volte a rispettare dati e reputazione altrui. Patentino per lo smartphone per le classi prime (secondo compito di realtà).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione dei rischi digitali, tra cui dipendenze, cyberbullismo e diffusione di notizie false, attraverso attività di sensibilizzazione e interventi mirati del Gruppo NOI. Patentino per lo smartphone per le classi prime (secondo compito di realtà).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività sul rispetto delle regole di convivenza attraverso momenti di routine quotidiana

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita. Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante. Un aspetto fondamentale consiste anche nella sensibilizzazione all'accoglienza, intesa come capacità di riconoscere e valorizzare le differenze, di includere l'altro e di creare un clima di benessere e apertura all'interno del gruppo.

OBIETTIVI

- Instaurare relazioni corrette tra coetanei e con gli adulti.
- Rispettare le regole della sezione e il regolamento scolastico.
- Utilizzare in modo corretto i materiali.
- Conoscere le procedure di evacuazione.
- Scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Rispettare gli spazi della scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Uscite sul territorio

Le uscite sul territorio accompagnano il bambino nella conoscenza dell'ambiente circostante, contribuendo a sviluppare atteggiamenti di partecipazione responsabile, sensibilità etica, apertura al cambiamento e rispetto per l'equilibrio tra l'uomo e la natura. Fin dalla Scuola dell'Infanzia l'educazione ambientale è riconosciuta come un'attività essenziale, poiché contribuisce alla formazione di futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua tutela e salvaguardia.

Il percorso proposto ha dunque lo scopo di stimolare il bambino all'esplorazione della realtà circostante, accompagnandolo progressivamente verso la conoscenza, la valorizzazione e la riflessione sull'importanza della natura, dell'ambiente e del territorio, e sull'impegno responsabile nella loro salvaguardia.

OBIETTIVI

- Conoscere e rispettare l'ambiente come patrimonio della comunità.
- Riusare materiali per produrre elaborati artistici
- Conoscere la norme di comportamento per la sicurezza e il benessere nei vari ambienti



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Coding robotica e informatica

Vengono proposte ai bambini, principalmente dell'ultimo anno, che sono ormai nativi digitali, e come tali naturalmente incuriositi, attività educative volte allo sviluppo della cittadinanza digitale, portandoli a un uso consapevole di mezzi tecnologici come pc e tablet.

OBIETTIVI

- Comprendere come è strutturato un computer.
- Imparare l'importanza di saper utilizzare correttamente gli strumenti informatici.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Il baratto dei talenti

Per crescere come cittadini consapevoli, i bambini hanno bisogno di scoprire i propri talenti e comprendere che ciascuno possiede competenze uniche che possono contribuire al benessere della comunità: un'attività dedicata ai più piccoli li aiuta a riconoscere ciò che sanno fare, avviandoli ai primi passi dell'orientamento e alla comprensione del valore del lavoro come motore dello sviluppo economico.

OBIETTIVI:

- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice
- Capire che i talenti di ogni bambino possono aiutare gli altri.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale digitale d'Istituto

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2022-23, è dotato di un Curricolo Verticale Digitale che integra in modo organico il digitale in tutte le discipline. Il curricolo descrive come le competenze digitali si sviluppano progressivamente dall'infanzia alla scuola primaria e secondaria di primo grado, in coerenza con gli Obiettivi di Apprendimento delle



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Indicazioni Nazionali. Per ogni area disciplinare sono inoltre indicati gli strumenti digitali che possono essere utilizzati per potenziare i processi di insegnamento-apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

Programmazione annuale di Educazione Civica e Orientamento

All'inizio dell'anno scolastico viene predisposto un programma annuale delle attività di Educazione Civica e Orientamento, condiviso tra tutti i docenti e articolato in una progettazione verticale che:

- integra le ricorrenze nazionali, internazionali e mondiali significative ai fini della cittadinanza attiva;
- prevede attività in collaborazione con il CCRR – Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, con il Gruppo NOI e con tutti i docenti coinvolti nella progettazione interdisciplinare;
- definisce compiti di realtà d'istituto, comuni a tutti e tra gli ordini di scuola, collegati ai nuclei concettuali;
- comprende le attività di orientamento rivolte alla primaria e alla secondaria, finalizzate allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e del proprio progetto formativo;
- sviluppa una tematica annuale di Continuità, scelta collegialmente, che viene declinata in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo con attività coerenti, progressive e coordinate lungo tutto il percorso scolastico.

Allegato:

SCHEMA ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO_A.S. 2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dall'a.s. 2025-2026 sono stati progettati dei compiti di realtà estesi a tutti i tre



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

ordini scolastici, in coerenza con i tre nuclei concettuali e programmati in tre periodi dell'anno.

I compiti di realtà permettono a studenti e studentesse di acquisire competenze trasversali, la valutazione avviene attraverso una griglia osservativa contenenti indicatori per ciascun nucleo concettuale. Per il nucleo Costituzione, gli indicatori considerati sono la partecipazione attiva alle attività, la collaborazione in gruppo, l'autoconsapevolezza, il rispetto delle regole condivise e l'inclusione verso la diversità. Per Cittadinanza digitale la valutazione tiene conto della produzione creativa, delle competenze digitali e della capacità di proporre soluzioni e iniziative personali. Per il nucleo Sviluppo economico e Sostenibilità, gli studenti vengono osservati nella capacità di adottare stili di vita e comportamenti quotidiani consapevoli per la salute, nel rispetto e tutela dell'ambiente e nella responsabilità verso i beni comuni.

Allegato:

INDICATORI GRIGLIA OSSERVATIVA_EDUCAZIONE CIVICA_COMPITI DI REALTÀ.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo, articolato in scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha elaborato un Piano dello sviluppo delle competenze trasversali che accompagna in modo coerente e progressivo il percorso formativo degli alunni dai 3 ai 14 anni. Il curriculum definisce i traguardi attesi per ciascuna competenza chiave, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità, partecipazione consapevole alla vita scolastica e alla comunità. Le competenze sono declinate in modo verticale, affinché ogni studente possa acquisire strumenti culturali e sociali necessari a esercitare una cittadinanza attiva, inclusiva e democratica.

Allegato:

COMPETENZE_TRASVERSALI_IC_FAVRIA (1).pdf



Approfondimento

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Favria è uno strumento strategico che organizza l'intero percorso scolastico trasformando le Indicazioni ministeriali in un progetto educativo concreto, condiviso e finalizzato alla crescita integrale degli alunni e delle alunne.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FAVRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Accredimento Erasmus+ Azione Ka120 - Progetti di mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica**

All'interno del programma Erasmus+ dell'Unione Europea, l'Istituto Comprensivo ha presentato la propria candidatura di Accredimento Ka 120 che è stata approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire con un punteggio di 93/100. La candidatura 2023-1-IT02-KA120-SCH-000191963 ha valenza triennale (2024/2027). Come lo scorso, anche quest'anno scolastico 2025/2026 la scuola ha effettuato una richiesta di budget ka121. Questo significa che è stata stipulata una seconda convenzione: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000320429, la quale permette di ricevere co-finanziamenti ai fini della mobilità del personale scolastico (dirigente, docenti e ATA) ed alunni presso altri istituti educativi dell'Unione Europea. Attraverso azioni mirate e collaborazioni si intendono realizzare, negli anni di Accredimento, i seguenti obiettivi generali:

1- Io, Tu, NOI! Promuovere lo sviluppo della cittadinanza alla scoperta degli altri in contesti culturalmente diversi. Favorire l'inclusione e la cooperazione nel gruppo attraverso la partecipazione attiva.

2- Go, learn and come back! Migliorando le capacità di comprensione si avrà più sicurezza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

e propensione all'uso della L2 con conseguente implementazione delle competenze linguistiche di docenti e studenti.

3- Buone pratiche: metodologie, lingue straniere, webapp e software inclusivi.

Per l'anno scolastico 2025-2026 sono previste una mobilità degli alunni della scuola secondaria di primo grado ed alcune mobilità del personale attraverso la partecipazione a corsi strutturati all'estero ed esperienze di Job Shadowing.

Link al sito istituzionale: <https://sites.google.com/icfavria.edu.it/erasmus-2024-2027/erasmus-indire?authuser=1>

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Accredimento Erasmus+ Azione Ka120 - membro di ConsorzioUSR Piemonte

Anche per l'anno scolastico 2025/26 il nostro Istituto ha confermato la propria adesione al ConsorzioUSR Piemonte - nell'ambito del programma Erasmus Plus. Gli istituti scolastici del Piemonte che fanno parte del ConsorzioUSR sono 209; è stato un modo utile per avvicinarsi all'Erasmus e decidere di candidarsi come singola scuola. Continuando a far parte del ConsorzioUSR Piemonte, si potrà offrire un'ulteriore possibilità al personale scolastico di partecipazione ad eventi di formazione all'estero in base al Piano di Sviluppo Europeo dell'Accreditamento ed alle esigenze segnalate da ciascun Istituto in fase di candidatura.

Link al sito istituzionale: <https://sites.google.com/icfavria.edu.it/erasmus-2024-2027/consorzio-usr?authuser=1>

Scambi culturali internazionali

In presenza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: I.C. FAVRIA - VIDARI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Digitalmente orientati**

Il progetto "digitalmente orientati" è uno dei moduli del Progetto Orientamenti , DM n. 233 del 2024, realizzato con i Fondi Strutturali Europei e coinvolge 20 studenti delle classi seconde e terze della secondaria di I grado nella realizzazione di una presentazione teatrale in italiano, francese e inglese dal titolo "Theatrical reenactment - Marie Curie talks with herself about her dreams". Lo spettacolo sarà presentato alla 5th International Student Conference, che si terrà a Parigi all'inizio di marzo. Per la scrittura del testo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

teatrale, la preparazione linguistica, la messa in atto di attività che includono anche l'uso di strumenti digitali per la ricerca, la sceneggiatura e la produzione gli studenti parteciperanno a un corso pomeridiano di 30 ore. Il progetto promuove competenze digitali, linguistiche e collaborative, valorizzando la creatività e l'espressione personale attraverso il teatro e le nuove tecnologie. L'iniziativa mira ad accrescere nei ragazzi la consapevolezza di sé e le potenzialità in un'ottica di orientamento per il futuro. Durante il soggiorno a Parigi, gli studenti presenteranno il loro lavoro e assisteranno alle performances di altre scuole: sarà un momento molto importante durante il quale gli alunni potranno scambiarsi osservazioni sull'esperienza svolta.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Partecipazione ad evento europeo

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto è realizzato grazie ai Fondi Strutturali Europei per il Progetto Orientamenti , DM n. 233 del 2024.

○ Attività n° 2: Listening and speaking skills level A2



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado che desiderano potenziare le proprie competenze di comprensione e produzione orale in lingua inglese. Guidati da un docente madrelingua esperto, gli studenti parteciperanno a un percorso formativo di 30 ore, in orario extrascolastico, finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative in inglese ed al conseguimento della certificazione Trinity Grade 4, corrispondente al livello A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso mira a sviluppare la capacità di comprendere e interagire oralmente in inglese in contesti comunicativi realistici, rendere gli studenti più sicuri e autonomi nell'uso della lingua inglese parlata ed infine fornire una preparazione specifica per sostenere l'esame Trinity Grade 4, riconosciuto a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FAVRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Innovamat scuola primaria

INNOVAMAT è una proposta didattica di insegnamento e di apprendimento per competenze che vengono raggiunte attraverso esercizi che invitano a formulare domande, le quali creano apprendimento collaborativo di ricerca delle soluzioni, tutto supportato dall'utilizzo di materiale manipolativo.

I docenti impegnati nella sperimentazione Innovamat seguono una formazione specifica di area logico-matematica. La formazione dei docenti si sviluppa in due forme: tramite momenti di formazione in presenza e online, attraverso la piattaforma software per il docente e webinar in diretta, e momenti di accompagnamento con la figura di un esperto in didattica della matematica (esterno, messo a disposizione dai fornitori delle risorse) a supporto dei docenti come tutoraggio alla migliore implementazione del progetto nel corso dell'intero anno scolastico.

L'innovazione didattico-metodologico trasforma le dinamiche della classe per favorire un apprendimento della matematica che parta dallo studente e dalla sua esplorazione, che punti allo sviluppo delle competenze trasversali, che sia incentrato sulla didattica esperienziale, cooperativa e collaborativa, potenziando le strategie di problem posing e problem solving.

Innovamat promuove nelle classi stili di apprendimento personalizzato in base alle necessità specifiche di ogni alunno nel quadro di una didattica inclusiva tramite l'uso di tecnologie che permettono anche a bambini con disturbi dell'apprendimento di partecipare e confrontarsi con i loro compagni prevenendo il divario di genere nelle discipline STEM



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sperimentare in prima persona. -Individuare un procedimento costruttivo che porta alla soluzione di un problema complesso. -Sviluppare e potenziare la creatività e i processi logici. -Scegliere consapevolmente come e quali strumenti utilizzare per tradurre il proprio pensiero in progetto. -Acquisire una forma mentis utile per collaborare con gli altri e per fornire descrizioni chiare delle strategie utilizzate.

○ **Azione n° 2: Innovamat scuola infanzia**

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Favria si adotta il programma Innovamat per lo sviluppo delle competenze logiche degli alunni cinquenni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la comprensione, la scoperta per mezzo di attività manipolative e il dialogo in classe.

Promuovere la sperimentazione ed il dialogo formativo.

○ **Azione n° 3: Sviluppo pensiero computazionale: Code & Play: alla scoperta del pensiero computazionale**

L'azione si sviluppa all'interno del progetto Agenda Nord con un modulo formativo da realizzarsi in orario extra curricolare.

Il percorso è progettato per introdurre i bambini al pensiero computazionale attraverso giochi, sfide logiche e attività interattive che stimolano la creatività e la risoluzione di problemi. Gli alunni esploreranno le basi della programmazione e del coding in modo pratico e divertente, utilizzando strumenti come robot educativi, puzzle digitali, escape room, circuiti di carta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare
- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.

○ **Azione n° 4: Sviluppo pensiero computazionale: Digital Storytelling**

L'azione è intrapresa all'interno del Progetto PN 21/27 Agenda Nord e si realizza con moduli formativi in orario extra curricolare.

Il digital storytelling è nuova modalità di insegnamento e apprendimento supportata dalle tecnologie digitali e basata sulla narrazione, attraverso la combinazione di elementi iconici, sonori e testuali che creano esperienze immersive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare
- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.

○ **Azione n° 5: Mani e materia: ceramica e scienze**

Il progetto propone un percorso articolato e progressivo finalizzato allo sviluppo di competenze scientifiche, artistiche, ambientali e digitali attraverso l'esperienza concreta del laboratorio ceramico. Le attività sono pensate per accompagnare ragazze e ragazzi della scuola secondaria di I grado in un viaggio educativo che integra manualità, creatività, progettazione digitale e consapevolezza ambientale, valorizzando il legame tra saperi tradizionali e tecnologie innovative. Il modulo è previsto dal PN21/27 Orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la creatività in vari contesti.
- Progettare soluzioni e modelli.
- Trasformare materiali quotidiani in strumenti didattici.
- Usare la tecnologia in modo critico, sicuro e creativo.

○ **Azione n° 6: Digitalmente orientati**

Il progetto propone un percorso articolato e progressivo finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti della scuola secondaria di I grado. Le attività sono pensate per accompagnare ragazze e ragazzi in un viaggio educativo che va oltre la semplice abilità tecnica, guidandoli verso un uso consapevole, critico, creativo e responsabile degli strumenti digitali.

Il modulo formativo è previsto dal PN 21/27 Orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creare prodotti multimediali.

Lavorare in gruppo e interagire con gli altri.

Comunicare risultati in modo chiaro (verbale, scritto, grafico).

Sviluppare autonomia e responsabilità.

○ **Azione n° 7: Matematica, scienze e tecnologie STEM**

Il laboratorio di STEM propone l'osservazione diretta della natura attraverso il metodo sperimentale. L'obiettivo del modulo è quello di stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico dei ragazzi attraverso attività pratiche e coinvolgenti nelle aree di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Le competenze STEM sono fondamentali per prepararsi alle sfide del futuro, favorendo l'innovazione e la capacità di risolvere problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare ipotesi e proporre strategie risolutive.
- Indagare i fenomeni con rigore scientifico e spirito critico.
- Comprendere il metodo scientifico tramite ricerca e osservazione.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo autonomo.
- Potenziare la logica astratta e la visione sintetica.
- Utilizzare algoritmi e coding per affrontare sfide.

○ **Azione n° 8: Cittadini digitali**

Il laboratorio di alfabetizzazione digitale e coding si propone l'obiettivo di imparare a usare consapevolmente gli strumenti digitali e sviluppare il pensiero logico-creativo. Con le attività previste si introdurranno i ragazzi nel mondo digitale in modo divertente, pratico e sicuro.

Prevista dal progetto Piano estate, l'azione si sviluppa in orario extra curricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo autonomo.

Potenziare la logica astratta e la visione sintetica.

Utilizzare algoritmi e coding per affrontare sfide.

○ **Azione n° 9: Potenziamento di matematica**

Il progetto di potenziamento di matematica, destinato ad alcuni alunni delle classi terze individuati dalle insegnanti di matematica, mira a rafforzare le competenze degli studenti attraverso attività laboratoriali e di approfondimento sui principali nuclei concettuali della disciplina. Le proposte intendono sviluppare la capacità di astrazione, formalizzazione e applicazione dei concetti, anche in preparazione a prove complesse come quelle Invalsi e allo studio della matematica nella scuola secondaria di secondo grado. Il progetto favorisce inoltre la partecipazione attiva, il ragionamento logico e il problem solving, promuovendo un approccio più consapevole e motivato alla disciplina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'ambito matematico sono previsti interventi mirati a potenziare le abilità, le conoscenze e le competenze specifiche funzionali ai nuclei tematici di matematica individuati.

Gli obiettivi sono finalizzati a:

- migliorare la comprensione e l'applicazione dei contenuti matematici in contesti diversi, anche attraverso esercitazioni laboratoriali;
- sviluppare strategie di problem solving e di ragionamento critico;
- preparare gli studenti ad affrontare con maggiore sicurezza prove di verifica complesse e test standardizzati;
- stimolare la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

○ **Azione n° 10: Code week primaria**

La "settimana del codice" si riferisce principalmente all'EU Code Week, un'iniziativa europea promossa dalla Commissione Europea che si svolge annualmente per promuovere la programmazione e il pensiero computazionale. L'evento mira a rendere il coding accessibile a tutti in modo divertente e coinvolgente attraverso svariate attività e laboratori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Diffondere il pensiero computazionale.
- Promuovere la creatività, la logica e la capacità di risolvere problemi.
- Rendere la programmazione più accessibile, visibile e inclusiva.

○ **Azione n° 11: Mi lego al territorio per la Secondaria**

Progetto promosso dal Politecnico di Torino che si propone di sensibilizzare sul rischio idrogeologico, mediante dei modelli in scala costruiti totalmente in LEGO®, che permettono di simulare ed osservare in prima persona gli effetti dei fenomeni alluvionali in modo coinvolgente ed istruttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formulare ipotesi e proporre strategie risolutive.

Indagare i fenomeni con rigore scientifico e spirito critico.

Comprendere il metodo scientifico tramite ricerca e osservazione.

○ **Azione n° 12: Mi lego al territorio per la scuola primaria**

Progetto promosso dal Politecnico di Torino che si propone di sensibilizzare sul rischio idrogeologico, mediante dei modelli in scala costruiti totalmente in LEGO®, che permettono di simulare ed osservare in prima persona gli effetti dei fenomeni alluvionali in modo coinvolgente ed istruttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formulare ipotesi e proporre strategie risolutive.

Indagare i fenomeni con rigore scientifico e spirito critico.

Comprendere il metodo scientifico tramite ricerca e osservazione.

○ **Azione n° 13: Matematica in azione**

Il percorso laboratoriale per lo sviluppo del pensiero logico e matematico è volto al recupero e potenziamento delle competenze degli studenti e delle studentesse. Il progetto prevede attività mirate, che includono esercizi pratici, spiegazioni chiare e momenti di confronto. Le lezioni saranno svolte in modo interattivo e coinvolgente, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più efficace .

Il modulo formativo è finanziato con fondi PN 21/27 e si realizza in orario extra curricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Recuperare, consolidare e potenziare le basi del pensiero logico-matematico attraverso metodologie personalizzate (lavoro in piccoli gruppi, problem solving, apprendimento cooperativo);

Aumentare l'autostima;

Consolidare il metodo di studio.

○ **Azione n° 14: Coding Unplugged per Infanzia**

Il coding unplugged è un approccio per insegnare i principi della logica di programmazione e del pensiero computazionale senza usare dispositivi digitali, utilizzando materiali semplici come carta, matite, giochi da tavolo, o anche solo il movimento del corpo, per simulare i concetti di algoritmo, sequenza e debugging in modo ludico e collaborativo, ed è ideale per bambini di tutte le età come propedeutico al coding digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Stimolare la creatività, la collaborazione, l'attenzione e l'orientamento spaziale;

Sviluppare il problem solving.

○ **Azione n° 15: Settimana delle competenze**

Gli alunni destinatari sono quelli delle classi prime della Secondaria di 1° grado, che in gruppi misti analizzeranno i rischi del web e lavoreranno sul patentino per lo smartphone proposto da ASL TO 4. Tutte le attività saranno svolte in orario curriculare in una settimana dedicata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare il senso critico;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- sviluppare capacità laboratoriale;
- potenziare le competenze digitali e favorire nei minori un uso consapevole e responsabile delle tecnologie al fine di ridurre i rischi legati ad un utilizzo sbagliato della Rete;
- fornire norme comportamentali e procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico.

○ Azione n° 16: Code week infanzia

La "settimana del codice" si riferisce principalmente all'EU Code Week, un'iniziativa europea promossa dalla Commissione Europea che si svolge annualmente per promuovere la programmazione e il pensiero computazionale. L'evento mira a rendere il coding accessibile a tutti in modo divertente e coinvolgente attraverso svariate attività e laboratori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviare al pensiero computazionale.
- Promuovere la creatività, la logica e la capacità di risolvere problemi.

○ **Azione n° 17: Coding Unplugged per Primaria**

Il coding unplugged è un approccio per insegnare i principi della logica di programmazione e del pensiero computazionale senza usare dispositivi digitali, utilizzando materiali semplici come carta, matite, giochi da tavolo, o anche solo il movimento del corpo, per simulare i concetti di algoritmo, sequenza e debugging in modo ludico e collaborativo, ed è ideale per bambini di tutte le età come propedeutico al coding digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Stimolare la creatività, la collaborazione, l'attenzione e l'orientamento spaziale;

Sviluppare il problem solving.



Moduli di orientamento formativo

I.C. FAVRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nelle classi prime, il percorso di orientamento inizia con una serie di attività legate all'accoglienza, in cui l'alunno impara a familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico e le nuove regole, stabilire nuove relazioni e sviluppare spirito di adattamento e di collaborazione. La transizione dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria può essere un momento di grande cambiamento e stress per gli studenti, i programmi di orientamento aiutano a ridurre l'ansia e a rendere questa transizione più agevole. All'inizio si introducono la scuola, il corpo docente, il personale e i servizi di supporto (come lo sportello psicologico) per far conoscere agli studenti le risorse a loro disposizione; si spiega il regolamento della scuola e si definiscono le aspettative in termini di comportamento degli studenti all'interno della classe; si illustrano le materie di studio, gli orari delle lezioni, le risorse digitali utilizzate (come le piattaforme online) e come accedervi per scopi educativi.

In seguito, i moduli sono strutturati in attività mirate a favorire l'autoconsapevolezza (conoscenza di sé, dei propri punti forti e deboli, dei propri desideri e interessi) attraverso test attitudinali, lavori individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti, laboratori, questionari...

Nella seconda parte dell'anno scolastico sono previsti incontri con orientatori professionisti, che proporranno ulteriori attività per stimolare una conoscenza più



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

approfondita di sé.

Elenco delle attività

1. Attività per l'autoconsapevolezza

Auto-presentazione e conoscenza dei compagni di classe (per favorire la consapevolezza di sé e degli altri all'interno del gruppo).

Pianta della personalità (attività individuale per esplorare interessi, caratteristiche personali, valori).

Test attitudinale "Sono bravo a..., Vorrei imparare a..., I miei punti di forza..., I miei punti deboli..." (esercizi individuali per riflettere su competenze, desideri e aree da migliorare).

Oggetto della memoria (presentazione orale di un oggetto significativo, per rafforzare identità e narrazione personale).

2. Test attitudinali e questionari

Somministrazione del test attitudinale per individuare predisposizioni, interessi e modalità di apprendimento.

Analisi guidata dei risultati (riflessione condivisa per comprendere punti di forza, limiti, obiettivi personali).

3. Letture e discussioni guidate

Circle time sull'importanza dei diversi talenti in classe per valorizzare le differenze e potenziare l'ascolto reciproco.

Riflessione sull'importanza delle scelte e dell'impegno sin dall'inizio dell'anno per promuovere motivazione, responsabilità e progettualità.

Discussione sull'importanza delle regole (per costruire un clima di classe positivo e collaborativo).

Confronto sul tema dell'inclusione (video + brainstorming) (dibattito guidato e realizzazione del cartellone dell'Albero dell'Inclusione con tutte le classi prime).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****4. Incontri con orientatori professionisti**

Incontri con orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte: due laboratori, Punti di Forza ed Emozioni in trasferta, dedicati a riconoscere e valorizzare le proprie risorse, comprendere il ruolo del vissuto personale nelle scelte.

5. Laboratori

Patentino per lo smartphone (laboratorio sulla sicurezza digitale e sui comportamenti corretti nel mondo reale e virtuale, svolto durante la settimana delle competenze).

Tutor per un giorno, inserito nel progetto Continuità, un laboratorio esperienziale in cui gli studenti di prima media diventano tutor per i bambini di quinta primaria dopo un percorso sull'Intercultura. L'attività mira a sviluppare competenze comunicative, relazionali, organizzative e di responsabilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Nelle classi seconde i moduli di orientamento sono articolati in percorsi che, attraverso test attitudinali, questionari, attività individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti, mirano a:

- favorire l'autoconsapevolezza: conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, dei desideri, degli interessi e delle aspettative;
- offrire risorse per la gestione dello stress e promuovere uno stile di vita equilibrato;
- sostenere lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative attraverso metodologie inclusive e collaborative.

Le attività laboratoriali prevedono l'uso di metodologie attive, come peer tutoring, role playing, cooperative learning e debate, per permettere agli studenti di approfondire i propri interessi e i valori ad essi sottesi, in un percorso di graduale consapevolezza delle proprie attitudini.

Nella seconda metà dell'anno scolastico sono previsti incontri con orientatori professionisti, che condurranno attività mirate a una comprensione più profonda delle proprie caratteristiche personali, utili in vista della scelta della scuola secondaria di II grado.

Elenco delle attività

1. Attività per l'autoconsapevolezza

Esercizi individuali per esplorare identità, interessi e valori personali.

Lavori di gruppo per sviluppare capacità di confronto, ascolto e cooperazione.

2. Test attitudinali e questionari

Somministrazione di strumenti per conoscere le proprie potenzialità e attitudini.

Analisi guidata dei risultati per individuare punti di forza, limiti, desideri e aspettative.

3. Letture e discussioni guidate

Testi motivazionali o narrativi per favorire la riflessione su identità, scelte e aspirazioni.

Discussioni per sviluppare capacità comunicative ed espressive, con focus sulla costruzione



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

della propria personalità.

4. Incontri con orientatori professionisti

Laboratori specifici per approfondire interessi, attitudini e possibili percorsi futuri.

Attività finalizzate a preparare gli studenti alla scelta consapevole della scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze, i moduli di orientamento formativo aiutano gli studenti a prepararsi alla fase conclusiva del ciclo scolastico e a pianificare il proprio futuro. Essi sono articolati in percorsi di approfondimento e in attività mirate a sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli, valorizzanti e gratificanti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Per la valutazione finale del percorso di orientamento è predisposto un modulo Google, condiviso con tutti gli alunni e le famiglie, attraverso il quale viene richiesto di esprimere, in forma anonima, il proprio gradimento rispetto alle attività svolte.

Elenco delle attività

1. Attività per l'autoconsapevolezza

Lecture di brani e visione di video o film per favorire la riflessione su identità, scelte personali e capacità decisionali.

Compiti di realtà per sviluppare competenze personali, come comunicazione efficace, gestione del tempo e resilienza, utili sia a scuola sia nella vita quotidiana.

Discussioni guidate sulla gestione dello stress, la risoluzione dei conflitti e il benessere mentale, per aiutare gli studenti a riconoscere le proprie risorse personali.

2. Test attitudinali e questionari

Somministrazione di test di autovalutazione per individuare interessi, attitudini e potenzialità.

Analisi guidata dei risultati, condivisa tra i docenti del Consiglio di Classe, per aiutare gli studenti a comprendere punti di forza, limiti, desideri e aspettative.

3. Letture e discussioni guidate

Attività di riflessione basate su materiali motivazionali e narrativi per aiutare gli studenti a riconoscere ciò che li valorizza e gratifica.

Confronti in classe per sviluppare capacità comunicative, ascolto attivo e consapevolezza della propria crescita personale.

4. Incontri con orientatori professionisti

Interventi di esperti per presentare gli indirizzi dell'istruzione secondaria superiore, illustrare le opportunità formative disponibili e accompagnare gli studenti nella definizione del proprio progetto personale.

Partecipazione al Salone dell'Orientamento organizzato dall'Istituto e a incontri con le Scuole secondarie di II grado del territorio per conoscere l'offerta formativa.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Eventuale sportello psicologico di supporto alla scelta orientativa.

5. Attività di collegamento con il territorio e le famiglie

Visite a realtà produttive del territorio, in collaborazione con Confindustria Canavese/PMI Day.

Colloqui con genitori che presentano il proprio percorso scolastico e professionale.

Compilazione e condivisione con le famiglie del Consiglio orientativo.

Questionario finale di gradimento sullo svolgimento delle attività orientative, compilato da studenti e famiglie in forma anonima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA: APRI LA MENTE - PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Il progetto si propone di rendere la scuola un ambiente ancora più inclusivo, accogliente e stimolante per tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. In continuità con le azioni già intraprese, il progetto intende ampliare il tempo scuola attraverso l'attivazione di percorsi extracurricolari mirati al rafforzamento delle competenze di base, alla motivazione allo studio e allo sviluppo del potenziale individuale. Sono previsti: Laboratori multidisciplinari (lingua madre, matematica, scienze, competenze digitali, cittadinanza attiva, creatività, imprenditorialità, educazione motoria e artistica) per il rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari; Attività di supporto e recupero, come doposcuola e tutoring, dedicate agli studenti con bisogni educativi speciali (BES), con difficoltà di apprendimento o provenienti da contesti svantaggiati; Percorsi di motivazione allo studio, orientamento e crescita personale, con attività pratiche, lavori di gruppo e progetti esperienziali, per stimolare la curiosità e favorire l'autonomia; Inclusione e socialità, attraverso attività laboratoriali e ricreative pensate per valorizzare ogni studente e favorire l'appartenenza a una comunità scolastica coesa e attenta alla persona. Le attività sono state progettate con un'attenzione particolare alla personalizzazione degli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica, promuovendo l'equità educativa e la parità di accesso, alcune si svolgeranno anche nell'estate 2026. Saranno attivati i seguenti progetti: Giornalino della scuola, Matematica in azione, English for Fun! Gruppo Noi, Imparo ad imparare, Laboratorio delle arti musicali, Consapevolezza ed espressione culturale, STEM, Studiamo insieme al doposcuola, Cittadini digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze: alfabetico funzionali, digitali; matematico/scientifico/tecnologiche, di cittadinanza e sociali, linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO AGENDA NORD - PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

L'integrazione e il potenziamento delle aree disciplinari di base nel I Ciclo di istruzione è fondamentale per garantire un apprendimento completo e significativo. Per migliorare le competenze in lingua italiana si realizzeranno progetti interdisciplinari, utilizzando attività espressive e coinvolgenti quali il teatro e la musica. Per quanto concerne le lingue straniere si punterà a creare contesti autentici dove gli studenti possano utilizzare la lingua inglese in situazioni pratiche. Il potenziamento delle abilità matematiche dovrà includere attività pratiche che favoriscano il ragionamento logico e la soluzione di problemi. Si prevedono progetti di ricerca per esplorare concetti matematici e l'utilizzo di metodologie interattive per approfondire gli apprendimenti. L'educazione scientifica è cruciale per sviluppare il pensiero critico e la curiosità verso il mondo naturale del territorio, pertanto si prevedono attività da realizzarsi in ambienti dedicati e/o in laboratorio. Per quanto concerne le nuove tecnologie si punterà all'utilizzo di strumenti digitali per la collaborazione e la comunicazione tra studenti di diverse lingue. Si punterà sempre a migliorare le capacità di pensiero critico tra gli studenti. Un approccio integrato all'insegnamento delle varie aree disciplinari della scuola primaria, che tenga in considerazione le specificità culturali e territoriali può non solo favorire un apprendimento più profondo, ma anche preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo con competenza e responsabilità. Le attività sono state progettate con un'attenzione particolare alla personalizzazione degli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica, promuovendo l'equità educativa e la parità di accesso, alcune si svolgeranno anche nell'estate 2026. Saranno attivati i seguenti progetti: Il circolo delle parole ItaliAMO: scrivi, gioca e scopri l'italiano, ENGLISH FOR KIDS, CODE & PLAY, DIGITAL STORYTELLING.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Sviluppo delle seguenti competenze: alfabetico-funzionale, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTI - PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado. Saranno realizzati i seguenti progetti: DIGITALMENTE ORIENTATI, MANI E MATERIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Sviluppo delle seguenti competenze: espressione culturale, digitali, linguistiche, matematico/scientifico/tecnologiche, tecnico-pratiche, relazionali, di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● ORIENTAMENTO

L'orientamento, nel nostro Istituto, inizia già dalla scuola dell'Infanzia, attraverso progetti condivisi che creano un continuum educativo tra i diversi ordini scolastici. Questo percorso accompagna gli alunni dalla prima Infanzia alla Scuola secondaria, promuovendo la scoperta di sé, la consapevolezza delle proprie capacità e l'adozione di comportamenti orientati alla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

convivenza civile. Per Infanzia e Primaria sono previsti percorsi gradualmente volti a far conoscere i mestieri e le principali professioni, con l'obiettivo di superare pregiudizi di genere e stereotipi. Per la Scuola dell'Infanzia e le classi prime, seconde e terze della Primaria verrà realizzata l'attività "Il baratto dei talenti", ideata dalla maestra Balma in collaborazione con Istoretto e approvata dall'Ufficio Scolastico Regionale. L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare i bambini, fin dalla più giovane età, alla conoscenza di sé, favorendo la scoperta delle proprie passioni e dei propri talenti. Per le classi quarte e quinte, si svilupperanno attività di gruppo condotte da orientatori esperti di Obiettivo Orientamento e dai docenti curricolari che, all'interno della propria programmazione, realizzeranno percorsi di riflessione sulle professioni e sulla varietà dei mestieri, mirando in particolare a stimolare negli alunni un atteggiamento aperto e critico, incoraggiandoli a superare pregiudizi di genere e stereotipi. Le attività proposte mirano a sviluppare fiducia, autostima, impegno e motivazione, puntando anche al riconoscimento delle attitudini individuali e facilitando così il superamento delle difficoltà di apprendimento. Il percorso si concluderà con un evento finale, in cui gli alunni potranno presentare i risultati del loro lavoro alle famiglie. Alla Scuola Secondaria di I grado, l'Orientamento si articola su tre anni e si configura come un progetto che supporta gli alunni nell'approfondimento della conoscenza di sé e nell'analisi dei cambiamenti sociali, economici e culturali dell'ambiente in cui vivono. Al centro del percorso c'è l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Il progetto lo aiuta a prendere coscienza delle proprie capacità e attitudini, a migliorare la percezione di sé e a compiere scelte coerenti con i propri desideri. Secondo le indicazioni fornite nelle Linee guida per l'orientamento, verranno attivati moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi, al fine di garantire agli studenti l'opportunità di svolgere attività infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali, creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) che consentano loro di mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputano di poter esprimere il meglio di sé. Le trenta ore saranno gestite dai singoli Consigli di Classe in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e, in un'ottica di superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, saranno utilizzate per proporre attività laboratoriali capaci di valorizzare le esperienze degli studenti. Tra le possibili attività rientrano; - esperienze di peer tutoring tra studenti di un ciclo inferiore e superiore, - test attitudinali, - lavori individuali e di gruppo, - discussioni e i dibattiti, - questionari, - iniziative di orientamento in collaborazione con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione, il mercato del lavoro e le imprese, - i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta. Quest'anno, rientrano tra le attività di orientamento i laboratori previsti all'interno dei "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" (ESO4.6), percorsi ideati con l'obiettivo di facilitare una transizione efficace tra i diversi livelli di istruzione e il mondo del lavoro e, al contempo, sensibilizzare gli studenti sui pregiudizi di genere legati alle professioni,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

promuovendo pari opportunità di accesso alle carriere per ragazzi e ragazze. Durante l'ultimo anno della scuola secondaria, il Progetto Orientamento si propone di guidare gli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto a loro. A conclusione del percorso, ogni studente riceverà un Consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe e condiviso con le famiglie, per supportare la scelta del percorso formativo da intraprendere nel secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

- coinvolgimento e gradimento dei partecipanti: risultato atteso $\geq 60\%$ - percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo: risultato atteso $\geq 60\%$ - successo scolastico degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo nel primo anno di Scuola superiore di II grado: risultato atteso $\geq 70\%$

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno (orientatrice professionale)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un momento importante per la scuola: rappresenta una tappa fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo di tutti gli alunni, in particolare per i nuovi inserimenti. Consiste in specifiche attività curriculari atte a favorire in modo costruttivo l'inclusione, la conoscenza e lo "stare bene insieme" tra studenti, studentesse e adulti. Una didattica flessibile, unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

collaborativo, dando a tutti la possibilità di esprimersi e di relazionarsi in uno spazio sicuro e accogliente. L'accoglienza avrà ricaduta annuale pur prevedendo una fase più intensa nelle prime settimane dell'anno scolastico e vedrà coinvolto tutto il personale docente ed educativo delle singole classi. Quest'anno un gruppo di lavoro, composto dalle Referenti di Educazione civica, Orientamento e dalla Comunità di pratiche, ha proposto la realizzazione di un compito di realtà dedicato al tema dell'accoglienza per il quale sono state predisposte attività didattiche differenziate per ordine di scuola e la relativa griglia di osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

dell'infanzia

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza; Sviluppare la partecipazione autonoma, consapevole e responsabile alle attività; Sviluppare comportamenti consapevoli volti all'inclusione. - Gradimento dell'esperienza generale e delle singole attività - Spunti di miglioramento per le attività - Partecipazione del singolo alla riuscita degli obiettivi del gruppo (3a, 4a, 5a primaria e secondaria) - Atteggiamento verso i compagni, le insegnanti e l'ambiente - Modalità di distacco dai genitori (infanzia)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Infanzia

Il progetto accoglienza ha lo scopo di rendere sereno il rientro a scuola degli alunni del secondo e terzo anno così come l'inserimento graduale di quelli nuovi che avviene con un orario flessibile per permettere ai bambini di abituarsi ai ritmi dell'intera giornata scolastica. Il progetto si sviluppa attraverso la scelta di strategie, la proposta di attività e non termina nel primo mese di scuola ma prosegue per tutto l'anno scolastico attraverso il rispetto dei tempi e dei ritmi dei bambini. La metodologia adottata crea un ponte tra ciò che il bambino porta con sé come: abilità, conoscenze, bisogni e le esperienze che vive quotidianamente a scuola. Il contesto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

accogliente viene creato dall'insegnante per tutti i momenti della giornata compresi quelli di routine.

Primaria

Il progetto di accoglienza ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel loro percorso di ingresso o reinserimento attraverso la creazione di un clima sereno, accogliente e positivo. In particolare le attività progettate, che verranno proposte nelle prime settimane di scuola, intendono favorire l'inclusione di tutti gli alunni, la valorizzazione delle diversità, la conoscenza reciproca e la costruzione delle regole della convivenza come strumento per vivere bene insieme. Il progetto si basa su un approccio inclusivo e attivo, che mette l'alunno al centro del suo percorso di crescita e apprendimento. Questo anche grazie all'utilizzo di metodologie laboratoriali e ludiche quali: cooperative learning, circle time, didattica a stazioni, peer tutoring, ecc.

Secondaria

Il progetto di accoglienza per le classi prime della scuola secondaria ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel delicato passaggio alla nuova realtà scolastica. Le attività proposte intendono favorire la conoscenza reciproca, la scoperta e la valorizzazione dei talenti personali, la creazione di un gruppo classe coeso e inclusivo, nonché l'acquisizione graduale di regole e modalità di convivenza condivise. Particolare attenzione sarà posta allo sviluppo della conoscenza di sé, alla costruzione di aspettative positive e alla promozione di un clima sereno, rispettoso e attento all'inclusione, in grado di sostenere ciascun alunno nel percorso di crescita personale e scolastica. Il progetto di accoglienza per le classi seconde e terze si pone come occasione di continuità e rinnovamento. Dopo l'esperienza degli anni precedenti, gli studenti avranno l'opportunità di ritrovarsi, consolidare i legami già avviati e confrontarsi sulle esperienze vissute. Le attività mirano a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, stimolare la condivisione e la collaborazione, e incoraggiare l'assunzione di nuovi buoni propositi. Accanto a ciò, verrà proposto un percorso di orientamento, finalizzato a sviluppare la consapevolezza delle proprie inclinazioni, interessi e potenzialità, così da supportare gli studenti nelle scelte future. L'anno scolastico viene così presentato come un nuovo viaggio, ricco di emozioni e inevitabili imprevisti, da affrontare insieme con spirito di resilienza e fiducia reciproca.

● LABORATORIO DI DEBATE

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Il progetto si propone di selezionare e formare studenti interessati a costituire una nuova squadra di dibattito poiché la precedente, composta interamente da studentesse di terza, si è ormai sciolta. L'iniziativa di quest'anno, ossia l'organizzazione di un laboratorio pomeridiano di dibattito, si rivolge agli alunni delle classi prime e seconde affinché la squadra che ne risulterà possa essere debitamente preparata a competere nell'a.s. 2026/27 e, per il successivo, essere rimpolpata dall'immissione mirata di nuovi membri anziché ricostruita dalle fondamenta. Il laboratorio, che avrà una durata complessiva di quindici ore, fornirà ai partecipanti una formazione di base che si articolerà in quattro momenti fondamentali: elementi di public speaking; regolamento del formato World School Debate; tecniche di argomentazione/confutazione e preparazione di un dibattito; sessioni di simulazioni. L'iniziativa sarà presentata in tutte le classi prime e seconde poiché in passato il tasso di adesione per classe è risultato piuttosto modesto; se le manifestazioni di interesse dovessero risultare superiori alle attese, si darà la precedenza agli studenti che non partecipino ad altri laboratori e, se necessario, al parere dei rispettivi insegnanti; il corso, infatti, non potrà ospitare più di 12 - 15 partecipanti, pena l'inefficacia delle attività e, d'altro canto, dovrebbe garantire la presenza di almeno sei studenti abbastanza motivati da mantenere il loro impegno anche per l'a.s. successivo. Lo svolgimento del laboratorio non richiederà la presenza di personale esterno alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze alfabetico funzionali, di riflessione critica. Apprezzamento del debate come sport mentale - il 70% dei partecipanti apprezza il debate; Protocollo World School - almeno il 50% dei partecipanti svolge correttamente il proprio ruolo in una sessione; Argomentare - almeno il 50% dei partecipanti sa usare il metodo AREL per sviluppare argomenti; Struttura del discorso - almeno il 50% dei partecipanti sa organizzare un discorso in introduzione, corpo e conclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SPORT D'ISTITUTO

Le attività proposte sono volte a incrementare la quantità di sport praticata dai giovani, oltre a valorizzare tutte le caratteristiche legate al mondo sportivo e di squadra giovanile, includendo non solo gli studenti più capaci e già avviati a qualsivoglia disciplina, ma anche i sedentari e gli alunni diversamente abili. Il progetto "Avvicinamento allo sport" è destinato a tutti gli alunni dei plessi della scuola primaria dell'IC Favria, frequentanti le classi prime, seconde e terze. Esperti di diverse discipline svolgono un minimo di due lezioni gratuite per ogni classe presentando il relativo sport sotto forma ludica. Durante l'anno, si ipotizza la partecipazione all'attività "Scuola attiva kids", promossa dal MIUR. L'attività Gruppi sportivi pomeridiani coinvolgono gli studenti della Scuola Secondaria con un massimo di 20 partecipanti per gruppo. Gli studenti sono suddivisi in due fasce: la prima comprende le classi prime, la seconda le classi seconde e terze. Durante queste sessioni verranno svolti giochi sportivi di squadra, per la conoscenza ancora approssimativa dei relativi regolamenti da parte della maggior parte degli alunni. Un miglioramento in questi aspetti potrà generare effetti benefici anche durante le lezioni curricolari. Per il mese di ottobre è prevista la corsa campestre, aperta alla partecipazione volontaria di tutti gli studenti dell'Istituto. I primi sei classificati in ciascuna categoria avranno l'opportunità di avanzare alla fase zonale e, eventualmente, a quella provinciale, che si terrà entro dicembre 2025. Anche per l'anno scolastico 2025-26, gli insegnanti di scienze motorie, formeranno la squadra di calcio a 5 di istituto, partecipando al torneo fra le scuole, che si prevede fra marzo e aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie. Si riportano gli indicatori individuati: - esiti delle prove di valutazione finali superiori ai 60/100 in almeno il 70% del numero degli alunni; - miglioramento delle competenze disciplinari; - tasso di frequenza per le ore previste per il corso da parte degli alunni almeno pari all'80%.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MACROPROGETTO CONTINUITA' D'ISTITUTO

L'Istituto organizza attività tra diversi ordini scolastici per garantire continuità tra i diversi ordini, collaborazione e confronto tra insegnanti e tra alunni di fasce d'età differenti. Il tema su cui si lavorerà durante l'a.s. 2025-2026 riguarda l'intercultura. Saranno previsti incontri in cui si effettueranno attività di tutoring, volti a migliorare l'autostima, l'interazione verbale e l'empatia tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Aumento > o= al 30% di percorsi e progetti condivisi ed attuati tra i diversi ordini di scuola.
Percentuale > o= al 70% di gradimento dei percorsi di tutoring tra ordini di scuola rilevato attraverso questionari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

La Continuità è una grande risorsa per la scuola, dal punto di vista educativo, didattico e formativo, sia per gli alunni e le loro famiglie che per i docenti. Il percorso di raccordo tra i diversi ordini permette di creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato. Quest'anno il tema su cui si lavorerà riguarderà l'Intercultura. Il macro-progetto prevede le seguenti finalità: - sensibilizzare gli alunni al valore dell'unicità di ognuno e al rispetto dell'altro;-sviluppare risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale;- promuovere un atteggiamento di apertura curiosità e rispetto verso l'altro;- stimolare la collaborazione e la coesione tra pari attraverso esperienze condivise; -conoscere culture diverse in modo ludico e creativo; - partecipare ad attività di gruppo in ottica inclusiva; -riflettere sull'identità personale e culturale; -analizzare stereotipi culturali e rappresentazioni mediatiche; - contrastare stereotipi e pregiudizi; - promuovere l'accoglienza e l'inclusione; - valorizzare le culture di provenienza; - promuovere piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno; - educare all'attenzione e alla solidarietà, all'ascolto di sé e degli altri, a lasciare spazio e tempo a ciascuno, a capire e tener conto di punti di vista diversi dal proprio; - imparare a collaborare tra pari e con bambini di età diversa per approfondire argomenti specifici; - utilizzare le proprie conoscenze per ricercare e produrre nuove informazioni; - costruire legami di fiducia tra i tutor e i tutee; - collaborare tra colleghi in un'ottica interdisciplinare; - rafforzare la collaborazione tra i docenti dei tre ordini scolastici; - sensibilizzare le famiglie e gli Enti territoriali ai progetti promossi dall'Istituto in un'ottica di continuità didattica ed educativa.

Gli insegnanti dell'Istituto elaboreranno percorsi formativi organizzando attività tra tutor e tutee, documentando tramite video o fotografie i percorsi effettuati. Seguirà infine un monitoraggio del gradimento del progetto attraverso un questionario digitale somministrato ai tutor e ai tutee.



● MANI E MATERIA

Il percorso formativo costituisce uno dei moduli del progetto OrientaMenti nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Si tratta di un percorso pomeridiano di orientamento e scoperta delle competenze, rivolto agli studenti delle classi 1e e 2e della scuola secondaria di primo grado, per aiutarli a conoscere meglio sé stessi, le proprie capacità e i diversi percorsi di studio e professionali. Le attività, attuate da docenti interni, intrecciando teoria e pratica, saranno volte all'acquisizione di conoscenze scientifiche sui materiali ceramici e la comprensione dei processi di trasformazione fisico-chimica che avvengono durante la loro lavorazione, con un approccio pratico alla risoluzione di problemi legati alla produzione di manufatti in creta. Si svilupperà una visione artistica e progettuale attraverso tecniche manuali e digitali, costruendo la capacità di ideare e realizzare oggetti in ceramica che riflettono l'integrazione tra arte, tecnologia e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistico ed espressive, imprenditoriali, di consapevolezza ed espressione culturali. - Coinvolgimento attivo e costante di tutti i partecipanti, 100% dei partecipanti; - Produzione significativa e varia di manufatti ceramici, almeno 60 oggetti prodotti; - Soddisfazione e consapevolezza del percorso di apprendimento, almeno l'80% di valutazioni positive sul gradimento dell'esperienza, sulla chiarezza delle fasi operative e sull'interesse per le tecniche apprese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● PROGETTO PREVENZIONE CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto prevede percorsi formativi curricolari finalizzati a promuovere negli studenti una solida cultura del benessere e della prevenzione. L'obiettivo è educarli all'adozione di stili di vita



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

sani, attraverso la valorizzazione di una corretta alimentazione, della pratica regolare dell'attività fisica e della cura del benessere emotivo. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzarne l'equilibrio psico-fisico, con l'intento di favorire una crescita armoniosa ed equilibrata. Il progetto intende, inoltre, guidare gli alunni nel riconoscimento dei comportamenti a rischio per la salute, come l'abuso di tabacco, alcol, sostanze stupefacenti e dopanti, oltre all'utilizzo scorretto di internet e delle tecnologie digitali. Verranno messe in atto azioni educative e formative con la finalità di approfondire le tematiche dei rischi online e della sicurezza in Rete, favorire nei minori un uso consapevole e responsabile delle tecnologie al fine di ridurre i rischi legati ad un utilizzo sbagliato della Rete, fornire norme comportamentali e procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambiente scolastico, conoscere e diffondere la "e-policy" interna dell'Istituto e i principali riferimenti normativi su Bullismo e Cyberbullismo. L'intero percorso educativo mira a rendere gli studenti più consapevoli dei pericoli presenti nel loro contesto di vita, promuovendo lo sviluppo di un maggior senso critico e di responsabilità, elementi fondamentali per diventare cittadini attivi e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

□ Raggiungimento degli obiettivi per l'acquisizione del Patentino dello Smartphone per le classi prime della Scuola Secondaria, previsto per il 100% degli studenti coinvolti. □ Percentuale di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

studenti della Secondaria che dimostrano una maggiore conoscenza dei comportamenti a rischio (rilevato con questionario post attività, considerato positivo per una percentuale >80% , voto 7). □ Percentuale di studenti della Secondaria che dichiarano di aver acquisito strumenti per gestire meglio lo stress o il proprio benessere e di riconoscere situazioni di disagio psico-fisico (rilevato attraverso il questionario). □ Percentuale di studenti della Secondaria che riferiscono di aver riflettuto sui propri comportamenti, su un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali e sui comportamenti a rischio come uso di alcol o sostanze (rilevato attraverso il questionario). □ Produzione di elaborati, presentazioni, o progetti finali da parte degli studenti (osservazione e valutazione da parte dei singoli Consigli di Classe). □ Segnalazioni di casi a rischio intercettati grazie al progetto Noi (in contesto scolastico). □ Grado di soddisfazione degli studenti dell'esperienza generale e delle singole attività (rilevato tramite questionario). □ Spunti di miglioramento per le attività (rilevato tramite questionario).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

DIPENDENZA DA FUMO, ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI

Il progetto vedrà coinvolte le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

Classi seconde

Nell'ambito della programmazione curricolare di educazione civica, i docenti tratteranno il tema dei danni causati all'organismo dall'abuso di alcol e dal fumo, al fine di promuovere un sano e corretto stile di vita.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****Classi terze**

Durante la programmazione curricolare di educazione civica, si svolgeranno lezioni volte a fornire informazioni sugli effetti dannosi che le sostanze stupefacenti hanno sull'organismo, sulle alterazioni comportamentali che esse provocano, soprattutto nel rapporto con gli altri, e sulle implicazioni legali che ne derivano. Le lezioni saranno integrate con esemplificazioni, anche tratte da fatti di cronaca e discussioni in classe con risposte ed eventuali domande dei ragazzi. Al termine dell'attività verrà somministrato un questionario sulle conoscenze apprese in merito ad alcol, fumo e sostanze stupefacenti.

DIPENDENZA DA INTERNET - PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto vedrà coinvolte tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.

Classi prime

Le classi prime aderiranno al progetto "UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE", previsto dal programma "Scuole che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione e organizzato dall' ASL TO4. Il progetto è finalizzato a favorire l'uso responsabile dello smartphone e prevenire i rischi legati ad un errato utilizzo del dispositivo. Attraverso una serie di attività svolte, durante la Settimana delle Competenze, gli studenti saranno guidati alla scoperta dei rischi della Rete e educati all'uso consapevole di internet e degli strumenti digitali.

Classi seconde e terze

Nel corso dell'anno, nell'ambito della programmazione curricolare di Educazione Civica, i docenti svolgeranno una serie di attività volte a sensibilizzare gli alunni sui problemi che un utilizzo inconsapevole degli strumenti digitali può generare e sugli effetti e le ripercussioni che si possono manifestare nel tempo. Gli alunni saranno guidati a confrontarsi e a interrogarsi sulle proprie abitudini, al fine di riconoscere i comportamenti da evitare e acquisire le azioni preventive e correttive da mettere in atto per garantire la propria sicurezza in Rete. Sarà valutata la possibilità di organizzare incontri con esperti per approfondire le tematiche anche dal punto di vista legale. Alcuni studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria parteciperanno al Progetto "Gruppo NOI". Il gruppo è formato da studenti che vivono attivamente la vita scolastica quotidiana e si aiutano reciprocamente attraverso il confronto tra pari. Si tratta di un gruppo aperto e inclusivo, in cui gli alunni si mettono a disposizione degli altri: accolgono, ascoltano, si confrontano e organizzano attività ed eventi. Con il supporto delle insegnanti, il gruppo partecipa a iniziative che promuovono il rispetto delle regole, l'educazione alla legalità, la parità di genere e il senso civico. Gli studenti coinvolti e protagonisti del progetto sono scelti tra

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

ragazzi/e che sono state vittime o protagoniste di atti di bullismo. Inoltre, gli alunni del Gruppo Noi svolgeranno funzione di monitoraggio in orario scolastico per identificare situazioni di disagio giovanile e organizzeranno attività di sensibilizzazione per i compagni delle altre classi, in occasione della giornata contro il bullismo e cyberbullismo e durante la manifestazione denominata "Favria's got Talent".

PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI PER LE PROPRIA SALUTE E EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI E AL RISPETTO

Il progetto vedrà coinvolte tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I grado e tutte le classi quinte della Scuola Primaria.

Classi terze della Secondaria

Partecipano ai progetti promossi dall'ASL TO4, nell'ambito delle iniziative di educazione alla salute e alla prevenzione. Il percorso, strutturato in collaborazione con i consultori familiari, ha l'obiettivo di favorire un contatto diretto tra gli studenti e figure professionali sanitarie qualificate, attraverso incontri informativi e formativi. L'iniziativa è finalizzata a promuovere una maggiore consapevolezza in ambito affettivo-relazionale.

Classi quinte della Primaria

Le classi quinte della Primaria aderiscono al progetto promosso dall'ASL TO4 "Cresci-amo" sull'affettività, che si svolge a gennaio con un incontro in classe, previa autorizzazione e avviso alle famiglie. Il progetto consente agli alunni di aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona sin dalla nascita e la conoscenza di sé nella dimensione affettiva.

PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI PER LA PROPRIA SALUTE

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria parteciperanno ai progetti promossi dall'ASL TO4, nell'ambito delle iniziative di educazione alla salute e alla prevenzione. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria svolgeranno il progetto Muovinsieme+ (un miglio al giorno) finalizzato a diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria e promuovere il movimento, l'attività all'aria aperta e la didattica out-door per contrastare la sedentarietà. La Scuola Primaria di Front parteciperà al progetto "Frutta e verdura nelle scuole" che consiste nella distribuzione di frutta e verdura nelle scuole per promuovere abitudini alimentari sane tra gli studenti. Il progetto Piccole Ruote Crescono sarà seguito dalle classi quarte della Scuola Primaria di Favria, intende educare i più piccoli alla percezione dell'ambiente stradale per imparare ad osservare i punti critici della strada e a riconoscere i segnali e mira a



renderli consapevoli dei rischi connessi all'utilizzo dell'ambiente stradale. Tutte le sezioni dell'Infanzia di Busano parteciperanno al raduno dei Babbi Natale, evento solidale della Onlus Forma dell'ospedale Regina Margherita di Torino.

● DIGITALMENTE ORIENTATI

Il progetto è uno dei moduli del Progetto OrientaMenti, DM n. 233 del 2024, realizzato con i Fondi Strutturali Europei e coinvolge venti alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado nella realizzazione di una presentazione teatrale in italiano, francese e inglese dal titolo "Theatrical reenactment - Marie Curie talks with herself about her dreams". Lo spettacolo sarà presentato alla 5th International Student Conference, che si terrà a Parigi all'inizio di marzo. Per la scrittura del testo teatrale, la preparazione linguistica e la messa in scena — attività che includono anche l'uso di strumenti digitali per la ricerca, la sceneggiatura e la produzione — gli studenti parteciperanno a un corso pomeridiano di 30 ore. Il progetto promuove competenze digitali, linguistiche e collaborative, valorizzando la creatività e l'espressione personale attraverso il teatro e le nuove tecnologie. L'iniziativa mira ad accrescere la consapevolezza di sé dei ragazzi, le loro potenzialità in un'ottica anche di orientamento per il futuro infatti l'esperienza all'estero è di per sé arricchente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Comunica con sicurezza in inglese o francese in contesti autentici. - Interagisce con studenti stranieri in modo spontaneo e collaborativo. - Riconosce e apprezza le differenze culturali con atteggiamento aperto e rispettoso. - Utilizza in modo autonomo e consapevole le tecnologie per produrre materiali digitali e teatrali. - Contribuisce in modo originale e costruttivo alla creazione del copione o della performance. - Lavora in gruppo in modo efficace, risolvendo problemi in modo collaborativo. - Sa descrivere con consapevolezza le proprie attitudini e competenze. - Partecipa in modo attivo e collaborativo, assumendo ruoli di responsabilità. - Collega l'esperienza a possibili scelte di studio o ambiti professionali futuri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

● BIBLIOTECA

La biblioteca della scuola media è uno spazio accogliente e aperto a tutta la comunità scolastica, pensato per favorire la lettura, la ricerca e la condivisione del sapere. È accessibile durante l'orario scolastico da alunni accompagnati dai propri docenti, da insegnanti e dal personale ATA. Inoltre, ogni mercoledì pomeriggio, dalle 15:00 alle 17:00, la biblioteca apre le sue porte,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

offrendo un momento di incontro e partecipazione volontaria dedicato alla promozione della lettura e della cultura. Il ruolo della biblioteca non si esaurisce nell'offerta di spazi e libri: la commissione biblioteca propone infatti numerose iniziative, progetti e attività per coinvolgere attivamente gli utenti di tutte le età e rendere questo luogo sempre più vivo, partecipato e abitato. Il progetto si propone di valorizzare la biblioteca come luogo di incontro, crescita e scoperta, aperto e accessibile a tutti i gradi scolastici dell'Istituto. La frequenza regolare della biblioteca da parte di bambini e ragazzi di ogni età rappresenta un elemento fondamentale per promuovere la familiarità con il libro e la lettura come esperienza piacevole e formativa. L'iniziativa mira a stimolare la curiosità e l'interesse verso il libro, favorendo nei ragazzi un atteggiamento positivo e duraturo nei confronti della lettura. Attraverso attività guidate, laboratori, incontri e momenti di condivisione, la biblioteca diventa uno spazio dinamico e accogliente, in cui ogni studente può esplorare liberamente i propri interessi e sviluppare nuove competenze. Una delle finalità centrali del progetto è fornire agli studenti, fin dalla scuola dell'infanzia, gli strumenti e le competenze necessari per instaurare un rapporto consapevole e gratificante con il libro, ponendo così le basi per una crescita personale, culturale e sociale solida e duratura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- Partecipazione diffusa tra i diversi ordini di scuola e aumento dei prestiti librari. - Utilizzo regolare della biblioteca da più classi e ordini di scuola. - Promozione di numerose iniziative con partecipazione attiva e trasversale. - Partecipazione collaborativa e condivisa di tutta la comunità scolastica - Rispetto delle regole di utilizzo della biblioteca, cura dell'ambiente e del materiale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Approfondimento

Durante l'anno scolastico verranno promosse numerose iniziative per incentivare la lettura: tra queste, la partecipazione di tutte le scuole dell'Istituto al progetto nazionale #ioleggoperché, e l'adesione delle scuole dell'infanzia di Favria e Busano al programma "Nati per leggere", in collaborazione con le biblioteche comunali. La referente per il mutismo selettivo propone un'attività di lettura in biblioteca "Aiutami a crescere" destinata agli alunni della scuola dell'infanzia di Favria. Un gruppo di lettori scelti della primaria e secondaria di Favria leggeranno albi illustrati ai più piccoli. La maggior parte delle classi della primaria partecipano all'iniziativa "Leggimi ancora" che prevede delle letture ad alta voce in classe. Sono inoltre previsti incontri con autori presso la biblioteca scolastica, l'iniziativa per l'infanzia "La notte dei pupazzi", e una "silent reading" dedicati ai docenti e al personale ATA della comunità scolastica, per promuovere anche tra gli adulti il piacere della lettura e il valore del tempo condiviso. In coerenza con il tema annuale dedicato alla interculturalità, e in collaborazione con la referente stranieri, verranno organizzate letture in lingua straniera e laboratori con mediatori culturali per le classi prime e seconde delle scuole primarie, al fine di promuovere l'apertura verso culture e lingue diverse. Per incentivare la partecipazione del mercoledì pomeriggio (ma non solo), è stato ideato un sistema di tessere personali dei lettori: al raggiungimento di 30 libri letti, gli alunni riceveranno un premio simbolico. Tale iniziativa consentirà anche di individuare i "superlettori" della scuola,



compensando le attuali limitazioni del sistema di catalogazione che non permette analisi statistiche dettagliate. I plessi esterni di scuola primaria continueranno a usufruire del servizio di consegna dei libri richiesti; grazie ai referenti di ciascun plesso che gestiranno le richieste e il trasporto del materiale tramite trolley dedicati. Un servizio analogo sarà garantito anche alle scuole dell'infanzia esterne, che riceveranno i libri in appositi borsoni se lo desiderano. Sono previsti ulteriori corsi per docenti sull'utilizzo del sistema di prestito e restituzione informatica della biblioteca e verranno organizzati corsi per utilizzo di libri come risorse didattiche.

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Presso la sede della scuola secondaria di primo grado "G.Vidari" di Favria sarà attivato uno "Sportello di Ascolto" e sarà destinato un locale idoneo all'interno dell'istituto scolastico. Lo sportello ascolto sarà rivolto agli studenti, alle loro famiglie, al personale ATA e ai docenti e si concretizzerà in una attività di ascolto, confronto, informazione e consulenza. Le azioni saranno differenziate in: 1. Ascolto psicologico alunni scuola secondaria 1° grado 2. Sportello consulenza psicopedagogica per famiglie/personale ATA/docenti di tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) dell'I.C. Favria. Lo psicologo sarà presente a scuola un giorno alla settimana. Gli studenti potranno chiedere appuntamento via mail oppure tramite bigliettino nella cassetta posta all'ingresso della scuola. Genitori, docenti e personale ATA potranno chiedere appuntamento via mail e l'incontro potrà avvenire in presenza o eventualmente da remoto. Saranno organizzati incontri per le famiglie in orario pre-serale per sensibilizzare e riflettere su tematiche legate all'adolescenza o ad argomenti di attualità. Su richiesta dei docenti lo psicologo potrà inoltre organizzare incontri su interi gruppi classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Sostegno psicologico ai minori per rispondere alle esigenze degli adolescenti rispetto alle relazioni con adulti e coetanei. Consulenza su tematiche educative per famiglie e docenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO

Il progetto è pensato per far fronte all'inserimento durante l'anno scolastico di alunni NAI (Neo arrivati in Italia) nelle classi di scuola primaria e secondaria e per sostenere l'apprendimento di alunni di recente immigrazione. Si pone, infatti, la necessità di svolgere con essi attività individuali o di piccolo gruppo volte ad una prima alfabetizzazione che permetta una più facile inclusione nel gruppo classe e nel sistema scolastico italiano. Le attività volte allo sviluppo di due principali abilità linguistiche, l'ascolto e il parlato, potranno essere attuate in orario scolastico o extrascolastico, con alcune uscite sul territorio, volte a conoscere la realtà circostante e colloquiare con persone esterne all'ambiente abituale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

- Progressi nella comprensione orale di istruzioni semplici e quotidiane. - Progressi nella comunicazione dei propri bisogni e nell'interazione con pari e insegnanti. - Utilizzo del lessico di base appreso in contesti e tempi adeguati. - Livello di competenza raggiunto nelle discipline affrontate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● COME LEGGO, COME SCRIVO, COME IMPARO

Lo scopo del progetto è quello di individuare precocemente le difficoltà nello sviluppo della lettoscrittura e avviare attività di recupero e potenziamento. La referente somministrerà le prove di lettura e di scrittura agli alunni delle classi I e II della scuola primaria a partire da gennaio 2026 per monitorare lo sviluppo della lettoscrittura negli alunni delle prime due classi della scuola primaria e individuare precocemente quegli allievi che presentano difficoltà nell'acquisizione di tale abilità, al fine di progettare avviare attività di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di errori fonologici, ortografici e semantico-lessicali del 30% tra la prima e la seconda fase del progetto (gennaio-maggio) Spostamento del 40% dei risultati posti nella fascia "A rischio" alle fasce "Al limite" o "Adeguata" dopo le attività di potenziamento e di recupero CLASSE SECONDA Confronto tra i risultati di classe prima e seconda: conferma del 70% dei risultati posti nelle fasce "Adeguata" o "Al limite"

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● INNOVAMAT



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Innovamat è una proposta didattica innovativa per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica basato sulle competenze, personalizzato e pratico. In continuità con le esperienze degli anni precedenti, è stato possibile proporre nuovamente il percorso ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e alle classi quarte di Favria, che partecipano al progetto ormai da tre anni. Inoltre, l'iniziativa è stata ampliata, coinvolgendo anche le classi prime delle scuole primarie di Favria e Busano, proseguendo così il percorso avviato, per alcuni alunni, lo scorso anno alla scuola dell'infanzia. Il progetto ha durata annuale e coinvolge l'intero gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

○ Risultati scolastici

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****Priorità**

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA: - Livello di gradimento - Potenziamento delle competenze matematiche
SCUOLA PRIMARIA Essendo Innovamat una proposta didattica per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica che si sviluppa lungo l'intero percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, risulta complesso individuare indicatori misurabili specifici nel breve periodo, diversi dal potenziamento delle competenze matematiche nei vari nuclei tematici. Per monitorare l'andamento del progetto nel corso dell'anno è possibile fare riferimento a: □ valutazioni intermedie e finali positive nei due quadrimestri; □ esiti positivi nelle prove CONMAT di fine anno. Nel lungo periodo, invece, si possono considerare come indicatori di efficacia le prove INVALSI, che offrono una visione più ampia e oggettiva dei risultati raggiunti attraverso l'attuazione del progetto (non valutabile per quest'anno scolastico).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

La SCUOLA DELL'INFANZIA sperimenta per il secondo anno consecutivo questo nuovo approccio metodologico. Innovamat permette ai docenti, agli alunni e di conseguenza alle famiglie, di vivere "le prime esperienze matematiche" principalmente attraverso il gioco, promuovendo la comprensione, la scoperta per mezzo di attività manipolative e il dialogo in classe. Questo è possibile perché lavora su tutti i contenuti e i processi matematici in modo ben organizzato. I contenuti (numeri e calcolo, relazioni e cambio, spazio e figure, misura, statistica) vengono sperimentati attraverso tre momenti di lavoro diversi ma complementari fra loro: Laboratori, Spazi e App (suddivisi e organizzati in trimestri). Tali contenuti sono organizzati e ordinati in modo ciclico e con un progressivo aumento delle difficoltà. I Laboratori, che si svolgono con l'intero gruppo di cinquenni, sono articolati in tre fasi (Introduzione, Sviluppo e Conclusione), si possono sviluppare in più momenti o giornate con la frequenza di 1 e/o 2 a settimana. Con essi i bambini risolvono una sfida insieme, promuovendo il dialogo matematico e stimolando la scoperta e la costruzione delle idee matematiche in modo esperienziale. Gli Spazi, sono strettamente collegati ai Laboratori, ma permettono maggiore flessibilità. Possono essere svolti con la frequenza di 1 a settimana. Si lavora in questo caso in piccoli gruppi su diverse proposte interdisciplinari, promuovendo l'autonomia e la creatività attraverso il gioco: si costruisce, ci si esercita e si consolidano le idee matematiche sperimentate nei Laboratori. Per ogni contenuto trattato, sono predisposte delle specifiche attività realizzabili con l'uso dell'App: gli alunni fanno pratica con i concetti costruiti a lezione attraverso esercizi ludici che si adattano automaticamente al ritmo di apprendimento di ciascun bambino, creando un vero e proprio percorso personalizzato, che tramite un report dettagliato permette al docente di interpretare e valutare i progressi di tutti. L'uso dell'App è consigliato per un tempo massimo di 15 minuti a settimana. Ad ogni alunno è stato fornito un Kit personale: la Valigetta Viaggiatrice. Questa valigetta personalizzabile può essere un canale di comunicazione tra la scuola e la famiglia. Include una serie di adesivi per decorarla e renderla unica, i fogli bianchi e i fogli con le immagini. La valigetta viaggiatrice verrà consegnata ai genitori a fine anno. I fogli bianchi sono gli strumenti che i bambini usano per rappresentare con disegni, lettere, linguaggio matematico,... le risposte e le riflessioni personali e racchiudono quanto appreso nel corso della sessione di Laboratorio. Sul retro di ogni foglio, che il bambino porta con sé a casa, è riportata una breve spiegazione dell'attività che servirà da spunto per favorire la conversazione con i genitori su quanto è stato fatto in classe. I fogli con le immagini, permettono l'uso di diversi adesivi o altre risorse per fare rappresentazioni più creative o dettagliate. Inoltre, ogni plesso dispone di una cassetta di materiale manipolativo: essa contiene materiali necessari per scoprire e sperimentare i concetti attraverso la manipolazione (tessere colorate, mix di dadi, metro a nastro, blocchi logici, geopiani, elastici, specchi, cubetti morbidi,...). Infine, il Gestore di Classe è lo strumento digitale in cui gli insegnanti trovano tutto ciò di cui hanno bisogno per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

preparare e fare la lezione. Contiene, ad esempio, la guida didattica, i video, le schede interattive e l'ambiente delle attività manipolative. SCUOLA PRIMARIA Innovamat organizza l'apprendimento attorno a tre pilastri: Laboratorio dei Numeri, Avventure e App. Il Laboratorio dei Numeri (2 sessioni a settimana) vengono costruiti i contenuti del nucleo tematico Numeri e calcolo attraverso un percorso elicoidale e graduale. Le Avventure (1 a settimana) affrontano in forma di sfide guidate e contestualizzate in storie di fantasia gli altri nuclei tematici della matematica: Relazioni e cambi, Spazio e figure, Statistica e la parte pratica di Misura. L'App Atlas (patrica riproducibile digitale), autoadattiva e con interfaccia ludica, accompagna e consolida l'apprendimento di tutti i nuclei tematici in modo stimolante. Quest'anno il team di Innovamat ha migliorato l'interfaccia per permettere una maggiore concentrazione e focalizzazione delle attività proposte, evitando distrazioni. L'app dà la possibilità a ciascun alunno di scegliere l'applet da cui partire per iniziare il suo percorso personalizzato per il consolidamento degli apprendimenti; per poi immergersi nelle operazioni con la fluidità aritmetica. La proposta viene strutturata su base settimanale in quattro sessioni, con la possibilità, da parte dell'insegnante, di adattarla alle esigenze della classe: due sessioni del Laboratorio di Numeri, 1 sessione di Avventure e 1 sessione di esercitazione sull'app. Ciascuna sessione di Laboratorio dei numeri e Avventura è accompagnata da una guida dettagliata sulle attività da portare in classe e i relativi adattamenti ove necessario: sia per un aiuto e sostegno per gli alunni in difficoltà, con proposte di adattamento delle attività, che di approfondimento e ampliamento per coloro che possono andare più a fondo. Permettendo così una personalizzazione dell'apprendimento e attenzione alle diversità. Anche quest'anno agli alunni è stato fornito un ampio materiale didattico pratico e manipolativo: tre quaderni operativi per le sessioni di Laboratorio dei Numeri e uno per le Avventure, materiale manipolativo (blocchi a base 10, blocchi 3D, carte numeriche, cubetti ad incastro, dadi, specchi, geopiani, soldi, pattern blocks, tessere rettangolari frazioni, ecc...). D'altro canto, come già anticipato precedentemente, alle insegnanti sono state fornite guide didattiche cartacee e la consultazione dell'ambiente di apprendimento online denominato "Gestore di classe" nel quale si può: usufruire di brevi video di formazione o spiegazione, riprodurre le lezioni (avendo a disposizione anche i widget dell'app), scaricare o modificare online griglie valutative e materiale aggiuntivo di approfondimento o di sostegno per far fronte ai bisogni degli alunni. Le insegnanti fanno inoltre riferimento ad un tutor dell'organizzazione che segue il loro lavoro e la loro formazione in itinere con incontri on line ed in presenza. Le insegnanti di entrambi gli ordini di scuola sono inoltre affiancate da un tutor che le supporta nell'organizzazione del lavoro e le accompagna nel percorso formativo. Nel corso dell'anno sono stati programmati un incontro iniziale in presenza (2 settembre 2025 per la primaria e 4 settembre 2025 per l'infanzia), tre incontri di formazione in itinere online per la primaria (nei mesi di ottobre, gennaio e marzo) e due per le docenti dell'infanzia (ottobre e febbraio),



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

finalizzati ad approfondire i contenuti delle sequenze didattiche e l'utilizzo delle risorse disponibili.

● INTRODUZIONE AL LATINO

Il corso di latino è rivolto agli studenti di terza media che hanno espresso una precisa preferenza per il potenziamento linguistico ed è considerato propedeutico alla frequenza di un corso di studi superiori di tipo liceale. Prevede un'iniziale attività di ripasso e approfondimento della morfologia e della sintassi italiana, seguita poi da un approccio alle principali regole delle strutture grammaticali della lingua latina e alla traduzione di frasi e di brevi brani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

- Partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni e svolgimento regolare dei compiti assegnati, monitorati dal docente (70% degli allievi). - Esiti positivi delle verifiche in itinere (70% degli allievi). - Miglioramento delle valutazioni relative alla riflessione sulla lingua nelle prove curriculari di italiano. (70% degli allievi).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CLASSI APERTE D'ITALIANO

Da alcuni anni la scuola secondaria di Favria propone dei laboratori di potenziamento della lingua italiana a classi aperte, al fine di consolidare le competenze linguistiche di base e sviluppare strategie efficaci per la comprensione, la sintesi e la produzione di testi corretti, coesi e coerenti, favorendo un uso più consapevole e autonomo della lingua italiana. I docenti di ogni singola classe divideranno i propri allievi per fasce di livello che andranno a costituire quattro gruppi paralleli di lavoro formati da studenti delle cinque sezioni. Il progetto si pone come finalità la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche relative alla lingua italiana, affinché gli alunni imparino a padroneggiarla in modo più sicuro in tutte le situazioni d'uso (produzione orale, comprensione dei testi, produzione scritta, lessico etc.), Il punto di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

forza del progetto consiste nella possibilità di incrementare lo sviluppo delle capacità logiche e relazionali degli studenti attraverso il confronto con altri pari, diversi da quelli della propria classe, e di sperimentare modalità didattiche differenti. Il superamento del gruppo classe offre maggiori occasioni di socializzazione e crea un ambiente altamente inclusivo, favorendo il senso di appartenenza alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- Partecipazione al corso (almeno l'80% degli alunni inseriti nei quattro moduli) - Coinvolgimento e gradimento di almeno il 60% dei partecipanti - Miglioramento dei risultati scolastici in relazione alla fascia di livello (il 60% dei partecipanti ai livelli base e intermedio basso ottiene 6 nelle valutazioni periodiche e finali; il 60% dei partecipanti ai livelli intermedio alto e avanzato ottiene almeno 7 nelle valutazioni periodiche e finali)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto di potenziamento di matematica, destinato ad alcuni alunni delle classi terze della scuola secondaria individuati dalle insegnanti di matematica, ed è considerato propedeutico alla frequenza di un corso di studi superiori di tipo tecnico-scientifico. Le attività mirano a rafforzare le competenze degli studenti attraverso attività laboratoriali e di approfondimento sui principali nuclei concettuali della disciplina. Le proposte intendono sviluppare la capacità di astrazione, formalizzazione e applicazione dei concetti, anche in preparazione a prove complesse come quelle Invalsi e allo studio della matematica nella scuola secondaria di secondo grado. Il progetto favorisce inoltre la partecipazione attiva, il ragionamento logico e il problem solving, promuovendo un approccio più consapevole e motivato alla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

- Partecipazione: almeno l'80% di presenze degli studenti frequentanti le attività di potenziamento. - Apprendimento: raggiungimento di risultati positivi ($\geq 8/10$) da parte di almeno il 60% degli studenti nelle prove di verifica o in simulazioni di prove standardizzate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

● PROGETTO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Il progetto realizzato utilizzando le ore di potenziamento e aggiuntive è destinato agli alunni che presentano maggiori difficoltà o che necessitano di alfabetizzazione e si svolge in compresenza con il docente della classe. Ha lo scopo di sostenere gli alunni in difficoltà all'interno delle classi segnalate e a creare momenti dedicati al supporto e all'approfondimento nelle ore di lettere, matematica, tecnologia e lingue, attraverso spiegazioni individualizzate svolte dentro e fuori dall'aula e attività mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Progressi nelle materie in oggetto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO DI MUSICA

Il Progetto di musica pomeridiano verrà realizzato con l'ausilio di 2 ore curricolari dell'orario di potenziamento ed è destinato principalmente agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Esso prevede attività di gruppo di musica d'insieme, con particolare attenzione alla pratica vocale-strumentale con l'utilizzo di vari strumenti musicali sia melodici che a percussione. Il progetto mira a potenziare e migliorare le capacità di ascolto ed esecuzione e di conseguenza di rispetto reciproco, all'interno di un gruppo musicale, favorire l'inclusione e l'espressione attraverso la produzione e la condivisione della musica d'insieme, in quanto linguaggio universale. L'intervento mira a sviluppare la musicalità di ciascun allievo, al fine di poter realizzare eventi musicali in occasioni come feste nazionali, progetti o ricorrenze di vario

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

genere in cui i ragazzi potranno esibirsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

- Partecipazione alle esibizioni musicali proposte durante l'anno scolastico. - Miglioramento delle abilità musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SCATTO MATTO

Il Progetto di fotografia, destinato agli alunni delle classi 3°, 4° e 5° di Rivarossa, propone di avvicinare i bambini al linguaggio visivo come forma di espressione, comunicazione e osservazione del mondo che li circonda, attraverso attività pratiche e riflessive. L'esperta dell'associazione fotografica "Orizzonti Storti" di Rivarossa, intende proporre ai bambini un approccio alla fotografia intesa come "capacità di cogliere l'attimo" in un mondo dove ormai lo smartphone viene utilizzato come macchina fotografica. Si vuole insegnare ai bambini che la fotografia può essere un ottimo strumento per congelare un ricordo, esprimere una sensazione, un'emozione o un momento divertente. Il Progetto è pensato per innescare dinamiche e processi didattici che utilizzino la fotografia come strumento di contatto fra le persone e come strumento di percezione del mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

Risultati attesi

-Miglioramento del rapporto tra gli alunni ed aumento del benessere a scuola -Aumento dell'autostima -Aumento del rispetto delle regole nelle attività proposte -Coinvolgimento e gradimento dei partecipanti -L'80% degli alunni sa riconoscere utilizzare gli elementi base del linguaggio fotografico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno (Esperta associazione "Orizzonti Storti")

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cortile

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Area sportiva Ciapei.

**● CCRR CITTADINI CONSAPEVOLI RESPONSABILI
RISPETTOSI**

Nell'anno scolastico 2025/26 la Commissione CCRR è composta da docenti di Favria, Salassa,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Oglianico e Front: ciò si ritiene utile in quanto i Consigli d'Istituto possono in questo modo lavorare in sinergia, condividendo la progettazione degli avvenimenti che scandiscono l'anno in corso. I referenti del CCRR si impegnano a collaborare con le altre commissioni dell'Istituto al fine di promuovere tutte le iniziative con le stesse modalità e gli stessi obiettivi. In merito a ciò, i docenti si sono incontrati ed hanno stabilito come sfondo integratore di tutto l'anno di far propria la proposta dell'Associazione Cor et Amor riguardo al tema della Gentilezza. I CCRR si impegneranno sia nel diffondere le proposte sia nel valutare i prodotti che verranno realizzati nell'ambito delle varie ricorrenze e partecipare attivamente alle richieste del territorio. Pertanto si prevede di ufficializzare le giornate d'Istituto calendarizzate; di cogliere tutte le occasioni in cui si considera utile l'intervento dei CCRR e di portare avanti i vari programmi elettorali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

Impegno dei membri del CCRR nello svolgimento di compiti e nel coinvolgimento della comunità scolastica - Capacità di saper presentare in pubblico le attività - Collaborazione attiva con gli enti esterni del territorio - Riflessione collettiva su temi quali democrazia, integrazione, libertà
Partecipazione dei membri del CCRR alle iniziative dell'Associazione Cor et Amor

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno (EE.LL e Associazione Cor et Amor)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Riunioni

Approfondimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****FAVRIA**

Il CCRR di Favria si è rinnovato nel mese di novembre 2025, al fine di ufficializzare l'ingresso dei nuovi membri. Gli studenti coinvolti nell'attuale Consiglio sono quattro alunne e quattro alunni della Secondaria di primo grado ed essi, come ogni CCRR, rappresentano l'Istituto proponendo idee e organizzando eventi per la comunità scolastica e per il territorio. In occasione delle giornate d'istituto calendarizzate il CCRR promuoverà iniziative che coinvolgano i tre ordini di scuola e si impegnerà nell'organizzazione di eventi destinati alle ultime classi della Scuola Primaria ed alla Scuola Secondaria di I grado. L'obiettivo sarà quello di attualizzare gli eventi del passato di cui si fa memoria con quelli odierni, creando occasioni di riflessione per tutti gli studenti. Durante la prima convocazione, avvenuta nel mese di settembre, i ragazzi hanno espresso la volontà di occuparsi del sociale, ed hanno apportato alcune idee che verranno vagliate in corso d'anno, così come di cercare di ultimare i punti del loro programma elettorale non ancora toccati in questi anni. Le riunioni del CCRR di Favria avverranno regolarmente e si terranno principalmente in orario scolastico seguendo quanto indicato nel Regolamento sottoscritto con il Comune.

SALASSA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Nei primi mesi dell'anno scolastico 2025-2026 verranno realizzate attività di classe e a classi aperte, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del funzionamento degli organi comunali e delle principali procedure che regolano gli incontri istituzionali. Gli alunni saranno coinvolti attivamente nella stesura e nella verbalizzazione delle convocazioni, nonché accompagnati nella formazione delle nuove liste da presentare nel prossimo anno scolastico in vista del rinnovo del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Gli incontri si svolgeranno prevalentemente in orario scolastico. Il CCRR di Salassa collaborerà con i Consigli dei Ragazzi e delle Ragazze degli altri plessi dell'Istituto per la realizzazione di iniziative comuni legate ai temi della Gentilezza, dell'Intercultura e dell'Educazione civica. I membri del Consiglio si distinguono per partecipazione e spirito propositivo: hanno già avanzato progetti e idee volte a rendere la scuola un centro vivo e attivo della comunità locale. La collaborazione con la Sindaca del Comune è costante e costruttiva; la sua disponibilità nel raccogliere e valorizzare le proposte dei ragazzi rappresenta un elemento fondamentale per la crescita civica e partecipativa degli alunni.

FRONT

In seguito al passaggio alla Scuola Secondaria di I grado di alcuni alunni, nella riunione del 1° ottobre 2025 si è proceduto al rinnovo del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Il



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

nuovo Consiglio risulta composto da tre alunni della classe quarta e da due alunni della classe quinta. Durante questa prima riunione, i membri del CCRR hanno espresso la volontà di proseguire le iniziative del programma precedente ancora da portare a termine, di continuare la collaborazione con l'Associazione Cor et Amor e di promuovere attività in occasione delle giornate calendarizzate dall'Istituto. Uno degli obiettivi principali del Consiglio sarà mantenere una collaborazione costante e proficua con gli altri CCRR dell'Istituto, al fine di favorire la partecipazione attiva, il senso di cittadinanza e la condivisione di esperienze tra le diverse realtà scolastiche.

OGLIANICO

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi 3^a-4^a-5 del Plesso di Oglianico. Nel primo periodo dell'anno scolastico 2025 - 2026, verranno proposte attività per l'acquisizione di conoscenze inerenti agli organi comunali e allo svolgimento delle elezioni. I candidati delle due liste costituite alla fine dell'anno scolastico precedente organizzeranno la propaganda elettorale per la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Il CCRR di Oglianico collaborerà con gli altri CCRR dell'Istituto per realizzare iniziative inerenti all'Inclusione e alla Gentilezza anche nell'ambito delle varie giornate sopra elencate.

● MI LEGO AL TERRITORIO

Il progetto di sensibilizzazione sui rischi naturali, in particolare quello idrogeologico, è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Favria e agli alunni delle classi seconde della Secondaria di I grado di Favria. Le attività saranno svolte presso il nostro istituto da un team studentesco del Politecnico di Torino composto da studenti di ingegneria e architettura, mediante un modello in scala costruito totalmente in LEGO®, che permette di simulare ed osservare in prima persona gli effetti dei fenomeni alluvionali in modo coinvolgente ed istruttivo. Le attività faranno parte delle azioni di Educazione Civica proposte dalla scuola e mirano inoltre ad imparare ad agire in modo corretto di fronte alle emergenze, a saperle riconoscere, diventare cittadini attenti e responsabili, in grado di evitare comportamenti incauti o situazioni di pericolo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscenza dei contenuti teorici: il 60% dei partecipanti svolge il quiz proposto ottenendo un punteggio compreso tra il 50% e il 79%.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno (Team studenti del Politecnico di Torino)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze



LISTENING AND SPEAKING SKILLS – LEVEL A2

Il corso è rivolto a tutti gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado che desiderano potenziare le proprie competenze di comprensione e produzione orale in lingua inglese. Guidati da un docente madrelingua esperto, gli studenti parteciperanno a un percorso formativo di 30 ore pomeridiane, mirato al consolidamento delle abilità comunicative in inglese e finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity Grade 4, corrispondente al livello A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

uguale a 80%.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze orali in lingua inglese e dei risultati scolastici nella relativa materia, misurabili con interrogazioni orali e prove di ascolto in lingua effettuate dai docenti nel periodo di svolgimento del corso. - Percentuale di studenti che superano le prove d'esame somministrate dal docente madrelingua durante le lezioni pomeridiane. - Numero costante di partecipanti al corso. - Percentuale di alunni che hanno superato l'esame Trinity Grade 4 dopo il termine delle lezioni pomeridiane.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno (Docente madrelingua inglese)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SETTIMANA DELLE COMPETENZE

Gli alunni destinatari sono quelli delle classi prime e seconde della Secondaria di 1° grado, formate da gruppi misti. Le prime si occupano dei rischi del web e lavorano sul patentino per lo smartphone proposto da ASL TO 4, le seconde affrontano temi di educazione alla cittadinanza nell'ambito dell'Orientamento e/o dell'Intercultura. Tutte le attività sono svolte in orario curriculare in una settimana dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

uguale a 80%.

Risultati attesi

- coinvolgimento e partecipazione alunni e docenti: presenze superiori al 90% - n. attestati rilasciati (patentino dello smartphone) superiore al 90% - riduzione segnalazioni casi di uso improprio dei social

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPECIAL OLYMPICS

Il progetto è dedicato a tutte le classi che abbiano al loro interno un compagno/a con disabilità intellettiva, perché lo scopo principale è promuovere e far vivere ai ragazzi lo sport unificato. Quest'ultimo promuove l'inclusione attraverso la condivisione di attività motorie e ludiche che prevedono squadre formate da alunni con e senza disabilità. Giocare insieme è la strategia vincente perché prevede, oltre al divertimento e la motivazione, momenti di forte inclusione. Esperienze di così forte arricchimento personale ed enorme valenza educativa migliorano la qualità della vita ed accrescono l'autostima e l'autonomia personale di coloro che vi prendono parte. Lo sport unificato si ispira ad un principio semplice: il modo più immediato per far comprendere valori come l'inclusione e l'amicizia è allenarsi insieme, giocare insieme, divertirsi insieme. Se da un lato i discenti con disabilità intellettive, attraverso lo sport unificato, si sentono veramente inclusi nella società, dall'altro agli alunni senza disabilità intellettive viene

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

data l'opportunità di compiere e di godersi un percorso sportivo che genera in loro una cultura del rispetto e dell'inclusione. Inoltre partecipando ad un concorso d'arte i discenti imparano a produrre un prodotto sull'esperienza e l'emozioni provate. Le classi potranno scegliere di aderire a diverse attività proposte che verranno proposte nel corso dell'anno scolastico in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Efficacia del progetto: n° di ragazzi che portano a termine i percorsi proposti, tempi ottenuti nei vari esercizi e capacità di aiutarsi reciprocamente senza l'indicazione da parte di un docente.

Esito concorso d'arte: posizionamento ottenuto a livello nazionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Parco della Pellerina (TO)
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: COL TABLET IMPARO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni delle classi terze , quarte e quinte delle scuole primarie e della scuola Secondaria I grado utilizzeranno i loro dispositivi personali , secondo le norme descritte nel Regolamento BYOD già approvato dall'Istituto nel triennio precedente , al fine di realizzare aule laboratorio . Saranno resi disponibili dalla scuola dispositivi per gli alunni che ne fossero privi . Tutti gli alunni potranno in tal modo fruire dei libri di testo digitali e di varie metodologie per lo studio (sintesi vocale, mappe...), utilizzare piattaforme di apprendimento ove condividere materiali , effettuare prove di verifica con misurazione degli esiti.

Nel plesso di Front primaria verrà allestita a cura del Comune e di soggetti privati un'aula con arredi innovativi e strumentazione tecnologica .

RISULTATI ATTESI

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni grazie all'uso delle metodologie flipped learning , ciclo esperienziale , debate , teal
- Migliorare le capacità di problem solving sviluppando la logica e la creatività

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

- Utilizzare il coding e la robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Imparare ad agire consapevolmente affrontando situazioni in modo analitico scomponendole nei vari aspetti e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee
- Utilizzare in modo responsabile i mezzi tecnologici per non nuocere a se stessi e agli altri

Titolo attività: AULE INNOVATIVE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto partecipa al bando azione #7 del PNSD per la creazione di un'aula innovativa, presso la scuola secondaria Vidari di Favria, dove gli alunni possano apprendere facendo e mettere in atto strategie individuali per il conseguimento del successo formativo di ciascuno per contribuire al miglioramento della comunità. In tale progetto è prevista la creazione di mini-orti didattici, la sensibilizzazione verso il consumo consapevole del cibo favorendo i prodotti della filiera corta, la creazione di strumenti tecnologici per l'inclusione di tutti gli alunni nell'attività motoria. Si valorizzeranno il learning by doing, il making, il tinkering per realizzare prodotti da presentare al territorio che uniscono il reale col virtuale: video di sensibilizzazione, produzione di prodotti dell'orto e di ausili tecnologici.

RISULTATI ATTESI

- Accrescere negli alunni l'appartenenza al luogo di origine;
- Valorizzare l'inclusione degli alunni;
- Incentivare la metodologia esperienziale e l'utilizzo di metodologie attive
- Allenare lo sguardo e la creatività per usarle in modo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

- diverso
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
 - Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali
 - Favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente , i legami cooperativi e lo star bene a scuola
 - Migliorare i risultati scolastici degli alunni grazie all'uso delle metodologie indicate
 - Migliorare le capacità di problem solving sviluppando la logica e la creatività per la produzione di un video digitale
 - Utilizzare in modo responsabile i mezzi tecnologici per non nuocere a se stessi e agli altri
 - Imparare ad agire consapevolmente affrontando situazioni in modo analitico scomponendole nei vari aspetti e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IMPARO A PROGRAMMARE...PROGRAMMO PER APPRENDERE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel triennio si implementerà lo sviluppo delle attività legate al pensiero computazionale con l'obiettivo di coinvolgere tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto , partendo dai primi anni con attività di unplugged per arrivare alla fine del primo ciclo di istruzione ad utilizzare il pensiero computazionale come metodologia di apprendimento costante e di lavoro . Gli obiettivi perseguiti saranno così declinati :

• Promuovere arricchimento personale sotto la forma del piacere di conoscere e comprendere

• Sviluppare capacità e competenze ritenute indispensabili per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

la crescita economica e per la competitività

3. promuovere gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, anche allo scopo di sviluppare le competenze collegate all'informatica;

4. sviluppare il pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi per migliorare l'apprendimento delle discipline, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged.

5. stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose.

Titolo attività: APPLICAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla luce delle Indicazioni Nazionali- Nuovi scenari è stato rivisto il Curricolo verticale di Istituto.

Le competenze degli alunni ed i risultati attesi sono descritti nei documenti :

<https://icfavria.edu.it/curriculum-di-istituto/>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE SPAZIO ONLINE PER LA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà implementata , tramite il sito della scuola e/o il registro elettronico, la condivisione di contenuti digitali ed attività innovative realizzate dai docenti al fine di creare un archivio digitale fruibile da tutti nell'ottica della diffusione di buone pratiche .

Titolo attività: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE_ BANDO PON_IO CITTADINO ATTIVO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

Il progetto , sviluppo grazie al bando PON 2669 del 3/3/2017 sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria in orario aggiuntivo rispetto all'orario scolastico .

Il progetto utilizzerà attività e percorsi di programmazione in verticale tra i cicli promuovendone la continuità. Gli alunni svilupperanno competenze per comprendere , interpretare , criticare e creare al fine di migliorare la loro capacità di affrontare le sfide complesse del mondo ed acquisire competitività nelle richieste economiche e sociali . Attraverso la formulazione di problemi e l'espressione della loro soluzione tramite algoritmi più o meno complessi , svilupperanno il pensiero computazionale.

RISULTATI ATTESI

-sviluppare capacità e competenze ritenute indispensabili alla crescita e alla competitività come strumento di arricchimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

personale e di pieno esercizio della propria cittadinanza

Il modulo "Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale" persegue i seguenti obiettivi

1. promuovere arricchimento personale sotto la forma del piacere di conoscere e comprendere
2. sviluppare capacità e competenze ritenute indispensabili per la crescita economica e per la competitività
3. promuovere gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, anche allo scopo di sviluppare le competenze collegate all'informatica;
4. sviluppare il pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi per migliorare l'apprendimento delle discipline, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged.
5. stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose.

Il modulo "Sviluppo di cittadinanza digitale" persegue i seguenti obiettivi

1. rafforzare l'alfabetizzazione informativa educando alla valutazione della qualità e della integrità delle informazioni, alla lettura, scrittura e collaborazione in ambienti digitali, alla comprensione e uso dei dati e introduzione all'open government, al monitoraggio civico e al data journalism;
2. rendere consapevoli delle norme sociali e giuridiche in termini di "Diritti della Rete"
3. educare all'uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per il contrasto all'utilizzo di linguaggi violenti, alla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

diffusione del cyberbullismo, alle discriminazioni;

4. stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione, alle potenzialità dell'interazione tra fisico e digitale.

5. Favorire pari opportunità agli studenti e alle studentesse nelle esperienze didattiche collegate alle tecnologie e in generale alle STEM

Titolo attività: LEGGERE PER
CRESCERE INSIEME
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del triennio si implementeranno percorsi di lettura animata ad alta voce, reinterprete dei grandi autori della letteratura dell'infanzia utilizzando una pluralità di linguaggi, sia artistici che multimediali (storie animate con disegni, immagini, fotografie, effetti sonori, voci e musica).

Si organizzeranno "feste della lettura" con la partecipazione attiva dei genitori che saranno i lettori delle storie per gli alunni.

RISULTATI ATTESI

- favorire e incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura
- potenziare le capacità riflessive, di orientamento e la strutturazione del reale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- favorire la costruzione dell'identità personale
- contribuire allo sviluppo delle competenze chiave europee e le life skills (emotive , relazionali e cognitive)
- potenziare le abilità di lettura , di comprensione linguistica e del vocabolario personale
- sviluppare capacità di collaborare , comunicare e dialogare
- contribuire all'empowerment di diverse dimensioni cognitive e psicologiche degli alunni sia in qualità di lettori che di ascoltatori

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PER LA
DIDATTICA INNOVATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno proposti per tutti i docenti :

- corsi di formazione per l'uso della LIM , del libro di testo digitale al fine di implementare l'uso di metodologie didattiche innovative atte al superamento della lezione frontale tradizionale .
- Implementazione della metodologia FLIPPED CLASSROOM
- Formazione sulle metodologie DEBATE E TEAL
- condivisione di materiali didattici idonei all'uso della LIM attraverso attività laboratoriali.
- corsi di formazione su coding , robotica e tinkering per implementare l'uso del pensiero computazionale nella didattica
- corsi sull'uso di Scratch per approfondire i concetti della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

programmazione , saper utilizzare il programma per creare storie e giochi e per migliorare le capacità progettuali e di relazione.

Approfondimento

Attraverso le azioni previste dal Piano nazionale per la scuola digitale si punta:

- alla formazione interna, rivolta ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica;
- al coinvolgimento della comunità scolastica attraverso azioni dirette a favorire la partecipazione di studentesse e studenti, con workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti anche alle famiglie e agli altri attori del territorio;
- alla creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMBITO 1. STRUMENTI STRATEGIA PER LA BANDA ULTRALARGA DEL GOVERNO

L'azione #1 del PNSD è denominata "Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola". Attualmente la Fibra è arrivata nei plessi di Busano, Favria, Front, Oglianico.

PON "RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS PER LE SCUOLE" (AVVISO PUBBLICO 20480 DEL 20 LUGLIO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

2021)

L'azione #2 riguarda il cablaggio interno di tutte le scuole. L'istituto ha partecipato all'avviso relativo alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è stato quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

PON DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

L'azione #4 riguarda l'implementazione di ambienti per la didattica digitale integrata. L'istituto ha partecipato all'avviso finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)

L'azione #6 del PNSD è denominata "Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring your own device)". Gli alunni della scuola Primaria e della Secondaria di I grado utilizzano i loro dispositivi personali, secondo le norme descritte nel Regolamento BYOD, al fine di realizzare aule laboratorio. Tutti gli alunni potranno in tal modo fruire dei libri di testo digitali e di varie metodologie per lo studio (sintesi vocale, mappe...), utilizzare piattaforme di apprendimento ove condividere materiali, effettuare prove di verifica con misurazione degli esiti.

SINGLE SIGN ON GOOGLE WORKSPACE/MICROSOFT EDUCATION

L'azione #8 riguarda il Single Sign-On (SSO) cioè l'autenticazione unica che consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitato. L'Istituto ha abilitato il Single Sign-On per le piattaforme di G-Workspace e Microsoft Education a partire dall'anno scolastico 2020-21.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****APPLICAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

L'azione #14 riguarda la creazione di un framework comune per le competenze digitali degli studenti. Alla luce delle Indicazioni Nazionali- Nuovi scenari è stato rivisto il Curricolo verticale di Istituto. Le competenze degli alunni ed i risultati attesi sono descritti nei documenti:

<https://icfavria.edu.it/curriculum-di-istituto/> .

BUONE PRATICHE SUL GOOGLE DRIVE DELL'ISTITUTO

L'azione #15 riguarda la creazione di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. E' stata implementata, tramite il drive dell'Istituto, la condivisione di contenuti digitali ed attività innovative realizzate dai docenti al fine di creare un archivio digitale fruibile da tutti nell'ottica della diffusione di buone pratiche.

SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

L'azione #16 intende sviluppare il pensiero computazionale. L'istituto partecipa ogni anno alla Codeweek ottenendo il certificato di eccellenza.

PROGETTO BIBLIOTECA E PROGETTI DI LETTURA

L'azione #24 ha come obiettivo l'utilizzo delle biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione. Dall'anno scolastico 2024-25 si implementano percorsi di lettura animata ad alta voce, reinterpretazione dei grandi autori della letteratura dell'infanzia utilizzando una pluralità di linguaggi, sia artistici che multimediali (storie animate con disegni, immagini, fotografie, effetti sonori, voci e musica). Si organizzano " feste della lettura ", "notti dei pupazzi" con la partecipazione attiva dei genitori che sono i lettori delle storie per gli alunni .

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**FORMAZIONE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA**

L'azione #25 riguarda l'alta formazione digitale. Tramite Progetti quali "Animatori Digitali 2022-2024" e "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" si propone di condividere con i docenti di ogni ordine e grado, strumenti, piattaforme, programmi e costruirne le competenze necessarie all'utilizzo per la preparazione e l'organizzazione delle lezioni. Nei corsi, oltre alla parte operativa, si porranno anche le basi per costruire capacità autonome di sviluppo professionale.

FORMAZIONE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

L'azione #26 intende rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Verrà proposta ai docenti formazione su:

- Intelligenza Artificiale
- robotica e pensiero computazionale;
- metodologie didattiche innovative;
- software per la didattica.

ASSISTENTI TECNICI

L'azione #27 riguarda l'assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo. La legge 17 luglio 2020, n. 77, che converte, con modificazioni, il decreto Rilancio, ha introdotto l'art. 230-bis, contenente disposizioni finalizzate al reclutamento e all'assunzione di Assistenti Tecnici nelle istituzioni scolastiche dell'infanzia e del primo ciclo. La misura ha lo scopo di garantire la funzionalità degli strumenti informatici anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado. Gli assistenti tecnici:

- Forniscono supporto per l'utilizzo delle piattaforme multimediali per la didattica; collaborano con il personale docente per la realizzazione di attività tecnico pratiche, sperimentali e di laboratorio, comprese quelle informatiche, che coinvolgono gli studenti;
- garantiscono la funzionalità e l'efficienza dei laboratori scolastici e delle relative strumentazioni;
- effettuano una manutenzione ordinaria dei materiali e delle attrezzature in dotazione, e provvedono al loro allestimento e utilizzo;
- organizzano esercitazioni pratiche con gli studenti e svolgono diverse altre mansioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FAVRIA - TOIC865006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha carattere esclusivamente formativo e si fonda su osservazioni sistematiche svolte dai docenti durante le routine, il gioco e le attività didattiche. La documentazione delle osservazioni avviene mediante diari di bordo, successivo confronto tra insegnanti e verifica dell'evoluzione delle competenze nel tempo. Per garantire oggettività e coerenza, sono state elaborate griglie di osservazione sistematiche per ciascuna fascia d'età e per alunni stranieri, suddivise in aree di competenza. Particolare rilievo ha il Profilo di Sezione, redatto entro ottobre, che restituisce un primo ritratto del gruppo sezione, individuando punti di forza, difficoltà, presenze di alunni con bisogni specifici e necessità di personalizzazione delle attività. A partire dall'anno scolastico 2025/26, l'Istituto ha iniziato a lavorare sulle nuove Indicazioni nazionali che entreranno in vigore nel 2026/27, rivedendo gli obiettivi di apprendimento di tutti gli ordini di scuola e aggiornando il curriculum d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Nella scuola dell'infanzia, in coerenza con le Linee guida aggiornate, l'insegnamento dell'educazione civica si realizza attraverso esperienze quotidiane di cura, rispetto, collaborazione e partecipazione alle routine educative. La responsabilità è condivisa dall'intero team docente della



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

sezione, che cura ambienti e attività capaci di sviluppare i primi comportamenti di cittadinanza: il rispetto delle regole comuni, la gestione dei conflitti, la valorizzazione delle diversità, l'educazione alla cura di sé, dell'altro e dell'ambiente. Il team osserva, documenta e accompagna il progresso dei bambini, favorendo una continuità educativa con la scuola primaria. Nella scuola primaria, la gestione dell'insegnamento dell'educazione civica è affidata al team dei docenti della classe, che opera collegialmente e garantisce l'integrazione delle attività nei percorsi disciplinari e interdisciplinari. Il team coordina la progettazione in coerenza con il curricolo verticale, cura il raccordo tra le discipline, monitora lo sviluppo delle attività programmate, raccoglie osservazioni ed evidenze utili alla valutazione e supervisiona i compiti di realtà previsti a livello d'istituto. Nella scuola secondaria di I grado, tale funzione è attribuita a un docente coordinatore, individuato dal consiglio di classe. Egli assicura l'unitarietà e la coerenza della progettazione con il curricolo verticale, favorisce il raccordo tra i docenti delle diverse discipline, monitora le attività programmate, raccoglie documentazione e materiali utili alla valutazione e supervisiona i compiti di realtà e le attività interdisciplinari, garantendo una continuità formativa con i precedenti ordini di scuola. Il team dei docenti della classe per la primaria e il coordinatore per la secondaria, mediante le osservazioni e i contributi ricevuti docenti del Consiglio di classe, sintetizza gli elementi valutativi garantendo coerenza con gli obiettivi del curricolo verticale e in base ai criteri stabiliti per la valutazione. La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dei tre nuclei concettuali e dei dodici traguardi, considera la partecipazione e l'impegno, i progressi nelle competenze di cittadinanza e la valutazione dei compiti di realtà svolti dagli alunni e alunne di tutti i tre ordini scolastici.

Allegato:

ALL.4_VALUTAZIONE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA_ISTITUTO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola valuta le competenze sociali e relazionali del bambino: capacità di interazione con coetanei e adulti, partecipazione, rispetto delle regole, condivisione, collaborazione, autonomia nella relazione e nella routine. Le osservazioni di tali capacità sono integrate nelle griglie e nei diari di bordo, in modo da seguire lo sviluppo relazionale e socio-affettivo nel corso dell'anno. Gli esiti di queste osservazioni aiutano a personalizzare attività, favorire l'inclusione, individuare bisogni di sostegno e supportare la crescita personale.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione riguarda sia il processo formativo sia i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e favorisce il successo formativo degli alunni. È coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni nazionali e con le Linee guida. È effettuata dai docenti nell'ambito della loro autonomia professionale, secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Nella scuola primaria a partire dall'a.s. 2024/2025 (entrata in vigore della Legge 150/2024) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con giudizi sintetici (da "Ottimo" a "Non sufficiente") per ciascuna disciplina, inclusa Educazione Civica. Ogni giudizio deve essere corredato da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto. Contestualmente viene adottata una valutazione del comportamento con giudizio sintetico e descrittivo collegiale dei docenti. Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione delle discipline tiene conto di molteplici elementi: impegno, partecipazione, progressione, metodo di studio, situazione personale, autonomia, comportamento. Questo avviene come già in precedenza, ma ora la valutazione del comportamento ritorna ad essere espressa con voto in decimi per effetto della legge 150/2024.

Allegato:

ALL 1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ISTITUTO 2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si richiama al Regolamento di disciplina e al Patto di corresponsabilità educativa. Ha una funzione educativa fondamentale e si concentra su rispetto delle persone e degli ambienti; la partecipazione responsabile alle attività scolastiche; il rispetto delle regole condivise; la collaborazione, correttezza e impegno; la gestione delle situazioni problematiche e delle eventuali sanzioni. Per ogni comportamento scorretto la scuola, insieme alla famiglia, attiva azioni educative e di recupero. Dall'anno scolastico 2025/26 il giudizio di comportamento è stato aggiornato e inserito anche nei documenti di valutazione dello scrutinio. Alla scuola primaria la valutazione del comportamento è affidata ai docenti, che attribuiscono un giudizio sintetico e uno descrittivo collegiale inserito nel documento di valutazione finale. Alla Scuola Secondaria di I grado



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

con la riforma del 2024, la valutazione del comportamento è nuovamente espressa in decimi. Il voto di condotta riflette la condotta per l'intero anno scolastico, tenendo conto anche di eventuali episodi gravi: atti di violenza o insubordinazione verso personale o studenti, che potranno avere conseguenze più severe rispetto al passato. Se il voto di comportamento è inferiore a 6/10, il consiglio di classe non ammette l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato (se previsto). Se invece il voto è pari a 6/10, è previsto per alcune circostanze un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale: l'ammissione alla classe successiva può essere subordinata al superamento di tale elaborato.

Allegato:

ALL.5_VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_ISTITUTO_2025_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Alla scuola primaria il passaggio alla classe successiva tiene conto dei giudizi sintetici espressi nelle varie discipline e del comportamento; non è più prevista la necessità che tutti gli obiettivi siano completamente acquisiti: il sistema punta sulla personalizzazione e sul miglioramento. In caso di carenze, la scuola può attivare interventi di recupero. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali, all'unanimità, con adeguata motivazione. Alla Scuola Secondaria di I grado si è ammessi alla classe successiva se si è frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore (salvo deroghe deliberate dal Collegio); si è partecipato attivamente alle attività scolastiche; si sono compiuti progressi rispetto al livello di partenza; si mantiene un comportamento corretto e una frequenza regolare. Non è ammesso l'alunno che presenta un quadro complessivo gravemente insufficiente; impegno scarso e partecipazione discontinua; incapacità persistente di organizzare il proprio lavoro; frequenza non regolare e mancata acquisizione delle competenze fondamentali; esiti negativi non recuperati nei percorsi di sostegno; un voto di condotta inferiore a 6 oppure pari a 6 se non si è ritenuta sufficiente la presentazione dell'elaborato di cittadinanza attiva / solidarietà richiesta in questo caso.

Allegato:

ALL 8 CRITERI GIUDIZIO FINALE SECONDARIA 2024-25.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione è disposta, in generale, anche in presenza di alcune insufficienze, se l'alunno ha frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore (con eventuali deroghe del Collegio); non ha ricevuto la sanzione disciplinare di non ammissione; ha partecipato alle prove INVALSI; mostra progressi, partecipazione, impegno e comportamento corretto. Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione, con motivazione, quando il numero di insufficienze gravi è pari o superiore a 5; le competenze acquisite non consentono di affrontare le prove d'esame; manca un metodo di studio adeguato e gli interventi di recupero non sono risultati efficaci; il voto di condotta è inferiore a 6/10; il voto di condotta è 6 e viene richiesto un elaborato di cittadinanza attiva/solidale che non è ritenuto sufficiente. Agli alunni ammessi è attribuito un voto di ammissione in decimi, anche inferiore a 6/10 in presenza di significative carenze.

Allegato:

Criteria di valutazione per l'ammissione - ESTRATTO REGOLAMENTO VALUTAZIONE_2024_25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di "inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) è una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi specifici di apprendimento, sia altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, evolutivo, sia difficoltà legate al contesto socioeconomico, ambientale, linguistico-culturale. L'istituzione scolastica elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusività). Inoltre definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico; elabora un progetto educativo condiviso e promuove interventi di sensibilizzazione rivolti alle famiglie, per renderle consapevoli delle potenzialità dei propri figli e delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL e/o Servizio Sociale). La scuola adotta strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, attività di tipo laboratoriale, progetti a classi aperte.

Gli interventi didattici sono calibrati alle esigenze degli alunni attraverso la stesura di PEI o PDP da parte dell'intero team docente, periodicamente verificati e integrati in sede di GLO o riunioni di programmazione.

L'Istituto Comprensivo di Favria si propone e, a tal fine, opera per: definire pratiche condivise in tema di accoglienza e integrazione/inclusione; facilitare l'ingresso degli alunni BES nel sistema scolastico e sociale; sviluppare le abilità sociali e comunicative degli alunni; promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asl; creare un ambiente accogliente e di supporto; sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, con attenzione educativa diffusa in tutta la scuola; promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola si caratterizza per un forte impegno nell'inclusione e nella personalizzazione dei percorsi formativi. Il monitoraggio degli obiettivi educativi è regolare e sistematico, con una revisione annuale dei PEI e PDP, condivisi con le famiglie e oggetto di verifica bimestrale. Il dirigente scolastico partecipa attivamente a tutti i GLO, rafforzando la coerenza e l'efficacia degli interventi. L'accoglienza degli alunni con background migratorio è supportata da un protocollo dedicato, che favorisce l'inserimento graduale e rispettoso delle diversità. Le attività interculturali sono numerose e diffuse, contribuendo a migliorare la qualità delle relazioni tra pari e a promuovere una comunità scolastica inclusiva. Il GLI d'Istituto elabora il PAI con il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori, garantendo una visione condivisa e partecipata. La scuola ha attivato i Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO), che operano in modo coordinato per la definizione e l'attuazione dei percorsi individualizzati. Sul piano didattico sono adottate metodologie cooperative in molte classi e la formazione dei docenti sulle pratiche inclusive è continua. Nella scuola dell'infanzia viene utilizzata una scheda di osservazione delle aree di competenza per rilevare precocemente difficoltà relazionali e di apprendimento. In prima e seconda primaria si svolge un progetto con prove standardizzate per individuare precocemente difficoltà specifiche nella letto-scrittura, seguite da interventi mirati di recupero. Nella scuola secondaria, anche per gli alunni non destinatari di PDP, sono attivati percorsi di recupero e potenziamento per fasce di livello in italiano e matematica. Il passaggio alla scuola secondaria di II grado è accompagnato dall'applicazione dell'allegato 3 della DGR 16, che supporta la continuità educativa.

Punti di debolezza:

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento appartengono spesso a nuclei familiari in situazione di disagio e questo può ostacolare la piena partecipazione alla vita scolastica. I tempi di presa in carico da parte dei Servizi territoriali non sempre rispettano le scadenze previste dalla normativa. Infine, sebbene gli interventi di recupero siano efficaci sul piano disciplinare, non sempre riescono a promuovere lo sviluppo di competenze trasversali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, il referente degli alunni con disabilità dell'ordine di scuola viene informato dal dirigente sul numero e sulle tipologie delle certificazioni, tali informazioni vengono comunicate alla commissione formazione sezioni/classi. All'inizio dell'anno scolastico, il team docenti/consiglio di classe sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene esaminata e approfondita dai docenti del consiglio di classe/team docenti. Nel mese di ottobre, i docenti del consiglio di classe/team docenti, incontrano le famiglie degli alunni con disabilità per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Dopo un congruo periodo di osservazione e la lettura della documentazione relativa all'alunno con disabilità, il team docenti/consiglio di classe redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI) con gli obiettivi per l'anno scolastico in corso durante il GLO. Una copia del documento viene inviata digitalmente alla famiglia e agli altri membri del GLO, convocato ai sensi della legge 66/2017. Già dalla fine dello scorso anno scolastico, viene inoltre effettuato l'inserimento dei PEI sulla piattaforma SIDI. Entro il 31 ottobre, il PEI elaborato dal consiglio di classe/team docenti viene discusso e approvato durante l'incontro del GLO (convocato ai sensi della legge 66/2017), alla presenza del dirigente scolastico, degli operatori socio-sanitari, degli educatori, dell'assistente sociale, della famiglia e degli eventuali esperti privati. In questa sede il PEI viene firmato da tutti i membri del GLO. Nel mese di aprile il GLO si riunisce per verificare il raggiungimento degli obiettivi del PEI prefissati nel mese di ottobre. Successivamente viene nuovamente convocato il GLO (ai sensi della legge 66/2017) per la condivisione e l'approvazione del PEI completo di verifiche finali. La copia del documento completa viene inviata digitalmente alla famiglia e agli operatori socio-sanitari. Al termine di ogni incontro del GLO viene redatto apposito verbale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: docenti curricolari, docenti di sostegno, l'equipe psicopedagogica (neuropsichiatra, psicologo, logopedista, assistente sociale...), la famiglia e,



se presente, il personale educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia nel GLO è fondamentale per garantire la continuità tra ambiente scolastico e familiare, definendo obiettivi condivisi e strategie efficaci per il pieno sviluppo e l'inclusione dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'istituto vengono svolte valutazioni a scadenza bimestrale, con prove modificate e personalizzate



in base alle potenzialità di ogni alunno. Per gli studenti con disabilità certificata la valutazione fa riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto per ciascuno di loro. Il PEI tiene conto della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della situazione personale in relazione a eventuali difficoltà di salute, di relazione o di contesto familiare e dell'impegno dimostrato nelle attività scolastiche proposte. La valutazione risulta quindi strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno. In conformità alla normativa vigente in materia di bisogni educativi speciali, l'istituzione scolastica adotta modalità valutative che consentono allo studente di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, applicando misure che garantiscano condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, sia in termini di tempi di effettuazione sia di modalità di strutturazione delle prove. Particolare attenzione viene riservata alla padronanza dei contenuti disciplinari, indipendentemente dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Nel regolamento di valutazione di istituto sono previsti articoli specifici dedicati alla valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri di prima scolarizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede, per gli alunni con disabilità, la realizzazione di progetti ponte tra ordini di scuola, in chiusura e apertura dell'anno scolastico, con l'obiettivo di garantire un efficace inserimento nell'ordine scolastico successivo. Fin dalla scuola dell'infanzia sono inoltre programmate attività di orientamento, finalizzate all'autoconoscenza. Nella scuola secondaria di primo grado, già dal primo anno, vengono proposte attività mirate allo sviluppo graduale delle capacità di riflessione su se stessi per favorire una piena conoscenza delle proprie competenze, attitudini, interessi e potenzialità. Gli studenti acquisiscono informazioni sul grado scolastico successivo e sui vari percorsi formativi e professionali disponibili. A supporto di questo percorso vengono organizzati un salone dell'orientamento, con la partecipazione dei referenti delle scuole secondarie di secondo grado per presentare l'offerta formativa del territorio, un incontro con i genitori che condividono le loro esperienze lavorative e uno sportello psicologico dedicato a sostenere gli alunni nella scelta del percorso futuro.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Il Piano Annuale d'Inclusione ha lo scopo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della scuola. Alla sua redazione partecipano il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del DS, la Funzione Strumentale per l'inclusione, i Responsabili e i Referenti dei progetti per l'inclusione, sentiti i Coordinatori di classe/interclasse. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si adopera per stimolare una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati, orientando le scelte sulla base dell'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni.

Gli studenti con bisogni educativi speciali seguono un Piano Educativo Individualizzato o un Piano Didattico Personalizzato, entrambi redatti dai docenti delle classi, condivisi con le famiglie e inviati loro in formato digitale.

Dall'analisi dei documenti emerge l'impegno dei docenti nel ricercare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, con la collaborazione attiva delle famiglie.

Numerosi sono i progetti di carattere inclusivo previsti, tra i quali si ricordano: GRUPPO NOI con la Procura Minori di Torino, il progetto CISTO con la Città Metropolitana, gli interventi nelle aree a rischio e il progetto scuola/lavoro con il CIAC.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

I genitori partecipano ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) e, come previsto dalla normativa e dalle deliberazioni del Collegio dei Docenti, è stata eletta una componente genitori all'interno del gruppo di lavoro. Dall'anno scolastico 2017-18 quattro rappresentanti dei genitori prendono parte ad alcune sedute del GLI con funzione propositiva, di raccordo con l'extra scuola e di supporto alle iniziative dell'istituto. Dall'anno scolastico 2021-22 la scuola partecipa al progetto Special Olympics, con l'obiettivo di educare all'inclusione gli studenti con disabilità intellettive attraverso l'attività motoria e sportiva.

Ogni anno vengono organizzati momenti collettivi di riflessione e sensibilizzazione in occasione di eventi speciali come la Giornata Internazionale delle persone con disabilità, la settimana della dislessia o la giornata dei calzini spaiati. Dal 2023-24 la scuola secondaria, e in particolare il Gruppo Noi, cura l'organizzazione di "Favria's got talents", un evento che vede gli studenti protagonisti nel mostrare i propri talenti e capacità. Dal 2022 è diventata un appuntamento fisso la giornata "Creattivamente Abili", un pomeriggio di giochi all'insegna dell'inclusione che coinvolge in modo significativo famiglie e docenti. I genitori sono inoltre invitati a partecipare a serate di sensibilizzazione su temi legati all'adolescenza, all'affettività e al corretto uso dei social e del web.

LINK AZIONI PER L'INCLUSIONE <https://icfavria.edu.it/didattica/inclusione/>



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto attuale è nato in seguito al piano di razionalizzazione regionale nell'anno scolastico 2000/01 e all'accorpamento della scuola media "G. Vidari", avvenuto nell'anno scolastico 2003/04, alle scuole dell'infanzia e primarie presenti nel territorio e già collegate nella Direzione Didattica di Favria. Questo accorpamento trova la sua giustificazione nella naturale e storica confluenza nella scuola media degli alunni delle sopracitate scuole elementari, le quali, sia per la conformazione del territorio, sia per la tipologia dell'utenza, sia per i servizi, presentano caratteristiche comuni (eccetto il plesso di Salassa e di Rivarossa).

Il territorio corrispondente al bacino di utenza di pertinenza dell'Istituto Comprensivo è di dimensioni molto ampie e si estende a nord fino ai Comuni di Salassa e di Oglianico, ad est fino al Comune di Busano e a sud fino ai Comuni di Front e Rivarossa.

L'Istituto Comprensivo di Favria attua una politica scolastica improntata sulla qualità, connotata da una serie di interventi mirati alla pianificazione delle attività, dei processi, dei servizi secondo criteri di efficacia e di controllo. Gli obiettivi prioritari appropriati agli scopi della scuola sono: sul piano formativo: - favorire la creazione di un clima di lavoro sereno e di un ambiente per l'apprendimento stimolante - educare gli allievi ai più importanti valori individuali e sociali; - rendere i ragazzi autonomi e responsabili nel rispetto di sé, degli altri e delle cose; - conseguire, al termine del ciclo primario, il successo degli allievi inteso come sviluppo integrale della personalità attraverso il conseguimento di conoscenze, di competenze, di padronanze, di maturità, senso di responsabilità e di cittadinanza; sul piano gestionale: - il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficacia dei servizi erogati. Per il raggiungimento degli obiettivi l'I.C. attua un sistema di procedure interne e mira ad un continuo miglioramento della qualità del servizio scolastico e della sua affidabilità organizzativa e professionale.

La struttura organizzativa interna dell'Istituto oltre a rilevare i ruoli e le funzioni degli addetti ai lavori, formalizza le relazioni fra i diversi gruppi di lavoro. In essa si individuano: 1) Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. 2) Lo staff dei collaboratori



Organizzazione

Aspetti generali

affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica. 3) Gli Organi Collegiali della scuola che garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione. 4) I Docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento. 5) La comunità di pratiche D.M.66/2023. 6) Il Nucleo di valutazione interno (N.I.V.) espleta funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. 6) Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica (D.M.19/2024) 7) Il Direttore dei servizi amministrativi assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al dirigente scolastico. 8) Il personale ATA personale scolastico non docente, che include diverse figure professionali con compiti specifici, suddivisi tra la gestione amministrativa, il supporto tecnico alle attività didattiche e la cura degli ambienti scolastici. 9) I genitori e gli studenti partecipano al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia assumendo le rispettive responsabilità.

Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane: - definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF (comma 4) dall'anno scolastico 2016/17, copre i posti dell'organico dell'autonomia, prioritariamente posti comuni e di sostegno (commi 79 e 80), valorizza il merito dei docenti di ruolo (comma 127). Lo Staff del Dirigente scolastico affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.

Sistema qualità

L'Istituto Comprensivo di Favria attua una politica scolastica improntata sulla qualità, connotata da una serie di interventi mirati alla pianificazione delle attività, dei processi, dei servizi secondo criteri di efficacia e di controllo. Per il raggiungimento degli obiettivi l'I.C. ha avviato da alcuni anni un



Organizzazione

Aspetti generali

processo di consolidamento delle strutture interne , volto ad un continuo miglioramento della qualità del servizio scolastico e della sua affidabilità organizzativa e professionale.

Le finalità che ci si prefigge interno all'Istituto sono:

- diffusione tra tutto il personale docente e non docente di una “cultura della qualità” orientata verso i risultati con attitudine operativa a rilevare e misurare gli obiettivi di ogni procedura per un reale miglioramento dei servizi erogati;
- applicazione delle procedure di qualità per migliorare gli interventi metodologico-didattici in un’ottica di confronto e miglioramento continuo;
- applicazione delle procedure di qualità per migliorare gli strumenti organizzativi dell’intero sistema scuola;
- valorizzazione di tutte le risorse professionali attraverso la suddivisione del Collegio dei docenti in commissioni di lavoro e attraverso un percorso di formazione permanente che abbia un effetto di ritorno sulle basi culturali degli alunni e dell’intero sistema scolastico.

La Politica della Qualità viene comunicata all’interno dell’organizzazione scolastica tramite pubblicazione sul sito istituzionale ed illustrazione a tutto il personale attraverso i preposti organi collegiali.

La comprensione della Politica della Qualità e la sua idoneità sono verificate attraverso i Riesami della Direzione. La verifica sistematica del grado di attuazione degli obiettivi della Politica della Qualità avviene anche attraverso la gestione dei seguenti indicatori della Qualità:

- la misurazione della soddisfazione del cliente in senso lato nella sua dimensione esterna ed interna all’organizzazione (genitori, alunni, personale docente e non docente) ;
- la misurazione di indicatori oggettivi riferiti al successo scolastico degli alunni e al raggiungimento degli standard formativi tramite prove previste nel PDM e prove Invalsi;
- la valutazione dell’efficacia dei corsi di formazione attraverso l’analisi della soddisfazione degli insegnanti tramite questionari appositi;
- l’andamento dei progetti attraverso monitoraggio quadrimestrale e verifica finale;



Organizzazione

Aspetti generali

- la verifica annuale della situazione consuntiva dei livelli di Qualità raggiunta e pianificazione delle azioni correttive e di miglioramento a cura dello staff di direzione e del NIV.

Per la realizzazione, lo sviluppo e il mantenimento di un Sistema di Gestione per la Qualità, la Direzione dell'Istituto si impegna ad attribuire all'intera struttura organizzativa adeguate risorse e deleghe di responsabilità attuando inoltre la prevenzione e il controllo dell'efficacia organizzativa.

Comunità di pratiche

Prevista e istituita a seguito del D.M.66/2023, la comunità di pratiche continua ad operare nel nostro istituto con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento collaborativo e mirato al miglioramento professionale continuo.

Organi collegiali

La scuola italiana si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti studenti e genitori. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe e interclasse); è deliberativa ai livelli superiori (consiglio di istituto). Il regime di autonomia scolastica accentua la funzione degli organi collegiali.

Consigli di intersezione, interclasse, di classe

Consiglio di intersezione:

Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di interclasse

Primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di classe

Scuola Secondaria di primo grado: tutti i docenti della classe e fino a quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio.



Organizzazione

Aspetti generali

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente. I consigli di classe con la rappresentanza dei genitori eletti formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione.

Riferimento normativo: art. 5 del Decreto Legislativo 297/1994

Consiglio di istituto

L'organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori e personale amministrativo. Si occupa della gestione e della trasparenza amministrativa dell'istituto, elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie. Il Consiglio di Istituto ha validità triennale ed è presieduto da un genitore.

Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.

Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico pro tempore.

Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

Riferimenti normativi: art. 7 del Decreto Legislativo 297/1994.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il ruolo dei collaboratori del dirigente scolastico si configura come strategico per il buon funzionamento dell' istituzione scolastica. Essi supportano il dirigente sia nella gestione quotidiana sia nell'innovazione didattica, fungendo da tramite fra la dirigenza e gli organi collegiali. Fanno parte integrante dello staff di direzione.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di direzione è formato dai collaboratori del Dirigente scolastico, dalle Funzioni Strumentali al PTOF, dal Responsabile scuole dell'Infanzia , dal responsabile qualità e dall' animatore digitale che coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	11
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire Formazione e Innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta	6



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>Formativa e in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con Enti e Istituzioni esterne.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso cura l'organizzazione delle sostituzioni del personale docente assente e collabora con il DSGA per la supervisione del personale ATA. Predisporre e controlla gli orari del personale e degli spazi comuni (laboratori, palestre, etc.), anche in raccordo con la funzione strumentale competenti. Favorisce il coordinamento tra i docenti, supporta la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e collabora con le funzioni strumentali e lo staff di direzione. E' figura di riferimento anche per le relazioni scuola/famiglia dei singoli plessi scolastici. Riveste la funzione di preposto,</p>	16
Responsabile di laboratorio	<p>In qualità di Scuola capofila di rete , l'istituzione scolastica coordina l'attività di due Assistenti tecnici che operano in undici istituti dell'area canavesana.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Digitale assolve alle seguenti funzioni: - supporta l'azione dell'Animatore Digitale, - promuove e accompagna l'innovazione didattica</p>	6



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>nella scuola, -favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. -gestisce e aggiorna continuamente il sito web dell'Istituto.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>L'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria è stato introdotto a partire dalle classi quarte e quinte, in base alla normativa attualmente in vigore. L'Educazione motoria consente percorsi educativi privilegiati, favorisce l'acquisizione di corretti stili di vita, crea opportunità inclusive, favorisce e rinforza l'acquisizione delle life skills, favorisce e rinforza le strategie per il superamento dei BES. Mira, dunque, ad integrare la dimensione del movimento con altre aree disciplinari in un contesto di inclusione e collaborazione. L'insegnante specialista di educazione motoria è un facilitatore di un processo che va oltre l'apprendimento della motricità, favorendo il senso di appartenenza e la crescita di competenze relazionali e collaborative.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore dell'educazione civica di Istituto si occupa della programmazione, attuazione e verifica delle attività di educazione civica in coordinamento con i team docenti e i consigli di classe.</p>	1
Docente tutor	<p>Docente tutor dell'insegnante neo immesso in ruolo: I compiti del docente tutor sono quelli previsti dal DM n. 226/2022, integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29</p>	18



Organizzazione

Modello organizzativo

aprile 2024, n. 56. Il docente tutor collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; nell'ambiente online Indire compila il questionario di monitoraggio collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); Docente tutor percorsi tirocinio universitario: Accoglie ed accompagna il percorso di tirocinio nella scuola degli studenti universitari . Si raccorda con l'Università per la predisposizione, documentazione validazione del percorso stesso.

Docente orientatore	Il docente orientatore (nel nostro istituto è la Funzione Strumentale per l'orientamento) ha il compito di guidare gli studenti nelle loro scelte formative e professionali, aiutandoli a riconoscere le proprie potenzialità e a esplorare le opportunità disponibili.	1
Referente Erasmus+	La docente Referente Erasmus+ è incaricata di coordinare e gestire le attività del programma dell'istituzione scolastica.	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Referente Qualità	La docente referente si occupa della gestione e del controllo del sistema Qualità di istituto	1
Referenti area/progetto	I docenti referenti svolgono funzioni di raccordo organizzativo, promozione progettuale e verifica dei risultati raggiunti	10
Nucleo Interno di valutazione (N.I.V)	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) rappresenta un organo tecnico-pedagogico fondamentale nato dall'attuazione del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) per promuovere autovalutazione, miglioramento e trasparenza.	13
Referente Sicurezza di istituto	Il referente della sicurezza (ASPP) coordina l'attività degli addetti e delle figure sensibili previste dalla normativa di cui al D.L. 81/08 e successive modificazioni.	1
G.L.I. Gruppo di lavoro per l'inclusione di istituto	Il Gruppo di lavoro si occupa di: -rilevazione dei BES presenti nella scuola; -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; -focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).	11
Commissioni di lavoro e dipartimenti	Il Collegio dei Docenti è suddiviso in Dipartimenti Disciplinari e Commissioni, veri e proprio sottogruppi di lavoro con il compito di coordinare specifiche aree progettuali e di confrontarsi sugli	12



Organizzazione Modello organizzativo

aspetti della didattica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Il potenziamento è destinato a percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Nella scuola primaria il il potenziamento è destinato ad attività di insegnamento per l'ampliamento dell'orario curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Nella scuola secondaria di primo grado il potenziamento opera in attività di recupero e approfondimento; inoltre si occupa di un laboratorio per lo sviluppo delle competenze</p>	1
--	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

musicali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) ha un ruolo fondamentale con diverse responsabilità che includono: Gestione del Personale ATA: Il DSGA supervisiona e coordina il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), assicurandosi che le attività siano svolte in modo efficace e secondo le direttive del Dirigente Scolastico. Organizzazione dei Servizi Scolastici: Si occupa della pianificazione e dell'organizzazione dei servizi contabili e amministrativi, garantendo il corretto funzionamento delle attività scolastiche. Attività Amministrative e Contabili: Il DSGA è responsabile della predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, nonché della gestione dei beni mobili e degli inventari. Coordinamento delle Attività: Collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola, contribuendo alla promozione delle attività e alla verifica dei risultati.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale.

Ufficio acquisti

Gestisce acquisti e forniture, garantendo efficienza e ottimizzazione delle risorse nell'istituto scolastico.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni e delle classi dell'Istituto: Iscrizioni alunni (iscrizioni informatizzate SIDI e supporto alle



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

famiglie). Anagrafica e statistiche degli alunni. Piattaforma web per anagrafe alunni con disabilità . Schede di valutazione, valutazioni intermedie, scrutini, pagelle e diplomi e registri diplomi. Comunicazioni alle famiglie. Consegna delle credenziali di accesso al registro elettronico. Assistenza al DS per organici. Assistenza al DS per il controllo degli obblighi vaccinali degli alunni.

Ufficio Personale ATA e
Personale Docente

Si occupa della gestione giuridica ed amministrativa del personale docente e ATA. L'Ufficio Personale svolge i seguenti compiti: Relazioni con il personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti...) Chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA Conteggio ore straordinarie del personale ATA Gestione pratiche neo-assunti Nomine incarichi Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali Certificati di servizio del personale docente e ATA Relazioni del periodo di prova del personale Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di seconda e terza fascia docenti e ATA Valutazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera Dichiarazione servizi pre-ruolo Richiesta dati amministrativi per la compilazione dei documenti per il calcolo della pensione TFR – TFS – PASSWEB

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login>

sito web <https://icfavria.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione della salute

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Schools for Health in Europe) è un progetto che individua la Scuola come ambiente formativo privilegiato per affrontare questi temi, la quale pertanto intende mettere in atto un piano educativo a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli alunni, del personale scolastico e dei genitori.

Denominazione della rete: Rete di Ambito TO 08

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete promuove azioni di formazione ed aggiornamento professionale.

Denominazione della rete: Rete di ambito TO2

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito



Approfondimento:

La rete TO8 condivide le risorse professionali degli Assistenti tecnici assegnati alla scuola capofila per un totale di undici istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Rete GDPR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete GDPR è finalizzato a reperire un Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP o Data Protection Officer- DPO) che provveda ad analizzare lo stato di fatto degli istituti rispetto alle politiche di sicurezza per il trattamento dei dati e a predisporre un piano di azione tale per creare le politiche di sicurezza (informatiche, logiche ed organizzative) così come previsto dal Regolamento europeo e dalla normativa in materia di sicurezza e riservatezza dei dati e a verificare il sistema attraverso audit periodici. E' inoltre previsto il servizio di consulenza per le procedure legate alla



riservatezza dei dati ed alla normativa sulla trasparenza amministrativa.

Denominazione della rete: Rete Medico competente

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete agisce per l'individuazione della figura di Medico Competente in ottemperanza al disposto del D.Leg.vo 81/08 in merito alla sorveglianza sanitaria nei confronti del personale .

Denominazione della rete: Rete FATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo Rete di per la formazione del personale ATA

Denominazione della rete: Rete RNFS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale formazione scuola ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche



che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione corsi, seminari e laboratori erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.

Denominazione della rete: Rete SIRQ

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete SIRQ è nata nel 2000 come associazione di scuole dell'autonomia (ex art. 7 DPR 275) per sostenere gli Istituti scolastici del Piemonte nei percorsi della gestione dei processi interni secondo i principi della ISO 9000, della certificazione ISO 9001, dell'accreditamento regionale. Dal 2007 è partner dell'USR Piemonte per la gestione del Marchio SAPERI, la formazione degli auditor del Marchio e la conduzione degli audit presso gli istituti scolastici che desiderano ricevere la certificazione di qualità ed eccellenza SAPERI.

Dal 2014 è Associazione culturale accreditata presso il MIUR per la formazione professionale. Attualmente è una delle maggiori reti italiane che si occupano di Qualità dell'organizzazione scolastica e della didattica.



Denominazione della rete: Mediateca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la Mediateca opera per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni.

Denominazione della rete: Rete Circolo Valenziale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove la diffusione dell'approccio della grammatica valenziale che si avvale di un'impostazione scientifica che spinge a problematizzare le questioni della lingua e porta all'acquisizione di competenze linguistiche attraverso pratiche intuitive.

Denominazione della rete: Convenzione Tavolo CISS38

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Tavolo di confronto scuola /consorzio socio assistenziale CISS38 promuove il coordinamento delle azioni comuni per il superamento del disagio ed il supporto alle azioni di intervento in contesti di povertà educativa e sociale.

Denominazione della rete: Rete Service Learning Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo comune è quello di promuovere, attraverso il Service-Learning, una proposta educativa che intreccia il Service (la cittadinanza attiva, la solidarietà, l'impegno per la comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze disciplinari, sociali e civiche). In questo modo gli studenti possono imparare facendo esperienza diretta, mettendo le proprie conoscenze al servizio del territorio.

Denominazione della rete: Rete Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è composta da Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che condividono il valore del Debate come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione.

Denominazione della rete: Università degli studi di



Torino per accreditamento delle istituzioni scolastiche quali sedi di tirocinio ai sensi del dm 249/2010 e s.m.i

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata

Approfondimento:

Il nostro istituto è sede di tirocinio formativo per la facoltà di scienze della formazione primaria .

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è a supporto della realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso relativo alla "MISURA 1 - Azioni di orientamento - Periodo 2023/2026" (in attuazione dell'AdI "SISTEMA REGIONALE DI ORIENTAMENTO PERMANENTE: PERCORSI, ATTIVITÀ, AZIONI SPERIMENTALI E DI SVILUPPO DEL SISTEMA" - D.G.R. n. 17-7188 del 12/07/2023)

Denominazione della rete: Rete contro il bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove attività di ampliamento dell'offerta formativa per la diffusione della cultura a contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo tra gli studenti.

Denominazione della rete: Accordo PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Percorso di formazione scuola/lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente percorso Alternanza Scuola /lavoro

Approfondimento:



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

L'istituto comprensivo di Favria accoglie studenti delle scuole secondaria di secondo grado per attività di alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione CIAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il CIAC di Valperga (TO) permette la realizzazione di un percorso scuola/lavoro per il recupero delle competenze rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado pluriripetenti,

Denominazione della rete: Convenzione progetto IN PARI Ufficio Pio Compagnia di San Paolo

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la nostra Scuola aderisce al progetto In pari, promosso dall'Ufficio PIO della compagnia di San Paolo che supporta studenti del primo, secondo o terzo anno della scuola secondaria di primo grado che necessitano di un aiuto nello studio, in particolare in Italiano, Matematica o Inglese. Il progetto offre l'accompagnamento nello studio da parte di un tutor universitario volontario, online, per circa 3 ore alla settimana per circa 4 mesi e prevede la partecipazione alla ricerca statistica per valutare l'impatto delle azioni intraprese.

Denominazione della rete: Patto di comunità con CPIA 4

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il patto è finalizzato alla costruzione di un tavolo permanente di scambio e coprogettazione.

**Denominazione della rete: Rete orientamento
permanente**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si prefigge i seguenti obiettivi principali: □ sviluppare le competenze orientative, costruendo un curriculum verticale e progressivo, che aiuti gli studenti a sviluppare capacità di scelta e consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi, fin dalla scuola dell'infanzia; □ condividere buone pratiche di didattica orientativa, intesa come approccio didattico che mette lo studente al centro del processo di apprendimento e interpreta i saperi in chiave orientativa; □ facilitare e rendere più efficaci i momenti di passaggio da un ordine di scuola al successivo e i percorsi di riorientamento, riducendo la dispersione scolastica e le scelte non consapevoli.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti

Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore); laboratori formativi (12 ore); momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore); formazione on-line (20 ore). Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede a valutare il personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione base e specifica sulla sicurezza

La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro è un obbligo legale per i datori di lavoro, stabilito dal D.Lgs. 81/08.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale ATA e Personale Docente

Modalità di lavoro

- FORMAZIONE IN PRESENZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Buone pratiche di inclusione

Il corso si propone di diffondere e condividere buone pratiche didattiche ed organizzative per favorire l'inclusione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso CLIL , TREES AND WELLBEING

Attività formativa CLIL con albi illustrati.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso grammatica valenziale

Corso di formazione "L'analisi grammaticale, logica e del periodo alla luce della linguistica moderna: un percorso volto all'integrazione e al potenziamento della didattica in classe". Si propone di far conoscere il metodo valenziale che, preservando un approccio tradizionale, fa emergere dimensioni rilevanti per una comprensione più profonda delle strutture dell'italiano con ricadute sul potenziamento di abilità fondamentali degli studenti, incluse quelle di scrittura.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• FORMAZIONE IN PRESENZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

Partecipazione a iniziative formative sulle linee guida per l'orientamento.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il baratto dei talenti - Educazione civica

Corso di formazione promosso in collaborazione con Istoreto sulla didattica orientativa alla scuola dell'infanzia e scuola primaria

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Tematica dell'attività di formazione Didattica orientativa e orientamento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul PEI digitale

Partecipazione a corsi e proposte formative sull'utilizzo del PEI digitale su piattaforma SIDI.

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposte a livello regionale e/o ministeriale



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte a livello regionale e/o ministeriale

Titolo attività di formazione: **Apprendere, comprendere, includere**

Giornata formativa sull'inclusione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività dell'UST ufficio inclusione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività dell'UST ufficio inclusione

Titolo attività di formazione: **Formazione procedure riservatezza dati**

Formazione del personale sulle corrette procedure di gestione della riservatezza dei dati

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Job shadowing Erasmus+

Il programma Erasmus+ offre opportunità di formazione al personale che lavora nel settore dell'istruzione sia come personale docente sia come personale non docente. I periodi di formazione all'estero possono comprendere affiancamento lavorativo (job shadowing), periodi di osservazione, corsi di sviluppo professionale o attività specifiche per lo sviluppo delle competenze.

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Job shadowing

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi formativi Erasmus +

Il programma Erasmus+ sostiene corsi di formazione all'estero presso organizzazioni attive nel

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

campo dell'istruzione degli adulti.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Progetto Erasmus+

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto Erasmus+

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione prevenzione del bullismo e cyberbullismo e uso consapevole della rete

Il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee).

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione bullismo e cyberbullismo
Destinatari	Gruppi di miglioramento

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

SAFER INTERNET CENTRE ITALIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SAFER INTERNET CENTRE ITALIA

Titolo attività di formazione: Percorsi per le attività di sostegno-INDIRE

Formazione percorsi TFA

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti sostegno non specializzati

Modalità di lavoro

- formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Indire

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Indire



Titolo attività di formazione: Corso supporto didattico e organizzativo nota n. 4540 del 6 agosto 2025

Il percorso FOVI II viene scandito in tre fasi modulari successive, pensate per consolidare, monitorare e restituire competenze didattiche e organizzative. La prima fase prevede una formazione auto-orientativa, con particolare attenzione al bilancio delle competenze individuali dei docenti chiamati al percorso. Successivamente, la seconda fase introduce il monitoraggio formativo di natura laboratoriale: qui i docenti operano come tutor e accompagnatori nel supporto agli studenti e nella sperimentazione di nuove modalità di internazionalizzazione e progettazione didattica innovativa. La terza fase è dedicata alla restituzione degli esiti dei due moduli precedenti, con l'analisi degli impatti qualitativi e quantitativi sugli apprendimenti e sull'organizzazione scolastica. La tappa si concretizza nella compilazione critica del Portfolio personale delle competenze professionali.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Staff di direzione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Proposta ministeriale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta ministeriale



Titolo attività di formazione: Didattica e realtà aumentata

Il corso adotta un approccio metodologico per supportare i docenti nello sviluppo delle competenze necessarie per una progettazione didattica innovativa e coinvolgente, sfruttando le potenzialità delle tecnologie emergenti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica con il gioco, percorsi ed esperienze pratiche

Il corso adotta un approccio metodologico per supportare i docenti nello sviluppo delle competenze necessarie per una progettazione didattica innovativa e coinvolgente, sfruttando le potenzialità delle tecnologie emergenti, approfondisce il design dei Learning Games, integrando contenuti didattici, anche con l'uso della IA.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione metodo Innovamat

Sessioni di formazione all'inizio dell'anno scolastico con monitoraggio in itinere in cui si affrontano questioni centrali per comprendere la filosofia didattica alla base della proposta.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti classi coinvolte nel progetto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta per le scuole aderenti al progetto



Titolo attività di formazione: Giochi matematici

Corso di formazione sull'utilizzo didattico dei giochi matematici

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola in cammino

Il progetto "Scuole in cammino" ha l'obiettivo di costruire percorsi esperienziali per la promozione del benessere a scuola con strumenti e modalità innovative attraverso: promozione del movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrastando sedentarietà e malattie croniche; cura delle relazioni all'interno del gruppo classe che coinvolgono tutti gli studenti in base alle proprie capacità e risorse; diffusione nella comunità scolastica di informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani; incoraggiamento dell'esercizio della cittadinanza attiva ed educazione alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

Tematica dell'attività di

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione rete Service learning

L'obiettivo è la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Piemonte tra le scuole della Rete attraverso la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la pedagogia del Service Learning nella loro scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'applicazione CANVA

Il corso si propone di approfondire l'applicazione Canva quale alleato potente per studenti e insegnanti, che consente di creare in modo rapido ed efficiente una vasta gamma di materiali, da presentazioni a documenti e progetti scolastici, anche tramite l'uso della IA.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso stampante 3D

Il corso ha l'obiettivo di presentare e formare i partecipanti nell'utilizzo dei principali programmi di modellazione 3D; di insegnare a gestire al meglio le fasi di preparazione delle stampanti tramite software.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo visori di realtà virtuale

Il corso si propone di illustrare le caratteristiche e l'utilizzo didattico dei visori di realtà virtuale.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo della strumentazione digitale

Il corso si propone di approfondire le principali strumentazioni digitali per uso didattico presenti a scuola.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Tematica dell'attività di formazione Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Virilità e divario di genere

Seminario rivolto a docenti e genitori sul tema del divario di genere.

Tematica dell'attività di formazione Divario di genere

Destinatari Docenti e genitori

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Seminari e workshop



proposti da USR, UST e/o MIM

L'istituto partecipa con referenti a seminari e giornate formative promosse dall'Ufficio scolastico Regionale, dall'Ufficio scolastico Territoriale di Torino e/o dal Ministero dell'Istruzione del Merito sulle principali innovazioni didattiche e normative.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Iniziative ministeriali
---------------------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: Corsi inclusione promossi dalla Mediateca

La Mediateca di Pavone propone corsi tematici sulle buone pratiche dell'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• formazione in presenza
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Approfondimento

Il Piano di formazione triennale dell'Istituto Comprensivo di Favria si pone l'obiettivo di promuovere conoscenze e capacità operative che alimentino l'innovazione continua e il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Le priorità formative sono:

1. Competenze di sistema:· Autonomia didattica e organizzativa· Valutazione e miglioramento- Didattica per competenze e innovazione metodologica
2. Competenze per il 21° secolo:· Lingue straniere· Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento· Scuola e lavoro
3. Competenze per una scuola inclusiva:· Integrazione e cittadinanza attiva (cittadinanza globale)- Inclusione e disabilità-coesione sociale e superamento del disagio.
4. Scuola e sicurezza.

La formazione sarà realizzata attraverso le seguenti risorse:

1. Formatori esterni qualificati (comprese figure provenienti da altre scuole, università, associazioni professionali, enti accreditati);
2. Risorse interne valorizzate in base alle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. Partecipazione a reti di scuole e progetti;
4. Opportunità offerte da MIM, USR, UST, università, enti e associazioni;
5. Programmi di formazione permanente e progetti europei/internazionali e partenariati;
6. Opportunità offerte dal PNSD (animatore digitale, team per l'innovazione, docenti coinvolti negli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;



7. Opportunità del PNRR e di altri progetti nazionali ed europei

Aree di formazione (in linea con il PTOF):

- Approfondimento disciplinare ed aspetti educativi.
- Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie, con strumenti e strategie per garantire efficacia didattica.
- Metodologia: didattica inclusiva, didattica laboratoriale, programmazione per competenze.
- Internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppo delle competenze linguistiche.
- Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo, cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità ecittadinanza attiva).
- Tutela della sicurezza e protezione dei dati/privacy.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione base sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione addetti anti incendio

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione procedure PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione assistenza alunni con disabilità

Tematica dell'attività di
formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione della privacy

Tematica dell'attività di
formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della
normativa vigente

Destinatari Personale ATA



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle procedure amministrative e contabili

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo